

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 17 novembre 2021

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2021, n. 44.

Fondazione "Opera Pia San Martino di Fontana pro Infanzia, Adolescenza, Gioventù". Nomina dei componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello Statuto vigente della Fondazione medesima Pag. 11

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2021, n. 45.

Ulteriore sostituzione componenti del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) Pag. 12

ATTI DELLA REGIONE

REGIONE UMBRIA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Modificazioni del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria. (Approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 105 dell'8 novembre 2021) . . . Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1057**.

Sisma 15 dicembre 2009 - Art. 7, comma 2, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Finanziamento interventi fascia prioritaria d) - Modalità e procedure - Prenotazione impegno di spesa a favore del Comune di Perugia sul capitolo 07067 per complessivi euro 333.756,41 Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1063**.

R.R. n. 3/2005, art. 7 bis - D.G.R. n. 1501/2007; D.G.R. n. 2282/2007; D.G.R. n. 1499/2009 e D.G.R. n. 1128/2014 - Aggiornamento dell'elenco delle cave dismesse anno 2021 Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1064**.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, in attuazione della D.G.R. n. 980/2021. Rimodulazione fondi POR FESR 2014-2020 Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1065**.

Rimodulazione risorse Piano Sviluppo e Coesione FSC di cui alla D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021. Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1066**.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1067**.

Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021 - Definizione criteri Pag. 63

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1072**.

Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 1918/2008. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2008. Relazione al 31 agosto 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 270/2017. Determinazioni Pag. 70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1073.

Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 429/2014. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2014. Relazione al 20 ottobre 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 853/2016. Determinazioni Pag. 75

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1074.

Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 657/2011 e D.G.R. n. 1567/2011. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2011. Relazione al 20 ottobre 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 218/2017. Determinazioni Pag. 82

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1075.

Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 675.998,16. Ripartizione annualità 2021 Pag. 91

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1076.

Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. - Aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di attuazione e 68 del D.Lgs. n. 152/2006 - Regione Umbria - AGGIORNAMENTO DEFINITIVO delle condizioni di pericolosità e rischio da frana della città di Perugia (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 86/2021) - ESPRESSIONE INTESA REGIONALE Pag. 94

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 ottobre 2021, n. 10594.

Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 per adeguamento previsioni delle partite di giro e servizi per conto terzi, ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 97

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 ottobre 2021, n. 10595.

Prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 ottobre 2021, n. 10641.

Ditta ESSELLE UOVA s.a.s. di Lattanzi Stefano & C. con sede legale e stabilimento vocabolo Giardinello n. 15 - Alviano (TR). Riconoscimento comunitario condizionato sensi Reg. CE n. 853/2004 Pag. 108

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 ottobre 2021, n. 10642.

Ditta Patrizi srl con sede legale voc. Frascaro - Norcia (PG) e sede operativa loc. Sassone snc - fraz. Agriano - Norcia (PG). Revoca riconoscimento comunitario (1283 L) rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004 . . . Pag. 109

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 ottobre 2021, n. **10728**.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2020 Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10821**.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP e autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante alla ditta: Stefano Dell'Omarino P.I. 03795560543 codice IT-10-0329, e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria Pag. 126

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10822**.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP della ditta: Sigillo pallet s.r.l.s. di Sigillo (PG) - P.I. 03601200540, codice IT-10-0330, e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10827**.

R.R. n. 6/2017 - Euromedicalab sas di Rossi M. & C. - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura da destinare a Laboratorio di analisi cliniche, biochimiche e microbiologiche sito in via dell'Arboreto 64 - Gubbio (PG) Pag. 128

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10830**.

R.R. n. 6/2017 - IHS Surgery srl - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio di medicina estetica e tricologica sito in via delle Rose 38 - Corciano (PG) Pag. 129

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10838**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 130

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10886**.

Terme Francescane srl - sospensione dell'attività della struttura sita in via delle Acque - Spello (PG) autorizzata con D.D. n. 3553 del 26 aprile 2002 e successivi atti e dell'accreditamento istituzionale rilasciato con D.D. n. 7125 dell'1 agosto 2016 e successivi rinnovi provvisori, ad eccezione delle prestazioni di aerosol Pag. 138

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10888**.

R.R. n. 6/2017 - Cooperativa Sociale l'Usignolo - Voltura autorizzativa in favore della Cooperativa Sociale l'Usignolo per attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 20 posti letto sita in via Loreto Vittori 7 - Spoleto (PG) Pag. 139

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10890**.

Corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023. Scorrimento graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 4567/2021, ai sensi del D.M. Salute 28 settembre 2021 Pag. 140

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10891**.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 29 ottobre 2021 e formalizzazione designazioni Pag. 141

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10892**.

R.R. n. 6/2017 - Opera Assistenza Malati Impediti onlus - Sostituzione responsabile sanitario presso il Centro socio riabilitativo ed educativo residenziale per n. 12 posti letto e diurno per n. 8 utenti siti in via dell'Artificiere 6 - Baiano - Spoleto (PG) Pag. 143

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10903**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Reg. (CEE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 - Mis M08 - sottomisura 8.5 - Annualità 2018. Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali in località "Croce di Monteluco e I Villini" in comune di Spoleto di proprietà del Comune di Spoleto". Proponente: Agenzia Forestale dell'Umbria - Comparto 3 - Spoleto Pag. 144

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10906**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "PSR per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7.5.1 - Interventi in infrastrutture ricreative - Informazioni - Infrastrutture turistiche su piccola scala - Intervento proposto dal Comune di Tuoro sul Trasimeno per la località Punta Navaccia". Proponente: Comune di Tuoro sul Trasimeno Pag. 145

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10914**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione TERZIERE MATIGGIA via Montebello 1 - Trevi (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 147

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10916**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione S.I.I.Pa.C Umbria, via G. Di Vittorio 2/B - 06012 Città di Castello (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 148

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10918**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione GLI INSENSATI APS, loc. Mugnanesi, n. 51 - 06061 Castiglione del Lago (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale

Pag. 148

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10919**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO MONTONESE, via San Francesco 1 - 06014, Montone (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 149

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10920**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione IL TEATRO DEI 90 - LE PORTE, via San Florido 58 - Citta di Castello (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale

Pag. 150

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10921**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali" e D.G.R. n. 887 del 28 luglio 2017. Albo regionale delle cooperative sociali - Cancellazione dalla Sez. B) di LAB. BICICLARIO SOCIETA COOPERATIVA (P.I. 01602300558) via Sant'Antonio n. 46 - 05100 Terni Pag. 151

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10968**.

Valutazione di incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto per la realizzazione di una tettoia in acciaio per la copertura del cassone contenente i fanghi disidratati all'interno dell'area del depuratore di Canonica". Proponente: Umbra Acque S.p.A. Pag. 152

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **10992**.

Presa d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'Associazione "AltrEmenti Insieme per l'Asperger" Organizzazione di volontariato di Corciano in Associazione "AltrEmenti insieme per l'Autismo ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Corciano (PG) Pag. 153

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **10997**.

“Associazione Adulti Scout Protezione Civile Umbria - Organizzazione di Volontariato” con sede in Foligno (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 153

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **10998**.

DD.DD. n. 5198/2021 e n. 9008/2021 - Ammissione in sovrannumero di n. 1 medico al corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023, in esecuzione dell’Ordinanza n. 5924/2021 del TAR del Lazio . . . Pag. 154

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **10999**.

R.R. n. 6/2017 - Centro Dentale Giabex srls - Sostituzione responsabile sanitario presso l’Ambulatorio odontoiatrico sito in via Gaeta 10, Terni (TR) Pag. 154

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11000**.

R.R. n. 6/2017 - Dott. Mortini Luca - revoca D.D. n. 8518 del 6 ottobre 2010 relativa all’autorizzazione all’esercizio di Studio odontoiatrico sito in via della Solidarietà 8A, Perugia (PG) Pag. 155

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11001**.

Istituto Suore Serve di Maria Riparatrici - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 59 posti letto sita in via San Giovanni Bosco 11 - Monterubiaglio, Castel Viscardo (TR) Pag. 156

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11003**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio “Politiche di sostegno alla digitalizzazione” presso la Direzione regionale “Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale” (Cod. avviso TDDi2/21) Pag. 157

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11004**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio “Supporto alle politiche di rafforzamento amministrativo, piano dei fabbisogni del personale e PNRR” presso la Direzione “Risorse, programmazione, cultura, turismo” (Cod. avviso TDDi5/21) Pag. 157

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11005**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR - PNRR" presso la Direzione "Risorse, programmazione, cultura, turismo" Pag. 157

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11006**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio "Provveditorato Gare e Contratti" presso la Direzione "Risorse, programmazione, cultura, turismo" Pag. 158

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11011**.

D.Lgs. n. 152/06 art. 208, comma 15, D.G.R. n. 1023/2020 - Deconx s.r.l. - Rilascio autorizzazione allo svolgimento di una campagna per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi presso l'impianto sito in loc. Molinaccio e denominato Molinaccio 1 nel comune di Orvieto (TR) Pag. 158

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11013**.

D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, Soc. Eurorecuperi s.r.l. Modifica dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in vocabolo Ringraziata I°, n. 57, nel comune di Piegara (PG). Approvazione Pag. 160

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11023**.

Valutazione di incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - sottomisura 8.3 - Supporto per la prevenzione da danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici - Progetto 1 - Comunanza Agraria di Colle S. Lorenzo - Azienda Clarici Pier Domenico, in comune di Foligno" - Proponente: AFOR Pag. 161

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11024**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - sottomisura 8.3 - Supporto per la prevenzione da danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici - Progetto - 2 Comunanza Agraria di Volperino - Comunanza Agraria di Casale - Fonti Sassovivo - Azienda Clarici Pier Domenico - Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Cupigliolo, in comune di Foligno" - Proponente: AFOR Pag. 162

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11043**.

Bando per l'attuazione del Programma annuale per l'impiantistica sportiva 2021 - D.G.R. n. 224 del 24 marzo 2021. Approvazione graduatoria delle istanze ammesse, escluse e finanziabili Pag. 163

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11054**.

PSR per l'Umbria 2014/2020. Intervento 7.2.1: "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie". D.D. n. 9963 dell'8 ottobre 2019 e D.D. 4171 del 18 maggio 2020. Scorrimento graduatoria e modifica elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria Pag. 169

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11056**.

Associazione "ADDI-Italia Organizzazione di Volontariato" con sede in Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 174

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11057**.

Presa d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'"ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE ITALIANA - VOLONTARI SENZA CONFINI" di Penna in Teverina in Associazione "PROTEZIONE CIVILE ITALIANA - VOLONTARI SENZA CONFINI - ODV" con sede in Penna in Teverina (TR) Pag. 174

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11058**.

Presa d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'"ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ATTIGLIANESE" di Attigliano in "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ATTIGLIANESE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Attigliano (TR) Pag. 175

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11059**.

Presa d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'"ASSOCIAZIONE LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT) - SEZIONE PROV.LE DI TERNI - ONLUS" di Terni in Associazione "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Terni (TR) Pag. 175

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11060**.

Presa d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'Associazione "DONNA GIULIANA" di Terni in Associazione "DONNA GIULIANA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Terni Pag. 176

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2021, n. **11116**.

L.R. 27 dicembre 2018, n. 12, art. 4 “Interventi a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni”. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi di cui alla **L.R. 27 dicembre 2018, n. 12, art. 4 “Interventi a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni”**. **D.G.R. n. 240 del 24 marzo 2021 - Ambito b) Manutenzione ordinaria viabilità. Annualità 2021** Pag. 176

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2021, n. **11223**.

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 47 (quarantasette) medici al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2021/2024 Pag. 179

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2021, n. **11224**.

Avviso pubblico per l'ammissione di n. 12 (dodici) medici, ai sensi dell'ex art. 12, comma 3 del D.L. 35/2019, convertito con legge n. 60/2019, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, al corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2021/2024 Pag. 179

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO OFFERTA INTEGRATA DELLE MISURE DI APPRENDIMENTO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 ottobre 2021, n. **1204**.

Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021” - POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.1 R.A. 10.1 - Costituzione elenco regionale annualità 2021-2022 Pag. 179

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 11 novembre 2021, n. **1265**.

Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in attuazione della D.G.R. n. 1071/2021. Approvazione Avviso Pag. 191

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 66 del 17 novembre 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11044**.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando per la Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2021, n. 44.

Fondazione “Opera Pia San Martino di Fontana pro Infanzia, Adolescenza, Gioventù”. Nomina dei componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 4, comma 1 dello Statuto vigente della Fondazione medesima.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto lo Statuto della Fondazione “Opera Pia San Martino di Fontana pro Infanzia, Adolescenza, Gioventù” e in particolare l’articolo 3, secondo cui sono organi della Fondazione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Segretario e i Consiglieri delegati;

Visto, altresì, l’articolo 4 del suddetto Statuto, il quale prevede quanto segue:

- “1. La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione formato da otto (8) membri, composto:
- dal Presidente della Fondazione, che è pure Presidente del Consiglio di Amministrazione, da individuarsi secondo quanto previsto dal successivo articolo 5;
 - dal Direttore pro-tempore dell’Ufficio Amministrativo della Curia Arcivescovile di Perugia - Città della Pieve o dal Cancelliere della medesima, designato dall’Arcivescovo di Perugia;
 - da un membro del Consiglio Presbiteriale di Perugia, designato dall’Arcivescovo di Perugia;
 - da un Parroco designato dall’Arcivescovo di Perugia tra i parroci titolari di una delle parrocchie della Diocesi di Perugia;
 - da un membro designato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Perugia;
 - da un rappresentante della Comunità Parrocchiale nel cui ambito territoriale ha sede la Fondazione, avente residenza nel territorio parrocchiale, designato dall’Arcivescovo di Perugia, su segnalazione del Parroco;
 - da due membri designati dal Consiglio regionale dell’Umbria tra soggetti con documentata esperienza nel campo dell’amministrazione scolastica;
2. I Consiglieri diversi dal Presidente durano in carica per quattro (4) anni ed alla scadenza possono essere riconfermati nella carica. Alla loro scadenza il Presidente dovrà chiedere al soggetto deputato alla nomina di procedere a nuova designazione.

3. I membri del Consiglio di Amministrazione hanno l’obbligo di riservatezza sulle attività e sulle decisioni dello stesso e prestano la propria attività a favore della Fondazione in modo gratuito.”;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*;

Visto l’articolo 2, comma 3 della citata l.r. 11/1995 secondo cui “spettano al Presidente della Giunta regionale, che provvede con proprio decreto, le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione in seno agli organi statutari di fondazioni, associazioni e comitati costituiti in base alla disciplina dettata dal Codice Civile”;

Visto, altresì, l’art. 2-quater della l.r. 11/1995, il quale, tra l’altro, prevede che il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale procedono alle nomine e designazioni di rispettiva competenza previa presentazione delle candidature a seguito di avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito web istituzionale della Giunta regionale, che la valutazione delle candidature pervenute non è di tipo comparativo e non dà luogo alla formazione di graduatorie di merito e che, qualora le candidature presentate non integrino un adeguato livello di competenze, professionalità ed esperienza afferente l’incarico da conferire, il Presidente della Giunta regionale e la Giunta stessa, secondo la rispettiva competenza, formulano proposte ulteriori di candidature;

Atteso che con determinazione dirigenziale 28 ottobre 2020, n. 9668 è stato pubblicato tra gli altri, l’avviso al fine dell’acquisizione delle proposte di candidatura per la designazione dei componenti di spettanza regionale nel C.d.A. della Fondazione “Opera Pia San Martino di Fontana pro Infanzia, Adolescenza, Gioventù”;

Dato atto che a seguito del suddetto avviso sono pervenute n. 2 proposte di candidatura, corredate dei *curricula* e di tutta la documentazione prevista dall’art. 2-ter della l.r. 11/1995;

Ritenuto, a seguito della valutazione delle suddette candidature, di poter procedere alla nomina in oggetto;

DECRETA

Art. 1

Sono nominate, quali componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Opera Pia San Martino di Fontana pro Infanzia, Adolescenza, Gioventù", ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello Statuto della Fondazione medesima, le Signore:

- **Silvana Cappannella;**
- **Fiorella Polidori.**

Art. 2

Si dà atto che le nominate, nell'accettare l'incarico, hanno dichiarato l'insussistenza delle condizioni ostative di cui agli artt. 3, 3-bis e 3-ter della l.r. 11/1995 e dei divieti di cui all'art. 4 della medesima l.r. 11/1995.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 4, c. 2 dello Statuto della Fondazione "Opera Pia San Martino di Fontana pro Infanzia, Adolescenza, Gioventù", i Consiglieri durano in carica quattro anni e alla loro scadenza possono essere riconfermati.

Art. 4

Secondo quanto stabilito all'art. 4, c. 3 dello Statuto della Fondazione, l'incarico di Consigliere del C.d.A. è svolto a titolo gratuito.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 4 novembre 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2021, n. 45.

Ulteriore sostituzione componenti del Consiglio delle Autonomie locali (CAL).

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 123, quarto comma della Costituzione, che riserva agli Statuti regionali la disciplina del Consiglio delle Autonomie locali, quale organo di consultazione tra Regione ed enti locali;

Visto lo Statuto della Regione Umbria, approvato con legge regionale 16 aprile 2005, n. 21;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali);

Visti, in particolare, gli artt. 6, 7, 7-bis, 7-ter e 8 della citata legge regionale 20/2008, come modificati dalla legge regionale 2 ottobre 2014, n. 18;

Richiamato il proprio precedente decreto 8 gennaio 2020, n. 1 "Nomina componenti del Consiglio delle Autonomie locali";

Richiamati, altresì, i propri precedenti decreti 6 aprile 2021, n. 13, 10 maggio 2021, n. 19 e 1 settembre 2021, n. 36;

Visti gli esiti delle consultazioni elettorali che si sono tenute il 3 e 4 ottobre in 12 Comuni della Regione Umbria e i ballottaggi del 17 e 18 ottobre per i Comuni di Città di Castello e Spoleto;

Considerato che il Sig. Sandro Pasquali, Sindaco del Comune di Passignano sul Trasimeno e Vice Presidente della Provincia di Perugia, ha assunto l'incarico di Presidente facente funzioni della Provincia di Perugia, in sostituzione del Sig. Luciano Bacchetta, decaduto dall'incarico a seguito dello svolgimento delle ultime consultazioni elettorali;

Preso atto della comunicazione PEC prot. n. 0208142-2021 del 28/10/2021 del Presidente del Consiglio delle Autonomie locali della Regione Umbria, relativa alla sostituzione dei membri di diritto ed elettivi del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) ai sensi dell'art. 10, comma 3 della l.r. 20/2008 e s.m.i. e alla riconferma di alcuni componenti uscenti a seguito del mantenimento della carica istituzionale;

Visto l'estratto del verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale dell'Assemblea legislativa relativi all'elezione di dieci Consiglieri Comunali di Comuni con popolazione residente inferiore a quindicimila abitanti e superiore a cinquemila abitanti, trasmesso con nota prot. n. 0006071 del 06/12/2019 dall'Assemblea legislativa della Regione Umbria;

Ritenuto necessario, procedere alla sostituzione dei membri di diritto ed elettivi del Consiglio delle Autonomie locali decaduti dall'incarico, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della l.r. 20/2008 e confermare i membri che hanno mantenuto la carica istituzionale a seguito della consultazione elettorale del 3 e 4 ottobre 2021;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, in sostituzione dei componenti del C.A.L. decaduti dall'incarico, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 e s.m.i., i nuovi membri del Consiglio delle Autonomie locali, di seguito elencati:

Membri di diritto:

— **Presidenti delle Province della Regione:**

SANDRO PASQUALI - Presidente della Provincia di Perugia facente funzioni, in sostituzione di Luciano Bacchetta;

— **Sindaci dei Comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti:**

LUCA SECONDI - Sindaco del Comune di Città di Castello, in sostituzione di Luciano Bacchetta;

ANDREA SISTI - Sindaco di Spoleto, in sostituzione di Tiziana Tombesi, Commissario prefettizio;

Membri elettivi:

— **rappresentanti Comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti e superiore a cinquemila abitanti:**

MORENO LANDRINI - Sindaco del Comune di Spello, in sostituzione di Giovanni Bontempi.

Art. 2

Sono confermati componenti del C.A.L., a seguito del mantenimento della carica istituzionale:

Membri di diritto:

— **Sindaci dei Comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti:**

STEFANIA PROIETTI - Sindaco del Comune di Assisi;

Membri elettivi:

— **rappresentanti Comuni con popolazione inferiore o pari a cinquemila abitanti:**

DANIELE MARCELLI - Consigliere del Comune di Avigliano Umbro.

Art. 3

Il Consiglio delle Autonomie locali (CAL) risulta, pertanto, così composto:

Membri di diritto

a) i Presidenti delle Province della Regione:

PASQUALI SANDRO - Presidente della Provincia di Perugia f.f.

LATTANZI GIAMPIERO - Presidente della Provincia di Terni

b) i Sindaci dei Comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti:

PROIETTI STEFANIA - Sindaco del Comune di Assisi

LUNGAROTTI PAOLA - Sindaco del Comune di Bastia Umbra

BURICO MATTEO - Sindaco del Comune di Castiglione del Lago

SECONDI LUCA - Sindaco del Comune di Città di Castello

BETTI CRISTIAN - Sindaco del Comune di Corciano

ZUCCARINI STEFANO - Sindaco del Comune di Foligno

STIRATI FILIPPO MARIA - Sindaco del Comune di Gubbio

MELE FRANCESCA - Sindaco del Comune di Marsciano

DE REBOTTI FRANCESCO - Sindaco del Comune di Narni

TARDANI ROBERTA - Sindaco del Comune di Orvieto

ROMIZI ANDREA - Sindaco del Comune di Perugia

SISTI ANDREA - Sindaco del Comune di Spoleto

RUGGIANO ANTONINO - Sindaco del Comune di Todi

LATINI LEONARDO - Sindaco del Comune di Terni

CARIZIA LUCA - Sindaco del Comune di Umbertide

Membri elettivi**a) dieci consiglieri comunali di Comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti:**

BRUSCHINI MONICA - Comune di Bastia Umbra
SIGISMONDI ELIA - Comune di Foligno
MESCOLINI MARTINA - Comune di Orvieto
BORGHESI ERIKA - Comune di Perugia
CESARO MICHELE - Comune di Perugia
MORI EMANUELA - Comune di Perugia
NANNARONE MICHELE - Comune di Perugia
SIMONETTI LUCA - Comune di Terni
MAGGIORA DEVID - Comune di Terni
PAGLIOCHINI RAFFAELLA - Comune di Todi

b) sei rappresentanti di Comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti e superiore a cinquemila abitanti:

CHINNICI ALICE - Consigliere del Comune di Gualdo Cattaneo
VALENTINI ENRICO - Sindaco del Comune di Gualdo Cattaneo
PRESCIUTTI MASSIMILIANO - Sindaco del Comune di Gualdo Tadino
LANDRINI MORENO - Sindaco del Comune di Spello
CARLETTI CHIARA - Consigliere del Comune di Torgiano
TERENZI NICOLA - Consigliere del Comune di Trevi

c) otto rappresentanti di Comuni con popolazione inferiore o pari a cinquemila abitanti:

BASILI SAURO - Sindaco del Comune di Allerona
MARCELLI DANIELE - Consigliere del Comune di Avigliano Umbro
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco del Comune di Cannara
FERRACCHIATO MONIA - Sindaco del Comune di Fossato di Vico
ANGELINI MARISA - Sindaco del Comune di Monteleone di Spoleto
VOLPI SARA - Consigliere del Comune di Montone
CREA GIUSEPPE - Consigliere del Comune di San Gemini
MALVETANI GIUSEPPE - Sindaco del Comune di Stroncone.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 4 novembre 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

ATTI DELLA REGIONE

REGIONE UMBRIA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Modificazioni del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria. (*Approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 105 dell'8 novembre 2021*).

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

omissis

DELIBERA

1. di approvare le modificazioni del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021, che si allegano al presente atto alla lettera "A" quale sua parte integrante e sostanziale;

omissis

3. di stabilire che le modifiche del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

4. di disporre la pubblicazione delle modificazioni di cui al punto 1 nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, a cura della Sezione Iniziativa legislative e Sviluppo Risorse umane del Servizio Risorse e Sistema informativo;

omissis

Allegato "A"

Modificazioni del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria**Art. 1**

(Integrazione all'articolo 11)

1. Dopo il comma 8 dell'articolo 11 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021, è aggiunto il seguente:

"8-bis. Nelle procedure di accesso alla dirigenza in aggiunta all'accertamento delle conoscenze delle materie disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi), i bandi definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti."

Art. 2

(Integrazione all'articolo 14)

1. Al comma 3 dell'articolo 14 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021, dopo le parole: "contestuale presenza" sono inserite le seguenti: " ,anche in modalità telematica,".

Art. 3

(Integrazione all'articolo 24)

1. Al comma 3 dell'articolo 24 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021, dopo le parole: "previste dal bando" sono inserite le seguenti: " ,nel rispetto della tutela della riservatezza".

Art. 4

(Integrazione all'articolo 27)

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 27 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021, sono aggiunti i seguenti:

"4-bis. Nello svolgimento delle prove può essere previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e la facoltà di svolgimento della prova orale in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle risorse disponibili.

4-ter. Nel bando, o con successivo atto del Segretario generale, può essere disposto che lo svolgimento delle prove o altre fasi della procedura possano essere effettuate anche avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione del personale o soggetti comunque competenti, individuati nel rispetto delle norme sull'affidamento dei servizi.”.

Art. 5

(Integrazione all'articolo 29)

1. Al comma 3 dell'articolo 29 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021, dopo le parole: “e pubblicata” sono inserite le seguenti: “,nel rispetto delle norme a tutela della riservatezza, unitamente alle altre informazioni richieste dalla normativa,”.

Art. 6

(Modificazione all'articolo 32)

1. Al comma 1 dell'articolo 32 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021, le parole: “9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi)” sono sostituite dalle seguenti: “n. 487/1994”.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1057.

Sisma 15 dicembre 2009 - Art. 7, comma 2, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Finanziamento interventi fascia prioritaria d) - Modalità e procedure - Prenotazione impegno di spesa a favore del Comune di Perugia sul capitolo 07067 per complessivi euro 333.756,41.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Sisma 15 dicembre 2009 - Art. 7, comma 2, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Finanziamento interventi fascia prioritaria d) - Modalità e procedure - Prenotazione impegno di spesa a favore del Comune di Perugia sul capitolo 07067 per complessivi euro 333.756,41.”** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesesi;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- d) del visto di regolarità contabile del dirigente del Servizio Ragioneria allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto della stima delle risorse finanziarie necessarie al completo finanziamento dei residuali interventi da realizzare sugli edifici collocati nella fascia prioritaria d) prevista all'art. 11, comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione di concedibilità del contributo stabilita all'art. 4, comma 1, lettera a) del medesimo allegato, pari ad euro 517.629,00 come di seguito dettagliato:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno
Perugia	6132	50%	167.595,75
Perugia	6134	50%	203.033,25
Marsciano	5157	33,33%	147.000,00
Totale			517.629,00

2. di prendere atto delle risorse disponibili al capitolo 07067 del bilancio regionale 2021/2023 pari ad euro 333.756,41;

3. di destinare prioritariamente le suddette risorse disponibili al finanziamento parziale degli interventi di ricostruzione degli edifici privati di cui al punto 1), con rapporto Unità Immobiliari evacuate/Unità Immobiliari totali pari al 50%;

4. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, il Comune di Perugia a finanziare i residuali interventi da realizzare sugli edifici collocati nella fascia prioritaria d) di cui al punto 3), nei limiti degli importi massimi riportati nella sottostante tabella, determinati, sulla base delle risorse disponibili, in ragione proporzionale ai rispettivi fabbisogni:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno	Importo max finanziato
Perugia	6132	50%	167.595,75	150.922,23
Perugia	6134	50%	203.033,25	182.834,18
Totali			370.629,00	333.756,41

5. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva:

Esercizio esigibilità	Importo esigibile
2022	166.878.,20
2023	133.502,56
2024	33.375,65
Totale	333.756,41

6. di procedere alla prenotazione di impegno e alla relativa registrazione, ai sensi del disposto di cui all'articolo 56, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, della somma complessiva di euro 333.756,41 a favore del Comune di Perugia;

7. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da avanzo di amministrazione per euro 333.756,41;

8. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 333.756,41 in base alla seguente Tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio Imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo	Codice accertamento/ cronoprogramma	Capitolo Entrata
Comune di Perugia	2021	2022	07067	166.878,20	M110209		
Comune di Perugia	2021	2023	07067	133.502,56	M110209		
Comune di Perugia	2021	2024	07067	33.375,65	M110209		
Totale				333.756,41			

9. di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento della obbligazione passiva esigibile negli esercizi successivi a quello in corso individuati nel crono programma;

10. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare che:

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.2.03.01.02.003;
- l'acquisizione del codice CUP è di competenza del Comune di Perugia;

11. di dare atto che l'erogazione a favore del Comune di Perugia dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dal Comune medesimo per gli interventi finanziati con il presente atto, sarà effettuato secondo quanto disposto dall'articolo 17 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, previa acquisizione, da parte della Regione Umbria, della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dal Comune agli aventi diritto;

12. di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento completo degli edifici parzialmente finanziati con il presente atto, e dell'edificio n. 5157 del Comune di Marsciano subordinatamente alla iscrizione nel bilancio regionale delle risorse necessarie, stimate in euro 183.872,59;

13. di stabilire che entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione il Comune di Perugia procede alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti finanziabili, dandone comunicazione agli stessi con PEC o lettera raccomandata;

14. di dare atto che il Comune di Perugia determina con proprio provvedimento, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, l'importo delle concessioni contributive relative agli interventi finanziati con il presente atto, previo espletamento dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità a contributo previste dalla citata deliberazione oltre che dalla deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 697, nonché a definire l'importo della spesa ammissibile, nei limiti di quanto finanziato dal presente atto;

15. di dare atto altresì che il Comune di Perugia espleta la sopra richiamata attività istruttoria anche previa acquisizione degli atti di finanziamento adottati, per gli edifici in questione, ai sensi del bando PSR Umbria 2007/2013, approvato con determinazione dirigenziale n. 1867 del 9 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesesi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 15 dicembre 2009 - Art. 7, comma 2, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Finanziamento interventi fascia prioritaria d) - Modalità e procedure - Prenotazione impegno di spesa a favore del Comune di Perugia sul capitolo 07067 per complessivi euro 333.756,41.

Premesso:

— che il giorno 15 dicembre 2009 i territori dei comuni di Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Panicale, Perugia, Piegaro, San Venanzo e Torgiano sono stati interessati da un grave evento sismico che ha provocato ingenti danni al patrimonio edilizio sia pubblico che privato;

— che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato per i predetti territori lo stato di emergenza, prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011;

Visto l'articolo 67 sexies del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria risorse per complessivi 35 milioni di euro per gli interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico o rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009, ad integrazione dell'importo complessivo di euro 10.218.816,98 derivante alla stessa Regione Umbria dall'imposta sulla benzina per autotrazione, disposta dalla medesima Regione, per l'anno 2012, con legge regionale 9 dicembre 2011, n. 17 e confermata, per l'anno 2013, con legge regionale 20 dicembre 2012, n. 26;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 recante "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009", che disciplina la programmazione e l'attuazione degli interventi necessari per la ricostruzione e il ripristino degli immobili privati e delle opere pubbliche danneggiati dal citato evento sismico;

Vista la delibera della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 25 del 29 maggio 2013 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sezione Interventi Straordinari di Emergenza" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, e s.m.i. con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Richiamato l'articolo 11 dell'allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 411/2013, così come modificato dal punto 2 della deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 697, con il quale:

a) sono state definite le sotto elencate priorità di intervento:

— fascia a): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale di proprietari e che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia b): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale di affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali e che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia c): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad attività produttive in esercizio, che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia d): edifici composti da più unità immobiliari di cui almeno una destinata ad uso agricolo sgomberata e finanziata ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1867 del 9 marzo 2010 e ss.mm. e ii. In tal caso il contributo è concesso alle restanti unità immobiliari a condizione che l'intervento sia conforme alle norme tecniche di cui al D.M. 18 gennaio 2008 e alle direttive tecniche di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 411/2013;

b) è stato stabilito che nell'ambito delle predette fasce di priorità hanno precedenza gli interventi sugli edifici nei quali è più alto il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o ad attività produttive in esercizio al momento del sisma, dichiarate inagibili e l'insieme delle unità immobiliari dell'intero edificio;

Vista la delibera della Giunta regionale 3 marzo 2014, n. 181 pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 16 del 2 aprile 2014 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, rettificata da ultimo con delibera della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 427, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 26 del 4 giugno 2014 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i comuni di Collazzone, Deruta, Magione, Marsciano, Perugia e Piegaro sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, a finanziare gli interventi collocati nelle fasce prioritarie a) e b) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita dall'art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato e cioè:

— fascia prioritaria a) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale dei proprietari, oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, emessa entro la data del 29 maggio 2013, che abbia comportato l'evacuazione dell'immobile;

— fascia prioritaria b) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale di affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali, oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, emessa entro la data del 29 maggio 2013, che abbia comportato l'evacuazione dell'immobile;

Vista la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 368, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 24 del 29 aprile 2015 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art.

26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i comuni interessati dal sisma del 15 dicembre 2009 sono stati autorizzati a finanziare gli interventi collocati nella fascia prioritaria c) dell'articolo 11, comma 1, dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita dall'art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato, limitatamente ai soli edifici nei quali il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad attività produttive in esercizio al momento dell'evento sismico, evacuate a seguito di ordinanza sindacale di sgombero emessa entro la data del 29 maggio 2013 ed il totale delle unità immobiliari dell'edificio risulta pari a cento;

Vista la delibera della Giunta regionale 26 aprile 2016, n. 438, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 47 dell'1 giugno 2016 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i comuni interessati dal sisma del 15 dicembre 2009 sono stati autorizzati a finanziare gli interventi collocati nella fascia prioritaria c) dell'articolo 11, comma 1, dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita dall'art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato, limitatamente ai soli edifici nei quali il rapporto percentuale tra il totale delle unità immobiliari ricomprese nell'edificio e quelle adibite ad attività produttive in esercizio al momento dell'evento sismico, evacuate a seguito di ordinanza sindacale di sgombero emessa entro la data del 29.05.2013, risulta essere superiore o uguale a 50 e inferiore a 100;

Vista la delibera della Giunta regionale 2 agosto 2017, n. 934, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 34 del 16 agosto 2017 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale il Comune di Marsciano è stato autorizzato a finanziare n. 2 interventi, inizialmente inseriti fra gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. b dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, nella fascia prioritaria a) di cui all'art. 11 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013;

Vista la delibera della Giunta regionale 8 ottobre 2018, n. 1070, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 55 del 24 ottobre 2018 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale è stato autorizzato a ricollocare l'edificio n. 5195 fra gli interventi finanziabili di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. n. 411/2013 con fascia prioritaria c) come definita all'art. 11, comma 1 del medesimo allegato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2019, n. 973, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 47 del 8 agosto 2019 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale sono stati autorizzati i Comuni di Deruta, Magione, Marsciano e Perugia a finanziare i residuali interventi da realizzare sugli edifici collocati nella fascia prioritaria c) prevista all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411 per i quali risulta verificata la condizione di concedibilità del contributo stabilita all'art. 4, comma 1, lettera a) del medesimo allegato, nei limiti dell'importo di euro 1.110.202,10 disponibile nel bilancio regionale esercizio 2019;

Atteso che la citata deliberazione n. 973/2019, al punto 3), ha autorizzato il finanziamento parziale degli edifici n. 5042 del Comune di Marsciano e n. 6060 del Comune di Perugia in base alle residue disponibilità, rinviando, secondo quanto previsto al punto 8), a successivo provvedimento il finanziamento completo degli edifici medesimi subordinatamente alla iscrizione a bilancio regionale delle risorse necessarie stimate in euro 220.164,95;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2020, n. 1038, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 60 del 4 novembre 2020 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale sono stati autorizzati:

— i Comuni di Marsciano e Perugia al completo finanziamento dei sopra indicati edifici n. 5042 e n. 6060 con un fabbisogno stimato rideterminato in euro 165.826,15;

— il Comune di Marsciano al finanziamento del nuovo edificio n. 6039 con fabbisogno stimato di euro 43.718,40; per un fabbisogno totale stimato di euro 209.544,55;

Considerato pertanto che con le sopra richiamate deliberazioni di Giunta regionale sono stati autorizzati i Comuni al completo finanziamento degli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma classificati nelle fasce prioritarie a), b) e c) previste all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411 per i quali risulta verificata la condizione di concedibilità del contributo stabilita all'art. 4, comma 1, lettera a) del medesimo allegato;

Considerato altresì che per il completo finanziamento degli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, restano da finanziare gli interventi sugli edifici classificati nella fascia prioritaria d) di cui all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale medesima;

Viste le seguenti PEC:

- n. 11228 dell'1 luglio 2021 del comune di Deruta acquisita al prot. reg. n. 124966 del 2 luglio 2021;
- n. 23415 del 11 agosto 2021 del comune di Marsciano acquisita in pari data al prot. reg. n. 148499;
- n. 129904 del 5 luglio 2021 del comune di Perugia acquisita in pari data al prot. reg. n. 126480;

con le quali, in riscontro alle rispettive PEC regionali n. 123343, n. 123344 e n. 123339 del 30 giugno 2021, i comuni interessati hanno fornito le seguenti informazioni in ordine al numero degli interventi ancora da finanziare ed il relativo fabbisogno stimato, per gli edifici collocati nella fascia prioritaria d) sopra richiamata:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno
Deruta	2061	50%	-
Marsciano	5436	50%	-
Marsciano	5157	33,33%	147.000,00
Perugia	6132	50%	167.595,75
Perugia	6134	50%	203.033,25
Totale			517.629,00

Ritenuto opportuno utilizzare le suddette disponibilità per autorizzare, seppur parzialmente, il finanziamento degli ultimi interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, classificati nella fascia prioritaria d);

Ricordato che il comma 2 dell'art. 11 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 8 maggio 2013, n. 411 recita: "Nell'ambito delle fasce di priorità di cui al comma 1, hanno precedenza gli interventi sugli edifici nei quali è più alto il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o ad attività produttive in esercizio al momento dell'evento sismico, dichiarate inagibili e l'insieme delle unità immobiliari dell'intero edificio";

Dato atto che, tenuto conto delle risorse disponibili pari ad euro 333.756,41, si può procedere prioritariamente al finanziamento parziale degli interventi con rapporto UI evacuate/UI totali pari al 50% in ragione proporzionale al rispettivo fabbisogno come segue:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno	Importo max finanziabile
Perugia	6132	50%	167.595,75	150.922,23
Perugia	6134	50%	203.033,25	182.834,18
Totali			370.629,00	333.756,41

Preso atto del cronoprogramma di spesa comunale comunicato dal Comune di Perugia con PEC n. 190807 del 28 settembre 2021, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 185151, in riscontro alla PEC regionale n. 177554 del 21 settembre 2021, che tiene conto delle modalità di erogazione dei contributi da parte del Comune agli aventi diritto previste all'art. 16 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, come modificato dalla D.G.R. n. 283 del 28 aprile 2020;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra esposto, al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi in argomento, di dover procedere alla prenotazione di impegno ai sensi del disposto di cui all'articolo 56, comma 4, del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e smi, per la somma complessiva di euro 333.756,41 a valere sul capitolo 07067 del bilancio di previsione 2021-2023, a favore del Comune di Perugia, secondo il seguente cronoprogramma di esigibilità della spesa:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2022	166.878,20
2023	133.502,56
2024	33.375,65
Totale	333.756,41

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1063.

R.R. n. 3/2005, art. 7 bis - D.G.R. n. 1501/2007; D.G.R. n. 2282/2007; D.G.R. n. 1499/2009 e D.G.R. n. 1128/2014 - Aggiornamento dell'elenco delle cave dismesse anno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "R.R. n. 3/2005, art. 7 bis - D.G.R. n. 1501/2007; D.G.R. n. 2282/2007; D.G.R. n. 1499/2009 e D.G.R. n. 1128/2014 - Aggiornamento dell'elenco delle cave dismesse anno 2021." e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di accogliere le osservazioni presentate dai Comuni di Acquasparta, Attigliano, Cascia, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Spoleto e Terni in ordine all'integrazione dell'elenco delle cave dismesse e dei prevedibili interventi;
- 2) di aggiornare, ai sensi dell'art. 7 bis del R.R. n. 3/2005, l'Elenco regionale delle cave dismesse con i seguenti siti:

N.	Id_univ	Comune	Toponimo	Prov.	Intervento prevedibile
1	5560195	Acquasparta	Palazzone	TR	Recupero ambientale
2	5565212	Attigliano	Scappia	TR	Recupero ambientale
3	5407541	Cascia	Atri Bivio SR 320	PG	Recupero ambientale
4	5407542	Cascia	Atri – Romitorio	PG	Recupero ambientale
5	5407543	Cascia	Chiavano	PG	Recupero ambientale
6	5423450	Gualdo Tadino	Rigali – C. Palombara	PG	Recupero ambientale
7	542357	Gualdo Tadino	Rigali – Sascupo	PG	Recupero ambientale
8	5434354	Nocera Umbra	Mascionchie	PG	Reinserimento
9	5434353	Nocera Umbra	Valburiana	PG	Recupero ambientale
10	5451483	Spoleto	Poreta – V.la Del Rio	PG	Recupero ambientale
11	5591208	Terni	Colleluna – Font.na dei Preti	TR	Recupero ambientale

3) di precisare che, come indicato nella tabella di cui al punto 2), a parte l'ex cava in loc. Mascionchie del Comune di Nocera Umbra per cui è stato rivisto l'intervento prevedibile da "recupero ambientale" a "riattivazione" per le motivazioni sopra specificate, per le dieci restanti ex cave l'intervento prevedibile è il "recupero ambientale";

4) di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, l'Elenco regionale integrato delle cave dismesse con indicazione dei prevedibili interventi (Allegato 1);

5) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale*;

6) di pubblicare sul sito della Regione Umbria, area tematica ambiente, settore attività estrattive, il file georiferito in formato aperto shapefile (estensione .shp) contenente gli areali e le informazioni correlate relative alle cave dismesse di cui all'elenco allegato alla presente deliberazione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **R.R. n. 3/2005, art. 7 bis - D.G.R. n. 1501/2007; D.G.R. n. 2282/2007; D.G.R. n. 1499/2009 e D.G.R. n. 1128/2014 - Aggiornamento dell'elenco delle cave dismesse anno 2021.**

Premesso che

Per "cava dismessa", ai sensi dell'art. 2 lettera o-bis) del R.R. 17 febbraio 2005, n. 3 "Modalità di attuazione della

legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 - Norme per la disciplina delle attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni”, si intende: “l’area ove è stata esercitata l’attività estrattiva che ha lasciato evidenti segni sul territorio non compatibili con l’assetto dei luoghi, con il contesto territoriale e paesaggistico interessato, individuata dalla Regione a seguito della ricognizione dello stato dei luoghi”.

La Giunta regionale, ai sensi dell’art. 7 bis del R.R. n. 3/2005, sentiti i Comuni interessati, approva l’elenco delle cave dismesse risultante dalla ricognizione di cui all’articolo 2, lettera o-bis), contenente l’indicazione dei prevedibili interventi di riattivazione, reinserimento o recupero ambientale.

Con riferimento agli interventi in generale ammissibili nelle cave dismesse, i medesimi sono definiti, ai sensi dell’art. 2 del R.R. n. 3/2005, come:

m) interventi di riattivazione: la ripresa dell’attività estrattiva da un’area di cava dismessa con aumento della superficie in aree limitrofe, per conseguire il razionale sfruttamento del giacimento e da cui comunque derivi, tramite la realizzazione di opere di recupero ambientale, una migliore sistemazione finale dell’area rispetto allo stato dei luoghi;

n) interventi di reinserimento: la ripresa dell’attività estrattiva da un’area di cava dismessa con limitato aumento della superficie in aree limitrofe finalizzata alla definitiva riconsegna dell’area al contesto naturale e paesaggistico e da cui comunque derivi, tramite la realizzazione di opere di recupero ambientale, una migliore sistemazione finale dell’area rispetto allo stato dei luoghi. Di norma, nel caso di cave di monte, l’aumento della superficie di cava deve essere giustificato dal raggiungimento di un efficace raccordo morfologico del fronte di escavazione con le aree limitrofe e minori pendenze senza arretramento del piede del fronte stesso;

o) interventi di recupero ambientale: la realizzazione di opere di recupero ambientale all’interno o in prossimità di un’area di cava dismessa finalizzata esclusivamente alla ricomposizione ambientale, senza commercializzazione dei materiali estratti.

In attuazione del P.R.A.E. - Piano regionale delle attività estrattive, approvato con D.C.R. n. 465 del 9 febbraio 2005, che al paragrafo 2.5.4 stabilisce: “Rilevazione delle aree di cava dismesse - La Giunta regionale, in convenzione con Enti pubblici o privati, promuove la verifica dello stato dei luoghi delle cave dismesse di cui al comma 2 bis dell’art. 4 della legge regionale (L.R. n. 2/2000), con priorità alle aree di cava che interessino gli ambiti di cui alle lett. f) e g) comma 2 dell’art. 5 della legge regionale (SIC ZPS SIR, parchi) e le aree di cava segnalate dai Comuni ai sensi del comma 3 dell’art. 19 (L.R. n. 2/2000). La verifica comprende la rilevazione dello stato dei luoghi, il grado di rinaturazione e reinserimento dell’area di cava nel contesto paesaggistico locale, le diverse ipotesi di fattibilità di interventi di riattivazione reinserimento o recupero ambientale.” e del R.R. n. 3/2005, con D.G.R. n. 2190 del 29 dicembre 2004 la Regione Umbria ha incaricato l’Università degli studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, di effettuare la “Ricognizione delle cave dismesse nella Regione Umbria finalizzata alla verifica dello stato dei luoghi e dei prevedibili interventi”.

Lo studio effettuato è iniziato partendo dall’analisi dei dati disponibili, ed in particolare con la georeferenziazione delle 514 cave dismesse individuate nel PRAE - allegato 6 “Elenco delle cave dismesse”. Da queste, mediante tecniche GIS e di fotointerpretazione sono stati effettivamente riscontrati 323 siti di cava dismessi. La rilevante differenza (191) tra i siti indagati (514) e quelli effettivamente riscontrati (323) si ritiene sia principalmente dovuta:

- ad errata ubicazione o duplicazione di siti causati dalla unione, talvolta imprecisa, di archivi diversi;
- alla presenza di numerose piccole ed antiche cave dismesse ormai non più rilevabili per mancanza di segni riconducibili all’esercizio dell’attività estrattiva.

Ai 323 siti, a seguito di report informativo trasmesso ai Comuni (nota regionale prot. 145584 del 18 settembre 2006), sono stati aggiunti i 22 segnalati dai Comuni ed ulteriori 9 riscontrati durante la campagna di verifiche sul campo, per un totale di 354 potenziali siti di cave dismesse. Dalla campagna di accertamento, lo stato dei luoghi relativo a 122 siti ha evidenziato l’assenza di evidenti segni incompatibili con il contesto territoriale e paesaggistico, tanto da rendere superflua la compilazione della scheda di rilevamento predisposta. Di converso, per 232 siti si è provveduto al rilievo dei parametri tecnici preventivamente stabiliti e alla compilazione della relativa scheda di rilevamento.

Non hanno fatto parte dell’elenco dei siti analizzati tutte le cave che sono state segnalate come cave “in sofferenza”, cioè cave per le quali l’attività è interrotta per motivi amministrativi o altro. Questi ultimi siti rappresentano, per la maggior parte, le situazioni più difficili da trattare ed analizzare, per le quali si dovranno effettuare studi ed analisi approfondite caso per caso coinvolgendo i Comuni di appartenenza.

La scheda di rilevamento predisposta conteneva informazioni relative ad aspetti dimensionali, geologici, litologici, geomorfologici, ambientali e territoriali riguardanti il sito oggetto di sopralluogo e l’ambito territoriale interessato, mentre l’analisi e la relativa individuazione delle cave dismesse è stata effettuata mediante elaborazioni statistiche dei parametri individuati come rappresentativi e descritti nel Documento Istruttorio allegato, come parte integrante e sostanziale, alla D.G.R. n. 1501 del 17 settembre 2007.

Le risultanze, dei sopralluoghi effettuati e delle relative analisi, hanno portato alla individuazione di 76 siti riconosciuti come cave dismesse non compatibili con il contesto territoriale e paesaggistico, e quindi “cave dismesse” ai sensi dell’art. 2, comma o-bis) del R.R. n. 3/2005 e, per ogni singola cava, l’indicazione dell’intervento ammissibile da PRAE ed il relativo intervento prevedibile (Allegato 3 alla D.G.R. n. 1501 del 17 settembre 2007).

La valutazione dei prevedibili interventi per le 76 cave dismesse individuate è stata effettuata partendo da una analisi vincolistica, tenendo conto di quanto disciplinato dalla legge - art. 5 (L.R. n. 2/2000) - e dal PRAE.

In prima istanza si è analizzata l’ammissibilità degli interventi di cava in funzione della presenza sull’area di cava dei vincoli ostativi di cui al comma 2 dell’art. 5 della L.R. n. 2/2000, per i quali è **sempre vietato** l’intervento di riat-

tivazione finalizzato a conseguire un ulteriore sfruttamento del giacimento e **sempre ammesso** l'intervento di recupero ambientale che non consente la commercializzazione dei materiali estratti. Per taluni vincoli ostativi è ammissibile l'intervento di reinserimento per il quale è consentito un limitato ampliamento della superficie di cava, di norma nel caso di cave di monte mantenendo fermo il piede del fronte di cava e in ogni caso finalizzato alla definitiva riconsegna dell'area di cava dismessa al contesto naturale e paesaggistico. Tale ammissibilità è però condizione necessaria ma non sufficiente alla effettiva realizzazione dell'intervento. La legge prevede infatti, oltre ai vincoli ostativi, un ulteriore grado di tutela del territorio rappresentato dai vincoli condizionanti: rispetto a questi, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.R.2/2000, deve essere verificato che l'attività estrattiva sia sempre subordinata all'accertamento e conseguente mitigazione degli impatti causati dall'attività di cava. A tal fine, il Piano prevede, in caso di impatti residui rilevanti derivanti da una ipotizzata attività estrattiva, il divieto all'esercizio dell'attività estrattiva (Vedi Tab. 57 - pag. 99 PRAE).

Il Piano altresì prevede che in assenza di un equilibrato compromesso tra attività di cava e contesto territoriale e morfologico, l'unico intervento ipotizzabile è il recupero ambientale (cfr. par. 2.2.4). In particolare, per le cave di monte, il Piano prevede il divieto di escavazione ogni qual volta non sia possibile effettuare un efficace raccordo morfologico con le aree circostanti, e quindi per tale motivo è vietata la coltivazione su versanti omogenei e uniformi (par. 2.2.4.2).

Di conseguenza per ogni cava dismessa individuata è stata effettuata, oltre ad una analisi vincolistica relativa ai vincoli ostativi e condizionanti, anche una analisi "esperta" che ha tenuto conto sia delle caratteristiche morfologiche locali e contermini l'area individuata, nell'ipotesi di realizzare ove ammissibili interventi di riattivazione o di reinserimento, sia della rilevanza o meno di impatti residui al termine dell'eventuale intervento, sia dell'eventuale interferenza con aree soggette direttamente o indirettamente, cioè che ricadono nell'area di intrusione visiva, ai vincoli condizionanti.

Come già accennato, la valutazione dei prevedibili interventi ha tenuto conto dei criteri di coltivazione del PRAE (par. 2.2.4): nel caso in cui si è valutato come non perseguibile un equilibrato compromesso tra attività di cava, contesto territoriale e condizioni morfologiche, si è considerato ammissibile esclusivamente l'intervento di recupero ambientale.

Nella stragrande maggioranza delle cave, tenendo conto della altezza e pendenza dei fronti, si è constatato che un eventuale intervento di riattivazione, ove possibile, o di reinserimento avrebbe determinato un tale ampliamento dell'area da rendere non conveniente, a livello di impatto sull'ambiente, l'intervento stesso.

Inoltre tenendo conto dell'evoluzione naturale della componente vegetale, cinetica che può essere ulteriormente incrementata da interventi limitati di recupero ambientale, si è prediletto l'intervento di recupero ambientale agli altri interventi.

Dalla D.G.R. 17 settembre 2007 n. 1501 "R.R. n. 10/2006, art. 7 bis - Ricognizione dello stato dei luoghi delle cave dismesse. Determinazioni", a seguito della trasmissione dell'atto con i relativi elenchi (nota prot. reg.le n. 154322 del 04 ottobre 2007) ai Comuni ed alle Province con l'invito a presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni e dai riscontri avuti circa i 76 siti individuati, si è giunti alla definizione di 72 cave dismesse, con l'indicazione dei prevedibili interventi, descritte nell'Elenco regionale delle cave dismesse approvato con D.G.R. 27 dicembre 2007 n. 2282 che costituisce la **PRIMA INDIVIDUAZIONE** delle cave dismesse eseguita dalla Regione Umbria a norma dell'art. 7 bis del R.R. n. 3/2005.

Con D.G.R. n. 1499 del 26 ottobre 2009, che costituisce la **SECONDA INDIVIDUAZIONE** e che qui si intende integralmente richiamata, la Giunta regionale ha, tra l'altro, aggiornato ed integrato l'Elenco delle cave dismesse a seguito delle osservazioni ed istanze giunte da parte di alcuni Comuni.

Con D.G.R. n. 1128 del 9 settembre 2014, che costituisce la **TERZA INDIVIDUAZIONE** e che qui si intende integralmente richiamata, la Giunta regionale ha deliberato: "R.R. n. 3/2005, art. 7 bis, D.G.R. n. 2282 del 27 dicembre 2007 e D.G.R. n. 1499 del 26 ottobre 2009 - Ulteriore integrazione dell'elenco delle cave dismesse" a seguito delle osservazioni ed istanze giunte da parte di alcuni Comuni. In tale Elenco, attualmente in essere, sono individuate n. 78 cave dismesse, di cui n. 18 in Provincia di Terni e n. 60 in quella di Perugia.

Considerati gli anni trascorsi dall'adozione della citata D.G.R. n. 1128/2014, in data 21 febbraio 2019 con nota prot. n. 35352, il Servizio regionale competente in materia di attività estrattive, su mandato dell'assessore, ha informato i Comuni umbri di apprestarsi alla predisposizione di una indagine ricognitiva per l'aggiornamento dell'elenco delle cave dismesse, ai sensi dell'art. 7 bis del R.R. n. 3/2005.

A seguito della sopracitata nota del 21 febbraio 2019 sono giunte istanze da parte dei Comuni di: Acquasparta, Attigliano, Cascia, Deruta, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Panicale, Spoleto e Terni, volte all'inserimento di ulteriori 19 siti nell'elenco regionale delle cave dismesse. Di questi 19 potenziali nuovi siti da inserire, 3 sono risultati già presenti nell'elenco (denominati con diverso toponimo da quelli richiesti dal Comune) e quindi i siti di cui è stato richiesto l'inserimento nell'aggiornamento dell'Elenco regionale delle cave dismesse complessivamente sono risultati 16.

Il numero esiguo delle osservazioni presentate, stante il tempo trascorso dall'ultimo aggiornamento dell'elenco (circa 7 anni dalla D.G.R. n. 1128 del 9 settembre 2014), dimostrano la validità delle scelte prese dall'Amministrazione regionale nella individuazione delle cave dismesse.

In particolare le richieste di inserimento dei potenziali siti di cava dismessa, nell'Elenco delle cave dismesse della Regione Umbria approvato con D.G.R. n. 2282/2007 e integrato e aggiornato con D.G.R. n. 1499/2009 e D.G.R. n. 1128/2014, sono state avanzate da:

— Comune di Acquasparta (TR), con nota prot. n. 3261 del 29 marzo 2019 acquisita al prot. reg.le n. 64213 del 01 aprile 2019, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Palazzone;

— Comune di Attigliano (TR), con nota prot. n. 1764 del 28 marzo 2019 acquisita al prot. reg.le n. 62608 del 29 marzo 2019, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Scappia;

— Comune di Cascia (PG), con nota prot. n. 4205 del 12 aprile 2019 acquisita al prot. reg.le n. 74546 del 15 aprile 2019, relativamente ai siti di cava ubicati in loc.: Chiavano, Manigi 2, Sant’Anatolia 1, Sant’Anatolia 2, Bivio Atri, Strada Atri e, per le vie brevi in sede di sopralluogo del 27 maggio 2019, il sito in loc. Maltignano SP 473;

— Comune di Deruta (PG), con nota prot. n. 3198 del 27 febbraio 2019 acquisita al prot. reg.le n. 39553 del 27 febbraio 2019, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Caprareccia;

— Comune di Gualdo Tadino (PG), con nota prot. n. 9941 del 29 aprile 2019 acquisita al prot. reg.le n. 84799 del 2 maggio 2019, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Rigali voc. C. Palombara e, per le vie brevi in sede di sopralluogo del 08 maggio 2019, il sito in loc. Rigali voc. Sascupo;

— Comune di Nocera Umbra (PG), con nota prot. n. 9727 del 4 agosto 2017 acquisita al prot. reg.le n. 173600 dell’11 agosto 2017, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Valburiana; con nota prot. n. 4969 del 16 aprile 2019, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Molinaccio voc. Santa Maria Maddalena; con nota prot. n. 1454 del 04 febbraio 2020 acquisita al prot. reg.le n. 22224 del 7 febbraio 2020, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Mascionchie;

— Comune di Panicale (PG), con nota prot. n. 18910 del 12 novembre 2020 acquisita al prot. reg.le n. 204829 del 12 novembre 2020, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Cerreto Alto;

— Comune di Spoleto (PG), con nota prot. n. 19575 del 28 marzo 2019 acquisita al prot. reg.le n. 62816 del 29 marzo 2019, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Icciano e, per le vie brevi in sede di sopralluogo del 20 maggio 2019, il sito in loc. Poreta voc. V.la Del Rio;

— Comune di Terni, con nota prot. n. 41967 del 18 marzo 2021 acquisita al prot. reg.le n. 41967 del 18 marzo 2021, relativamente al sito di cava ubicato in loc. Colleluna voc. Font.na dei Preti.

La Sezione regionale Risorse minerarie e vigilanza, con nota prot. reg.le n. 76965 del 17 aprile 2021, ha convocato i Comuni che avevano segnalato la presenza nel proprio territorio di siti ove l’attività estrattiva aveva lasciato evidenti segni sul territorio non compatibili con l’assetto dei luoghi e richiesto, fino a tale data, l’inserimento nell’Elenco regionale delle cave dismesse.

Da tale incontro è sorta la necessità di effettuare verifiche sul territorio da parte dei funzionari regionali supportati dalla presenza dei rispettivi tecnici comunali.

A seguito delle ispezioni svolte sul posto e dalle conseguenti indagini e verifiche strumentali e di fotointerpretazione (a mezzo di programmi informatici quali: GIS, Google Earth, etc.) la Sezione regionale Risorse Minerarie e Vigilanza ha redatto un’apposita scheda, denominata “Report Cava Dismessa”, per ogni singolo sito richiesto. In tale Report vengono analizzate tutte le caratteristiche peculiari del potenziale sito di cava dismessa indagato quali: la sua ubicazione ed i dati caratteristici generali, i dati relativi alla “vecchia cava”, la presenza o meno di vincoli ostatici e/o condizionanti insistenti nell’area di cava individuata, la presenza di vincoli legati al Piano Tutela delle Acque (P.T.A.2), la potenziale interferenza della visibilità della cava richiesta con la determinazione degli areali di intrusione visiva calcolati, con metodologie GIS open source appositamente sviluppate dalla Facoltà di Ingegneria Ambientale dell’Università di Perugia a partire dal modello D.E.M. (Digital Elevation Model - modello digitale di elevazione) regionale per un raggio di km. 10 e la determinazione del relativo indice di visibilità.

L’esito delle analisi condotte ha determinato per ogni singolo sito di potenziale cava dismessa richiesto, l’ammissibilità o meno di inserimento nel presente aggiornamento dell’Elenco regionale delle cave dismesse che, in sintesi, si riassume per ogni Comune richiedente con:

• Comune di Acquasparta

— Area in loc. Palazzone: questo sito è caratterizzato da condizioni morfologiche e di stabilità dei versanti non favorevoli alla ripresa dell’attività estrattiva (elevata acclività dei versanti naturali, esposizione, vicinanza ai centri abitati, ...) tale da determinare elevati impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento implicherebbe un rilevante ampliamento dell’area di cava data la notevole pendenza media dei versanti del rilievo interessato, con un consistente coinvolgimento del bosco presente. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa dell’attività estrattiva ma esclusivamente il recupero ambientale e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell’ambiente e del territorio interessato. Tale sito è peraltro interessato dalla presenza del vincolo ostatico: “2.2.1.1 *Ambiti di Tutela delle acque superficiali e sotterranee - IV - Ambiti di coltivazione delle acque minerali - lett. d)*”, che non consente la riattivazione di cava dismessa (Tab. 54 del P.R.A.E.); dai vincoli condizionanti: “2.2.2.7 *Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - let. g; 2.2.2.6 Aree di particolare interesse geologico - XXVIII Carta 11 Aree di particolare interesse geologico*”; dal vincolo di P.T.A.2: “*Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di riserva - Acquiferi calcarei*”. In definitiva si propone di inserire tale sito nell’Elenco regionale delle cave dismesse, con l’id univoco: **id_univ 5560195** ed indicando quale intervento prevedibile il “recupero ambientale” così come definito dall’art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005.

• Comune di Attigliano

— Area in loc. Scappia: questo sito è costituito da un’area pianeggiante, compresa tra il fiume Tevere ad Ovest e, ad Est, dalla linea ferrovia nazionale e l’Autostrada A1. Il sito è caratterizzato da una precedente attività antropica

legata all'estrazione di sabbia e ghiaia che ha lasciato evidenti segni sul territorio (laghetti, vasta presenza di aree irregolari ed incolte, cumuli di terra, ...) nonché condizioni morfologiche tali da determinare elevati impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento è da escludere vista la passata attività estrattiva svolta nell'area in questione. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa o la riattivazione dell'attività estrattiva ma esclusivamente il recupero ambientale con il colmamento e livellamento delle aree e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Tale sito è peraltro interessato dalla presenza del vincolo ostativo: "2.2.1.1 *Ambiti di Tutela delle acque superficiali e sotterranee - III - Acquiferi alluvionali di interesse regionale a valle della diga di Corbara - let. c)*", che non consente interventi di riattivazione o reinserimento di cava dismessa (Tab. 54 del P.R.A.E.); dal vincolo condizionante: "2.2.2.8 *Zone o fasce di esondazione dei corsi d'acqua - XXX Zone o fasce di esondazione dei corsi d'acqua - let. h)*". In definitiva si propone di inserire tale sito nell'Elenco regionale delle cave dismesse, con l'id univoco: **id_univ 5565212**, indicando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005.

• Comune di Cascia

si premette che per tale Comune non sono stati presi in considerazione tre siti richiesti in quanto risultati già inseriti nell'Elenco regionale delle cave dismesse di cui alla D.G.R. n. 2282/2007 e precisamente: Manigi 2 - corrispondente a Il Casale: id_univ 540766; Sant'Anatolia 1 - corrispondente a Fiume Corno: id_univ 54075 e Maltignano SP 473 - corrispondente a F.te Torrato: id_univ 5407661;

— Per il sito denominato Sant'Anatolia 2 è stato riscontrato in sede di sopralluogo del 27 maggio 2019 che non si tratta di un'ex area di cava bensì di una conformazione naturale del versante, oltretutto già parzialmente spontaneamente riambientato, dove sono presenti dei modesti dissesti superficiali. Pertanto, oltre ad insistere lungo la S.S. n. 320 in prossimità di una curva "cieca", che non consentirebbe eventuali spazi di manovra per i mezzi pesanti, non può essere inserita nell'Elenco in virtù del fatto che non si tratta di una ex area di cava;

— Area in loc. Atri Bivio S.R. 320: questo sito è caratterizzato da una modestissima superficie (circa m² 1.106,60) e da condizioni morfologiche non favorevoli alla ripresa dell'attività estrattiva (elevata acclività dei versanti naturali, esposizione, prossimità alla S.S. n. 320, ...) tale da determinare impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento implicherebbe un rilevante ampliamento dell'area di cava data la notevole pendenza media dei versanti del rilievo interessato, con un consistente coinvolgimento del bosco presente. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa dell'attività estrattiva, ma esclusivamente il recupero ambientale e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Tale sito è peraltro gravato dalla presenza dei vincoli ostativi: "2.2.1.1 *Ambiti di Tutela delle acque superficiali e sotterranee - V - Fasce di rispetto delle acque destinate al consumo umano - let. e)*"; "2.2.1.2 *Ambito di Tutela Natura 2000 e aree naturali protette - VI - Siti di Interesse Comunitario (SIC - IT5210065) - let. f)*", che non consentono interventi di riattivazione o reinserimento di cava dismessa (Tab. 54 del P.R.A.E.); dal vincolo condizionante: "2.2.2.7 *Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - let. g)*"; dal vincolo di P.T.A.2: "Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di protezione - acquiferi calcarei". In definitiva si propone di inserire tale sito nell'Elenco regionale delle cave dismesse, con l'id univoco: **id_univ 5407541**, indicando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005;

— Area in loc. Atri Strada - Romitorio: questo sito è caratterizzato da una modestissima superficie (circa m² 2.981,41) e da condizioni morfologiche non favorevoli alla ripresa dell'attività estrattiva (elevata acclività dei versanti naturali, esposizione, prossimità alla S.S. n. 320, ...) tale da determinare impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento implicherebbe un rilevante ampliamento dell'area di cava data la notevole pendenza media dei versanti del rilievo interessato, con un consistente coinvolgimento del bosco presente. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa dell'attività estrattiva ma esclusivamente il recupero ambientale e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Tale sito è peraltro gravato dalla presenza dei vincoli ostativi: "2.2.1.1 *Ambiti di Tutela delle acque superficiali e sotterranee - Ib - Corsi d'acqua e laghi, fasce di rispetto (100m) e demanio idrico - let. a) (per la metà inferiore della superficie della cava richiesta)*"; "2.2.1.2 *Ambito di Tutela Natura 2000 e aree naturali protette - VI - Siti di Interesse Comunitario (SIC - IT5210065) - let. f)*", che non consentono interventi di riattivazione o reinserimento di cava dismessa (Tab. 54 del P.R.A.E.); dal vincolo condizionante: "2.2.2.7 *Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - let. g)*"; dal vincolo di P.T.A.2: "Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di protezione - acquiferi calcarei". In definitiva si propone di inserire tale sito nell'Elenco regionale delle cave dismesse, con l'id univoco: **id_univ 5407542**, indicando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005;

— Area in loc. Chiavano: questo sito è costituito da un'area di modesta superficie (circa m² 3.013,85) in cui è stata svolta una esigua attività estrattiva legata alla realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie alla ricostruzione post terremoto del 1979 che ha determinato la delocalizzazione dell'intera frazione di Chiavano. Il sito è caratterizzato dalla presenza di due gradoni ed una piccola ansa, risultanti dall'attività antropica, ubicati in prossimità dell'abitato della frazione che appaiono completamente privi di interventi di riambientamento e rinaturalizzazione. Tali segni sul territorio nonché le condizioni morfologiche sono tali da determinare impatti sulla frazione stessa e sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento è da escludere vista la vicinanza dell'area in questione con il centro abitato. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa o la riattivazione dell'attività estrattiva ma esclusivamente il recupero ambientale e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente

e del territorio interessato. Tale sito è peraltro caratterizzato dall'assenza di vincoli ostativi, ma dalla presenza del vincolo condizionante: "2.2.2.7 *Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - let. g*" e dal vincolo di P.T.A.2: "Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di riserva - *Acquiferi calcarei*". In definitiva si propone di inserire tale cava nell'Elenco regionale delle cave dismesse, con individuazione della stessa con l'id univoco: **id_univ 5407543**, indicando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005.

• Comune di Deruta

— Area in loc. Caprareccia: questo sito, in base ai dati forniti con la comunicazione comunale, risultava avere una superficie totale pari a m² 25.371,00 ed era segnalato come "... *ex sito di cava non compatibile con l'assetto dei luoghi e con il contesto territoriale e paesaggistico*". Dal sopralluogo effettuato in data 15 maggio 2019, unitamente ai tecnici comunali, l'ex cava si presentava consistentemente rinaturalizzata con una buona coltre vegetazionale per circa due terzi della superficie complessiva e per il rimanente terzo coltivata ad oliveto (come si evince dal relativo "Report Cava Dismessa"). Si ritiene pertanto di non accogliere la richiesta del Comune visto il naturale grado di riambrantamento dei luoghi ed anche in virtù del fatto che la predetta area è gravata dalla presenza del vincolo ostativo: "2.2.1.3 *Ambiti di Tutela di boschi e vegetazione - XI - Aree elevata diversità floristico vegetazionale - let. h*".

• Comune di Gualdo Tadino

— Area in loc. Rigali - C. Palombara: questo sito è costituito da un'area pianeggiante contraddistinta da una consistente precedente attività antropica legata all'estrazione di sabbia e ghiaia che ha lasciato evidenti segni sul territorio (profondi avvallamenti, scarpate sub-verticali, vasta presenza di aree irregolari ed incolte, ...) nonché condizioni morfologiche tali da determinare elevati impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento è da escludere vista la passata attività estrattiva svolta nell'area in questione. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa o la riattivazione dell'attività estrattiva ma esclusivamente il recupero ambientale con il colmamento e livellamento delle aree e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Tale sito è peraltro caratterizzato dall'assenza di vincoli ostativi e condizionanti da P.R.A.E. e da vincoli di P.T.A.2. In definitiva si propone di inserire tale sito nell'Elenco regionale delle cave dismesse, con l'id univoco: **id_univ 5423450**, indicando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005;

— Area in loc. Rigali - Sascupo: questo sito è caratterizzato da condizioni morfologiche dei versanti non favorevoli alla ripresa dell'attività estrattiva (elevata acclività dei versanti naturali, esposizione, presenza aree boscate, vicinanza ai centri abitati, ...) tale da determinare elevati impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento implicherebbe un rilevante ampliamento dell'area di cava data la notevole pendenza media dei versanti del rilievo interessato, con un consistente coinvolgimento del bosco presente. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa dell'attività estrattiva ma esclusivamente il recupero ambientale e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Tale sito è peraltro gravato dalla presenza del vincolo ostativo: "2.2.1.3 *Ambiti di Tutela di boschi e vegetazione - XI - Aree elevata diversità floristico vegetazionale - let. h*", che non consente la riattivazione di cava dismessa (Tab. 54 del P.R.A.E.); dal vincolo condizionante: "2.2.2.7 *Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - let. g*"; dal vincolo di P.T.A.2: "Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di riserva - *Acquiferi calcarei*". In definitiva si propone di inserire tale sito nell'Elenco regionale delle cave dismesse, con l'id univoco: **id_univ 542357**, indicando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005.

• Comune di Nocera Umbra

— Area in loc. Mascionchie: questo sito risulta già inserito nell'Elenco regionale delle cave dismesse con la D.G.R. n. 1128 del 9 settembre 2014 con intervento prevedibile "recupero ambientale". La cava in questione è stata utilizzata nel passato dal Comune come area di estrazione di materiale breccioso (detrito di falda) per le manutenzioni stradali. Il sito risulta oggi abbandonato, ed il Comune ipotizza, nell'attuale richiesta, che: "... *dal momento che per ripristinare uno stato dei luoghi in accordo con l'area circostante (boscata e prato-pascolo) occorrerebbe eseguire un intervento complessivo di recupero ambientale che comporti un lieve allargamento dell'area di intervento, necessario per restituire un pendio uniforme a tutta la zona interessata - atteso che la parte idonea del materiale derivante dalle operazioni di cui sopra verrà destinata da questo Ente per la sistemazione della viabilità comunale - si chiede di voler considerare anche la "riattivazione" del sito tra gli interventi prevedibili di cui all'Elenco regionale delle cave dismesse art. 7-bis R.R. n. 3/2005 ...*".

Il sito è caratterizzato da condizioni morfologiche e litologiche complesse: elevata altezza ed acclività dei fronti costituiti da materiale sciolto - detrito di falda - che è soggetto a continua erosione e quindi non presenta un substrato utile all'attecchimento di specie vegetali. La zona ad Est presenta condizioni di intervento più favorevoli, tanto che la porzione a quota più elevata è stata già oggetto di un intervento, perfettibile, di ricomposizione con riporto di materiale. Tra la zona a quota più elevata (Est) e la zona ad Ovest sussiste una discontinuità. La zona Occidentale è d'altro canto costituita da un fronte unico anche di notevole altezza. Si sottolinea che la strada che costeggia il sito presenta evidenti segni di erosione idraulica. Ciò è probabilmente dovuto anche all'assenza di coltre vegetale sul sito oggetto di attività estrattiva, coltre che tipicamente riduce l'energia cinetica, cioè la velocità, delle acque di deflusso diretto e quindi anche il connesso potenziale erosivo. L'intervento proposto dal Comune ipotizza sia il recupero ambientale che il reinserimento con un "lieve" ampliamento che andrà ad interessare anche la coltre boschiva sovrastante. Un intervento di reinserimento appare ad oggi progettuamente fattibile avvalendosi ed applicando le più aggiornate e

moderne tecniche di ingegneria ambientale e limitando al massimo l'ampliamento verso monte ed il conseguente interessamento della zona boschiva soprastante. D'altro canto un intervento che riduca l'impatto del sito sia dal punto visivo, sia con il contesto morfologico e naturale circostante appare opportuno. Si ritiene pertanto di accogliere, parzialmente, la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa dell'attività estrattiva (intervento di "riattivazione" come definito dall'art. 2 comma 1 lett. m) del R.R. n. 3/2005), ma esclusivamente il reinserimento e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Si specifica che il sito non è interessato dalla presenza di vincoli ostativi, ma risulta presente il vincolo condizionante: "2.2.2.7 Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - lett. g" e il vincolo di P.T.A.2: "Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di protezione - Acquiferi calcarei". Si propone in definitiva di riconoscere per il sito, quale area ove è stata esercitata l'attività estrattiva che ha lasciato evidenti segni sul territorio non compatibili con l'assetto dei luoghi, con il contesto territoriale e paesaggistico interessato, mantenendo l'id univoco: **id univ 5434354** ed indicando quale intervento prevedibile quello di "reinserimento" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. n) del R.R. n. 3/2005;

— Area in loc. Molinaccio - Santa Maria Maddalena: questo sito è caratterizzato da una modestissima superficie (circa m² 852,79) e da condizioni morfologiche non favorevoli all'ipotesi di interventi data l'elevata acclività del versante naturale ed in considerazione che, durante il sopralluogo effettuato in data 23 maggio 2019 unitamente ai tecnici comunali, l'ex cava si presentava consistentemente rinaturalizzata con una buona coltre vegetazionale. Un intervento di qualsiasi natura implicherebbe un rilevante ampliamento dell'area di cava data la notevole pendenza media dei versanti del rilievo interessato, con un consistente coinvolgimento del bosco presente e danneggiamento del naturale rinverdimento dell'area in questione. Si ritiene pertanto di non accogliere la richiesta del Comune visto il naturale grado di riambientamento dei luoghi ed anche in virtù del fatto che la predetta area è gravata dalla presenza del vincolo ostativo: "2.2.1.3 Ambiti di Tutela di boschi e vegetazione - XI - Aree elevata diversità floristico vegetazionale - lett. h"); dal vincolo condizionante: "2.2.2.7 Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - lett. g" e dal vincolo di P.T.A.2: "Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di protezione - Acquiferi calcarei";

— Area in loc. Valburiana: questo sito è costituito da un'area avente morfologia di cava di monte su versante contraddistinta da una consistente precedente attività antropica legata all'estrazione di calcare. Tale precedente attività ha lasciato evidenti segni sul territorio (notevole altezza dei fronti d'abbandono, scarpate sub-verticali, vasta presenza di aree irregolari ed incolte, ...) nonché condizioni tali da determinare elevati impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante, vista anche l'assenza di qualsivoglia intervento di ripristino morfologico e ambientale. Un intervento di riattivazione o di reinserimento è da evitare visto che, anche escludendo l'arretramento del piede del fronte di scavo come indicato dalla definizione di "reinserimento" (come definito dall'art. 2 comma 1 lett. m) del R.R. n. 3/2005), considerata l'altezza dei fronti d'abbandono e la notevole pendenza media del massiccio interessato, si andrebbe ad interessare un'area d'ampliamento estremamente vasta con, inoltre, il coinvolgimento del bosco presente. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa o la riattivazione dell'attività estrattiva, ma esclusivamente il recupero ambientale e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Tale sito è peraltro gravato dalla presenza del vincolo ostativo: "2.2.1.3 Ambiti di Tutela di boschi e vegetazione - XI - Aree elevata diversità floristico vegetazionale - lett. h"); dal vincolo condizionante: "2.2.2.7 Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - lett. g" e dal vincolo di P.T.A.2: "Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di riserva - Acquiferi calcarei". In definitiva si propone di inserire tale sito nell'Elenco regionale delle cave dismesse, con l'id univoco: **id univ 5434353**, indicando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005.

• Comune di Panicale

— Area in loc. Cerreto Alto: questo sito rientra tra le cave "in sofferenza", cioè cave per le quali l'attività è interrotta per motivi amministrativi o altro, come indicato nelle premesse del presente documento. Nello specifico, come indicato nella nota comunale prot. n. 18910 del 12 novembre 2020 acquisita al prot. reg.le n. 204829 del 12 novembre 2020, "... l'attività di cava è stata ed è tutt'ora sospesa. ...". Si ritiene, anche in virtù del ricorso al T.A.R. dell'Umbria, tutt'ora in essere, presentato dal titolare della cava contro il giudizio non favorevole di compatibilità ambientale (art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006) di cui alla D.D. regionale n. 8167/2020, di non inserire il sito nell'Elenco regionale delle cave dismesse sino alla completa definizione del giudizio istaurato davanti al giudice amministrativo.

• Comune di Spoleto

— Area in loc. Icciano: questo sito è caratterizzato da una modestissima superficie (circa m² 856,84) e da condizioni morfologiche non favorevoli all'ipotesi di interventi data l'elevata acclività del versante naturale ed in considerazione che, come riscontrato durante il sopralluogo effettuato in data 23 maggio 2019 unitamente ai tecnici comunali, l'ex cava si presentava quasi completamente rinaturalizzata, con una buona coltre vegetazionale, una notevole ossidazione delle pareti e con una impraticabile viabilità di accesso (l'asse viario risultava adiacente al fosso e completamente riassorbito dalla vegetazione spontanea del fitto bosco che caratterizza la vallata d'ingresso all'ex sito di cava). Un intervento di qualsiasi natura implicherebbe un rilevante e consistente danneggiamento dell'ecosistema ricreatosi spontaneamente, con un cospicuo coinvolgimento del bosco presente e deterioramento del naturale rinverdimento dell'area in questione. Si ritiene pertanto di non accogliere la richiesta del Comune visto lo spontaneo grado di riambientamento dei luoghi. Si specifica che il sito non è interessato dalla presenza di vincoli ostativi, ma risulta presente il vincolo condizionante: "2.2.2.7 Acquiferi dei complessi carbonatici - XXIX Acquiferi dei complessi carbonatici - lett. g" e il vincolo di P.T.A.2: "Zone di protezione e riserva di interesse regionale - Zone di protezione - Acquiferi calcarei";

— Area in loc. Poreta - V.la Del Rio: questa ex cava risulta parzialmente già inserita nell'Elenco regionale delle cave dismesse con la D.G.R. n. 2282 del 27 dicembre 2007 con intervento prevedibile "recupero ambientale". Il sito richiesto si configura come estensione verso Est dell'attuale area di cava dismessa di cui all'id_univ 5451483 ed è costituito da un'area pianeggiante contraddistinta da una consistente precedente attività antropica legata all'estrazione di sabbia e ghiaia che ha lasciato evidenti segni sul territorio (profondi avvallamenti, scarpate sub-verticali, vasta presenza di aree irregolari ed incolte, ...) nonché condizioni morfologiche tali da determinare elevati impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento è da escludere vista la passata attività estrattiva svolta nell'area in questione e la vincolistica presente. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa o la riattivazione dell'attività estrattiva ma esclusivamente il recupero ambientale con il colmamento e livellamento delle aree e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Tale sito è peraltro gravato dalla presenza del vincolo ostatico: "2.2.1.1 *Ambiti di Tutela delle acque superficiali e sotterranee - II: Aree a vulnerabilità estremamente elevata ed elevata - let. b)*" e dal vincolo di P.T.A.2: "Aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano - Aree di salvaguardia delle captazioni: *Zone Riserva*". In definitiva si propone di ampliare l'estensione areale di tale cava nell'Elenco regionale delle cave dismesse, mantenendo l'individuazione della stessa con l'id univoco: **id_univ 5451483**, e confermando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005.

• Comune di Terni

— Area in loc. Colleluna voc. Font.na dei Preti: questo sito è costituito da un'area semi-pianeggiante caratterizzata da una precedente attività antropica legata all'estrazione di sabbia e ghiaia che ha lasciato evidenti segni sul territorio (avvallamenti, scarpate sub-verticali, vasta presenza di aree irregolari ed incolte, ...) nonché condizioni morfologiche tali da determinare impatti sul contesto territoriale e paesaggistico circostante. Un intervento di riattivazione o di reinserimento è da escludere vista la passata attività estrattiva svolta nell'area in questione e la vicinanza a zone residenziali. Si ritiene pertanto di accogliere la richiesta del Comune, non prevedendo in alcun modo la ripresa o la riattivazione dell'attività estrattiva ma esclusivamente il recupero ambientale con livellamento delle aree e la restituzione del sito al contesto naturale e morfologico, risultando tale intervento cautelativo nei confronti dell'ambiente e del territorio interessato. Tale sito è gravato in minima parte sul lato Ovest dal vincolo ostatico: "2.2.1.1 *Ambiti di Tutela delle acque superficiali e sotterranee - II: Aree a vulnerabilità estremamente elevata ed elevata - let. b)*", dall'assenza di vincoli condizionanti e di vincoli di P.T.A.2. In definitiva si propone di inserire tale sito nell'Elenco regionale delle cave dismesse, con l'id univoco: **id_univ 5591208**, indicando quale intervento prevedibile il "recupero ambientale" così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. o) del R.R. n. 3/2005.

In definitiva, si ritiene di proporre alla Giunta regionale di accogliere le osservazioni presentate dai sopraelencati Comuni e pertanto di aggiornare l'elenco, già approvato con D.G.R. n. 2282 del 27 dicembre 2007 e successivamente integrato con D.G.R. n. 1499 del 26 ottobre 2009 e con D.G.R. n. 1128 del 09 settembre 2014, con l'inserimento di 9 nuove cave dismesse e la modifica di 2 che risultano già inserite, individuando, ai sensi dall'art. 2 del R.R. n. 3/2005, i prevedibili interventi che si riassumono, cava per cava, nella seguente tabella:

N.	Id_univ	Comune	Toponimo	Nuova cava (NC), Modifica cava già inserita (M)	Prov.	Intervento prevedibile
1	5560195	Acquasparta	Palazzone	NC	TR	Recupero ambientale
2	5565212	Attigliano	Scappia	NC	TR	Recupero ambientale
3	5407541	Cascia	Atri Bivio SR 320	NC	PG	Recupero ambientale
4	5407542	Cascia	Atri – Romitorio	NC	PG	Recupero ambientale
5	5407543	Cascia	Chiavano	NC	PG	Recupero ambientale
6	5423450	Gualdo Tadino	Rigali – C. Palombara	NC	PG	Recupero ambientale
7	542357	Gualdo Tadino	Rigali – Sascupo	NC	PG	Recupero ambientale
8	5434354	Nocera Umbra	Mascionchie	M	PG	Reinserimento
9	5434353	Nocera Umbra	Valburiana	NC	PG	Recupero ambientale
10	5451483	Spoletto	Poreta – V.la Del Rio	M	PG	Recupero ambientale
11	5591208	Terni	Colleluna – Font.na dei Preti	NC	TR	Recupero ambientale

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile
 Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività Estrattive e Bonifiche
 Sezione Risorse Minerarie e Vigilanza

N.	Id_univ	Comune	Toponimo	Prov.	Est	Nord	interv. ammissibili da PRAE (Tab. 54)	Intervento prevedibile
1	540125	ASSISI	Fanfaluca	PG	2326489,80	4768336,25	recupero	recupero ambientale
2	540213	BASTIA	C. Gigliarelli	PG	2317368,83	4768974,08	recupero	recupero ambientale
3	540232	BASTIA	S. Anna	PG	2318508,39	4768425,55	recupero	recupero ambientale
4	540319	BETTONA	C. Gigliarelli	PG	2317330,18	4768510,51	recupero	recupero ambientale
5	5403381	BETTONA	C. Fiumi	PG	2316774,47	4768067,14	recupero	recupero ambientale
6	540323	BETTONA	C. Fiumi	PG	2317103,62	4768278,42	recupero	recupero ambientale
7	5407541	Cascia	Atri Bivio SR 320	PG	2356335,53	4731764,20	recupero	recupero ambientale
8	5407542	Cascia	Atri Strada - Romitorio	PG	2356693,32	4731741,45	recupero	recupero ambientale
9	5407543	Cascia	Chivavano	PG	2360943,89	4724539,05	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
10	5407661	CASCIA	F. te Torrato	PG	2364343,08	4728792,10	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
11	54075	CASCIA	Fiume Corno	PG	2357058,71	4733795,03	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
12	540766	CASCIA	il Casale	PG	2363319,46	4730309,43	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
13	5407671	CASCIA	Colle della Croce di Manigi	PG	2363334,58	4730902,23	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
14	540775	CASCIA	Valle Orsara	PG	2361454,61	4726666,04	riattivazione, reinserimento e recupero	reinserimento
15	54126311	CITTA' DELLA PIEVE	Pod. i Fornace	PG	2272348,87	4757841,37	riattivazione, reinserimento e recupero	riattivazione
16	541547	CORCIANO	la Valle	PG	2298181,15	4777619,58	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
17	541632013	COSTACCIARO	Pian di Spilli	PG	2334949,34	4806521,41	reinserimento e recupero	recupero ambientale
18	5416320	COSTACCIARO	Schiappelle	PG	2333271,35	4806289,30	reinserimento e recupero	recupero ambientale
19	5417103	DERUTA	Pod. e Belvedere basso	PG	2307321,04	4757426,46	recupero	recupero ambientale
20	5418335	FOLIGNO	C. Petessi	PG	2335062,53	4753883,96	recupero	recupero ambientale
21	541868	FOLIGNO	Cava	PG	2337734,51	4760922,09	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
22	5419460	FOSSATO DI VICO	i Pianacci	PG	2339353,96	4794070,62	recupero	recupero ambientale
23	542111	GIANO DELL'UMBRIA	Bastardo	PG	2321297,12	4749486,44	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
24	5422146	GUALDO CATTANEO	Monti di Grutti	PG	2315667,66	4747028,45	reinserimento e recupero	recupero ambientale
25	54236611	GUALDO TADINO	C. Capo d'Acqua	PG	2340001,02	4790438,55	recupero	recupero ambientale
26	542379	GUALDO TADINO	C. Col di Metino	PG	2340336,69	4789634,57	reinserimento e recupero	reinserimento
27	54237913	GUALDO TADINO	gli Zoccolanti	PG	2340987,20	4788951,29	reinserimento e recupero	recupero ambientale
28	542349	GUALDO TADINO	Presa	PG	2339445,52	4792645,45	recupero	recupero ambientale
29	5423450	Gualdo Tadino	Riagali - C. Palombara	PG	2339788,20	4786088,47	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
30	542357	Gualdo Tadino	Riagali - Sascupo	PG	2341495,79	4786645,68	reinserimento e recupero	recupero ambientale
31	5423701	GUALDO TADINO	Val Sorda	PG	2342195,31	4791642,03	reinserimento e recupero	recupero ambientale
32	54237012	GUALDO TADINO	Val Sorda	PG	2341987,94	4791374,12	recupero	recupero ambientale
33	5424499	GUBBIO	Cimitero	PG	2332603,50	4730112,51	recupero	recupero ambientale
34	542415	GUBBIO	Raggio	PG	2319036,33	4805429,99	recupero	recupero ambientale
35	5428198	MASSA MARTANA	C. S. Stefano	PG	2318907,71	4737162,39	riattivazione, reinserimento e recupero	reinserimento
36	542846	MASSA MARTANA	C. se Palombara	PG	2318177,10	4744448,67	reinserimento e recupero	reinserimento
37	5428214	MASSA MARTANA	l'Undiere	PG	2318169,84	4743260,87	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
38	542821411	MASSA MARTANA	P. te Bringalone	PG	2317553,21	4742513,57	reinserimento e recupero	reinserimento
39	5428105	MASSA MARTANA	Rov. e di Castelvecchiaiccio	PG	2316294,38	4745989,05	reinserimento e recupero	recupero ambientale
40	542924	MONTE CASTELLO DI VIBIO	S. Cristoforo	PG	2307886,15	4746429,87	recupero	recupero ambientale
41	543470	NOCERA UMBRA	C. Fancetti	PG	2339489,78	4772650,43	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
42	5434180	NOCERA UMBRA	Font. na del Centino	PG	2342091,59	4775518,90	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale

Elenco delle cave dismesse

Pagina 1 di 3

Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile
 Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività Estrattive e Bonifiche
 Sezione Risorse Minerarie e Vigilanza

N.	Id_univ	Comune	Toponimo	Prov.	Est	Nord	interv. ammissibili da PRAE (Tab. 54)	Intervento prevedibile
43	5434354	Nocera Umbra	Mascionchie	PG	2340176,35	4772656,15	riattivazione, reinserimento e recupero	reinserimento
44	5434353	Nocera Umbra	Valburiana	PG	2342264,95	4780048,05	reinserimento e recupero	recupero ambientale
45	543537	NORCIA	C. Fiscolati	PG	2364603,37	4738135,73	recupero	recupero ambientale
46	5435358	NORCIA	Piano di S. Scolastica	PG	2364366,39	4736828,35	reinserimento e recupero	recupero ambientale
47	543532	NORCIA	S. Claudio	PG	2359493,91	4739261,16	reinserimento e recupero	recupero ambientale
48	5435111	NORCIA	S. Scolastica	PG	2364709,85	4737048,79	reinserimento e recupero	recupero ambientale
49	5439439	PERUGIA	Lacugnano	PG	2303198,88	4774568,77	recupero	recupero ambientale
50	5439432	PERUGIA	Pod.e Val Vitiano 1	PG	2311512,56	478140,41	reinserimento e recupero	recupero ambientale
51	54394427	PERUGIA	Pretola	PG	2311870,06	4776641,73	reinserimento e recupero	recupero ambientale
52	543906	PERUGIA	S. Giovanni del Pantano	PG	2303186,70	4789090,37	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
53	544482	SAN GIUSTINO	C. Matra	PG	2294298,82	4822956,59	recupero	recupero ambientale
54	5446435	SHEGGIA E PASCELLUPO	Pod.e di sotto	PG	2332078,61	4809377,31	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
55	544809	SELLANO	Cava	PG	2350312,14	4748847,87	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
56	549365	SIGILLO	Mucchia	PG	2337965,87	4800509,91	reinserimento e recupero	recupero ambientale
57	545104	SPOLETO	Castellochio - Eggi	PG	2338093,50	4735950,04	recupero	recupero ambientale
58	545148313	SPOLETO	Mad.na le Grazie	PG	2337401,36	4742182,19	recupero	recupero ambientale
59	54510413	SPOLETO	Pompagnano - C. Buineto	PG	2332608,38	4730114,40	riattivazione, reinserimento e recupero	reinserimento
60	5451483	Spoletto	Porreta - Via Del Rio	PG	2337288,99	4741092,46	recupero	recupero ambientale
61	545238	TODI	C. Capanna	PG	2304341,02	4738641,43	recupero	recupero ambientale
62	5452371	TODI	Camerata	PG	2305317,40	4731704,52	riattivazione, reinserimento e recupero	reinserimento
63	5452412	TODI	Soprano	PG	2313047,65	4735070,74	recupero	recupero ambientale
64	545655	UMBERTIDE	Cima Cerchiaia	PG	2300704,31	4794637,24	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
65	5456441	UMBERTIDE	la Torre	PG	2301952,23	4790782,92	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
66	545656	UMBERTIDE	Pod.e Colle	PG	2301355,84	4795060,82	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
67	55600311	ACQUASPARTA	C. Pie' di Monte	TR	2320600,51	4730326,72	recupero	recupero ambientale
68	5560195	Aquasparta	Palazzone	TR	2319851,88	4727357,33	reinserimento e recupero	recupero ambientale
69	5561379	ALLERONA	la Casaccia Mancini	TR	2275384,53	4743223,62	riattivazione, reinserimento e recupero	riattivazione
70	556315	AMELIA	la Cecca	TR	2302810,34	4713895,22	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
71	558117	AMELIA	S. Silvestro	TR	2311790,63	4713112,11	riattivazione, reinserimento e recupero	reinserimento
72	5565212	Attigliano	Scappia	TR	2296492,16	4710401,96	recupero	recupero ambientale
73	5566071	BASCHI	C. Rocca	TR	2299402,72	4730436,31	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
74	5569172	CASTEL VISCARDO	Alfina	TR	2272359,78	4732723,68	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
75	55790001	MONTEGABBIONE	Pod.i Spillonchia 1	TR	2280921,60	4752006,95	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
76	55790002	MONTEGABBIONE	Pod.i Spillonchia 2	TR	2281247,57	4752038,49	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
77	5582184	ORVIETO	Colonnacce	TR	2283042,49	4736605,86	reinserimento e recupero	recupero ambientale
78	558861	SAN GEMINI	Sorg.te S. Giovanni	TR	2319718,80	4720202,32	recupero	recupero ambientale
79	559190	TERNI	il Casone	TR	2332328,93	4712525,23	reinserimento e recupero	recupero ambientale
80	5591468	TERNI	la Fossa	TR	2331497,04	4713362,22	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
81	559146811	TERNI	la Fossa	TR	2331374,31	4713699,95	recupero	recupero ambientale
82	559189	TERNI	Martino	TR	2323364,69	4719702,73	reinserimento e recupero	recupero ambientale
83	5591469	TERNI	P.gio Patraiola	TR	2329107,36	4713407,76	reinserimento e recupero	recupero ambientale
84	559152	TERNI	R.ca S. Angelo	TR	2331871,49	4713309,01	reinserimento e recupero	recupero ambientale

Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile
 Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività Estrattive e Bonifiche
 Sezione Risorse Minerarie e Vigilanza

N.	Id_univ	Comune	Toponimo	Prov.	Est	Nord	interv. ammissibili da PRAE (Tab. 54)	Intervento prevedibile
85	5591470	TERNI	Valle Caprina	TR	2328754,18	4712657,43	riattivazione, reinserimento e recupero	reinserimento
86	5591471	TERNI	Valle Caprina	TR	2329039,90	4712923,09	riattivazione, reinserimento e recupero	recupero ambientale
87	5591208	Terni	Colleluna-Font.na dei Preti	TR	2323048,19	4716714,24	reinserimento e recupero	recupero ambientale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1064**.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, in attuazione della D.G.R. n. 980/2021. Rimodulazione fondi POR FESR 2014-2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, in attuazione della D.G.R. n. 980/2021. Rimodulazione fondi POR FESR 2014-2020."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, altresì, l'articolo 51, comma 2, lettera b) del medesimo decreto n. 118/2011;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 di approvazione del Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020;

Vista la D.G.R. n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione";

Viste la propria precedente deliberazione n. 980 del 20 ottobre 2021 di rimodulazione del POR FESR 2014-2020;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

2) di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

3) di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

4) di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, in attuazione della D.G.R. n. 980/2021. Rimodulazione fondi POR FESR 2014-2020.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, comma 2, lettera b) che consente alla Giunta regionale di autorizzare, nel corso dell'esercizio, con proprio atto, variazioni del bilancio di previsione e del Documento Tecnico di accompagnamento compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 di approvazione del Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020;

Visto l'Allegato H2 e l'Allegato 5) al Rendiconto 2020 contenenti l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione";

Vista la D.G.R. n. 184 del 23 febbraio 2015 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria in Italia - 2014IT16RFOP019;

Vista la D.G.R. 185 del 23 febbraio 2015, successivamente modificata con D.G.R. n. 493/2016 e D.G.R. n. 400/2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie POR FESR 2014-2020 per Asse e per Azione individuando e attribuendo alle strutture regionali responsabili delle Azioni del POR FESR 2014-2020, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma;

Dato atto che con D.G.R. n. 731 del 28 maggio 2015 si è proceduto all'iscrizione nel bilancio 2015-2017 del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 relativamente alle annualità 2014-2016 e che successivamente nei Bilanci regionali sono state iscritte annualmente, fino al Bilancio di previsione 2021-2023, le successive annualità ripartite secondo il piano finanziario medesimo approvato dalla Giunta regionale con la citata D.G.R. n. 185/2015 e rimodulato con successivi atti;

Viste le seguenti deliberazioni di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 adottate dalla Giunta regionale nel corso dell'anno 2020 per il contrasto all'emergenza COVID-19, in attuazione dell'art. 126, comma 10, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che pone l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzate a fronteggiare la situazione di emergenza connessa al Coronavirus, nel rispetto della normativa europea:

— D.G.R. n. 349 dell'8 maggio 2020;

— D.G.R. n. 513 del 24 giugno 2020;

— D.G.R. n. 839 del 23 settembre 2020;

Preso atto che la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 è stata approvata dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2020) 5383 del 4 agosto 2020 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929;

Dato atto che con D.G.R. n. 871/2020 e n. 1221/2020 sono state apportate le variazioni nel triennio del bilancio di previsione 2020-2022 in esecuzione della citata D.G.R. n. 839/2020 con la quale erano state autorizzate dalla Giunta regionale tutte le variazioni di bilancio necessarie per dare attuazione alla riprogrammazione approvata dalla Commissione europea;

Vista la D.G.R. n. 980 del 20 ottobre 2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Rimodulazione dotazione finanziaria: Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Asse III";

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 980/2021, al fine di rafforzare il sostegno alla ripresa post emergenziale delle imprese ricettive, vengono apportate variazioni compensative nell'annualità 2021 tra le risorse finanziarie destinate

alle Azioni 3.2.1 "Industria creativa" e 3.2.2 "Reti Turismo" dell'Asse III fermo restando la dotazione complessiva dell'Asse prevista nel Piano finanziario approvato dalla Commissione europea;

Preso atto, inoltre, che con la citata D.G.R. n. 980/2021 la Giunta regionale ha incaricato il Servizio Bilancio, finanza di apportare le relative variazioni ai fondi del POR FESR 2014-2020 nel bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la nota del 25 ottobre 2021 con la quale il Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR" ha richiesto di apportare le variazioni di bilancio in attuazione della citata deliberazione n. 980/2021, fornendo gli elementi necessari anche ai fini della iscrizione in bilancio delle economie vincolate di spesa accertate al 31 dicembre 2020 nell'ambito del Programma POR FESR 2014-2020 da utilizzare per incrementare la dotazione della Azione 3.2.1 oggetto di rimodulazione;

Preso atto che, in esecuzione della D.G.R. n. 980/2021, viene richiesta una variazione compensativa per complessivi euro 750.964,66 mediante riduzione degli stanziamenti dell'Azione 3.2.2 iscritti in bilancio nella annualità 2021 e l'iscrizione per l'importo di euro 355.670,48 delle economie vincolate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 relative alle risorse del Programma POR FESR 2014-2020 con corrispondente incremento per l'importo complessivo di euro 1.106.635,14 degli stanziamenti di bilancio annualità 2021 dell'Azione 3.2.1;

Ritenuto di provvedere, con il presente atto, alle variazioni di bilancio disposte con la citata D.G.R. n. 980/2021 per la rimodulazione e l'iscrizione degli stanziamenti degli interventi sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023;

Dato atto che le variazioni conseguenti al disposto della D.G.R. n. 980/2021 sono compensative tra le dotazioni 2021 delle Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo delle risorse del Programma POR FESR 2014-2020, nel rispetto della finalità della spesa definita nei provvedimenti di assegnazione delle relative risorse;

Dato atto, inoltre, che risulta rispettato il limite previsto ai commi 897 e 899 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in premessa, si propone alla Giunta regionale:

1) di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

2) di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

3) di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

4) di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 29 ottobre 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			355.670,48
			TOTALE VARIAZIONE	355.670,48

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.106.635,14	750.964,66	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	-750.964,66	-750.964,66	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					355.670,48	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				355.670,48
			TOTALE VARIAZIONE		355.670,48

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.106.635,14	750.964,66	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-750.964,66	-750.964,66	0,00	0,00
						TOTALE VARIAZIONE		355.670,48	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSSE FINALITA'.	355.670,48	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							355.670,48	0,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTR. INVEST. A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	165.995,27	93.028,64	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - CONTR. INVEST. A IMPRESE CONTROLLATE - (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.01.000	387.322,30	347.840,56	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR - CONTR. INVEST. A IMPRESE CONTROLLATE - (RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.03.01.000	553.317,57	310.095,46	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	1.16	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06759/8020_S	POR FESR 2014-2020: PROGETTO INTEGRATO D'AREA DEL BACINO TRASIMENO (ITI TRASIMENO) - AZIONE 3.2.2.RETI TURISMO - COFINANZIAMENTO REGIONALE.	U.2.03.03.03.000	-93.028,64	-93.028,64	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	1.16	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06759/8025_S	POR FESR 2014-2020: PROGETTO INTEGRATO D'AREA DEL BACINO TRASIMENO (ITI TRASIMENO) - AZIONE 3.2.2.RETI TURISMO - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87.(RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.03.000	-217.066,84	-217.066,84	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	1.16	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06759/8038_S	POR FESR 2014-2020: PROGETTO INTEGRATO D'AREA DEL BACINO TRASIMENO (ITI TRASIMENO) - AZIONE 3.2.2.RETI TURISMO - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR. (RIF. CAP. 02996_E)	U.2.03.03.03.000	-310.095,46	-310.095,46	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	1.16	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06731/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.2. RETI TURISMO -Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.03.000	-130.773,72	-130.773,72	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											355.670,48	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	71.618.766,17	355.670,48		71.974.436,65
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità '01 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	43.918.792,12	355.670,48		44.274.462,60
		27.699.974,05			27.699.974,05
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>	355.670,48		
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			4.404.982.682,45
		<i>previsione di competenza</i>	355.670,48		
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 03 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.783.928,39 13.463.271,10	1.106.635,14 750.964,66	20.890.563,53 14.214.235,76
Totale Programma 03 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.999.818,47 16.530.307,21	1.106.635,14 750.964,66	27.106.453,61 17.281.271,87

TOTALE MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	32.610.486,82 24.822.001,39	1.106.635,14 750.964,66	33.717.121,96 25.572.966,05
--	---	--------------------------------	----------------------------	--------------------------------

Missione 07 TURISMO

Programma 02 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.901.672,40 6.094.517,05	750.964,66 750.964,66	7.150.707,74 5.343.552,39
Totale Programma 02 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.637.727,56 13.030.111,12	750.964,66 750.964,66	14.886.762,90 12.279.146,46

TOTALE MISSIONE 07 TURISMO

	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	24.071.226,04 20.361.576,54	750.964,66 750.964,66	23.320.261,38 19.610.611,88
--	---	--------------------------------	--------------------------	--------------------------------

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
				in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

1.106.635,14	750.964,66	750.964,66
750.964,66		750.964,66

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

4.404.627.011,97	1.106.635,14	4.404.982.682,45
4.592.440.347,10	750.964,66	4.592.440.347,10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1065.

Rimodulazione risorse Piano Sviluppo e Coesione FSC di cui alla D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021. Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Rimodulazione risorse Piano Sviluppo e Coesione FSC di cui alla D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021. Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”;

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”;

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 avente ad oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020”;

Vista la D.G.R. n. 458 del 19 maggio 2021 di iscrizione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 251/2021 nel bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rimodulazione risorse Piano Sviluppo e Coesione FSC di cui alla D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021. Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 avente ad oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020";

Dato atto che con la citata D.G.R. n. 251/2021 la Giunta regionale, ai sensi di quanto disposto all'articolo 44 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni, e agli articoli 241 e 242 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, previa sottoscrizione in data 20 luglio 2021 dell'Accordo con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ha approvato, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) di cui al citato articolo 44 del D.L. n. 34/2019, le linee di azioni ritenute urgenti e non procrastinabili da inserire in un Piano stralcio di progetti FSC (ex POR FESR e FSE 2014-2020) riconducibili a quelle indicate nell'Accordo per un ammontare complessivo di euro 35.240.000,00;

Richiamata la D.G.R. n. 458 del 19 maggio 2021 con la quale, su richiesta del dirigente del Servizio Programmazione generale e negoziata - quale struttura responsabile del coordinamento e della gestione del Piano stralcio FSC 2014-2020 - si è proceduto all'iscrizione nel bilancio 2021-2023 di un primo pacchetto di risorse FSC 2014-2020, per l'importo complessivo di euro 16.420.000,00 relativo ad alcune delle linee di azioni comprese nel Piano approvato con la D.G.R. 251/2021;

Viste le note del 15 e del 26 ottobre 2021 con le quali il responsabile del coordinamento e della gestione del Piano stralcio FSC 2014-2020 ha richiesto la rimodulazione degli stanziamenti relativi agli interventi di cui al Piano stralcio iscritti nel bilancio 2021-2023 con la richiamata deliberazione n. 458/2021;

Preso atto che le rimodulazioni richieste comportano lo spostamento delle risorse iscritte nell'annualità 2021 all'esercizio 2022 a causa della mutata esigibilità della spesa, del prolungarsi delle attività a causa delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria e, per alcuni interventi lo spostamento dal 2022 al 2023 a causa dello slittamento delle attività a seguito della proroga dei termini di presentazione delle domande di ammissione alle misure previste;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per la rimodulazione dei fondi in oggetto nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 29 ottobre 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-713.935,56	-713.935,56	713.935,56	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-1.452.103,97	-1.452.103,97	652.103,97	800.000,00
			TOTALE VARIAZIONE	-2.166.039,53	-2.166.039,53	1.366.039,53	800.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	-67.621,00	-67.621,00	67.621,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	-390.000,00	-390.000,00	390.000,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	-646.314,56	-646.314,56	646.314,56	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	-1.062.103,97	-1.062.103,97	262.103,97	800.000,00
			TOTALE VARIAZIONE		-2.166.039,53	-2.166.039,53	1.366.039,53	800.000,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	-713.935,56	-713.935,56	713.935,56	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	-1.452.103,97	-1.452.103,97	652.103,97	800.000,00
TOTALE VARIAZIONE					-2.166.039,53	-2.166.039,53	1.366.039,53	800.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-67.621,00	-67.621,00	67.621,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-250.000,00	-250.000,00	250.000,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-140.000,00	-140.000,00	140.000,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-6.314,56	-6.314,56	6.314,56	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	-640.000,00	-640.000,00	640.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-1.062.103,97	-1.062.103,97	262.103,97	800.000,00
TOTALE VARIAZIONE							-2.166.039,53	-2.166.039,53	1.366.039,53	800.000,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02195_E	FONDO SVILUPPO E COESINOE 2014-2020 PARTE CORRENTE - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - (RIF. CAP. A3916_S; B3916_S; 03919_S)	E.2.01.01.01.000	-713.935,56	-713.935,56	713.935,56	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02987_E	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PARTE INVESTIMENTI - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - (RIF. CAP. 03914_S; 03915_S; 03916_S; 03917_S; 03918_S)	E.4.02.01.01.000	-1.452.103,97	-1.452.103,97	652.103,97	800.000,00
TOTALE VARIAZIONE									-2.166.039,53	-2.166.039,53	1.366.039,53	800.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03919_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - "ASSISTENZA TECNICA" - (RIF. CAP. 02195_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	-67.621,00	-67.621,00	67.621,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	1.16	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	03915_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE "PRODOTTI E SERVIZI VALORIZZAZIONE ATTRATTORI" - (RIF. CAP. 02987_E) - CONTR. INV. IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	-250.000,00	-250.000,00	250.000,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	2	1.16	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	03916_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE "PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - (RIF. CAP. 02987_E) - SOFTWARE	U.2.02.03.02.000	-140.000,00	-140.000,00	140.000,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.16	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3916_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE "PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - (RIF. CAP. 02195_E) - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA'	U.1.03.02.02.000	-6.314,56	-6.314,56	6.314,56	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.16	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B3916_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE "PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" (RIF. CAP. 02195_E) - TRASF. CORR. AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	-640.000,00	-640.000,00	640.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	03914_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE "SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE" - (RIF. CAP. 02987_E) - CONTR. INV. ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	-1.062.103,97	-1.062.103,97	1.062.103,97	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	03917_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE n. 48/2020 - AZIONE "AIUTI AGLI INVESTIMENTI" - (RIF. CAP. 02987_E) - CONTR. INV. IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	0,00	0,00	-800.000,00	800.000,00
TOTALE VARIAZIONE											-2.166.039,53	-2.166.039,53	1.366.039,53	800.000,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	268.345.156,34 300.427.805,38	713.935,56 713.935,56	267.631.220,78 299.713.869,82
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	368.049.975,62 411.030.033,77	713.935,56 713.935,56	367.336.040,06 410.316.098,21
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	280.406.010,45 216.876.931,77	1.452.103,97 1.452.103,97	278.953.906,48 215.424.827,80
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	303.851.193,05 221.881.265,07	1.452.103,97 1.452.103,97	302.399.089,08 220.429.161,10

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			2.166.039,53
		<i>previsione di competenza</i>			2.166.039,53
		<i>previsione di cassa</i>			2.166.039,53
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>	4.404.982,682,45		4.402.816,642,92
		<i>previsione di competenza</i>	4.592.440,347,10		4.590.274,307,57
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	8.987.100,37		8.919.479,37
		<i>previsione di cassa</i>	7.091.345,20		7.023.724,20
Totale Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
		<i>residui presunti</i>	12.920.640,55	67.621,00	12.853.019,55
		<i>previsione di competenza</i>	10.802.789,56	67.621,00	10.735.168,56
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
		<i>residui presunti</i>	248.850.904,75	67.621,00	248.783.283,75
		<i>previsione di competenza</i>	235.727.989,98	67.621,00	235.660.368,98
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 07	TURISMO				
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	7.736.055,16	646.314,56	7.089.740,60
		<i>previsione di cassa</i>	6.935.594,07	646.314,56	6.289.279,51
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	7.150.707,74	390.000,00	6.760.707,74
		<i>previsione di competenza</i>	5.343.552,39	390.000,00	4.953.552,39
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO				
		<i>residui presunti</i>	14.886.762,90	1.036.314,56	13.850.448,34
		<i>previsione di competenza</i>	12.279.146,46	1.036.314,56	11.242.831,90
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO				
		<i>residui presunti</i>	23.320.261,38	1.036.314,56	22.283.946,82
		<i>previsione di competenza</i>	19.610.611,88	1.036.314,56	18.574.297,32
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
	<i>residui presunti</i>	62.908.614,41		1.062.103,97	61.846.510,44
	<i>previsione di competenza</i>	58.462.149,53		1.062.103,97	57.400.045,56
Totale Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	72.488.490,69		1.062.103,97	71.426.386,72
	<i>previsione di competenza</i>	66.053.714,66		1.062.103,97	64.991.610,69
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	87.564.748,40		1.062.103,97	86.502.644,43
	<i>previsione di competenza</i>	82.371.807,20		1.062.103,97	81.309.703,23
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				2.166.039,53	
				2.166.039,53	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		4.404.982.682,45		2.166.039,53	4.402.816.642,92
		4.592.440.347,10		2.166.039,53	4.590.274.307,57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. **1066**.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante **“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”**;

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: **“Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”**;

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: **“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”**;

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti Responsabili di Servizio l'iscrizione nel bilancio 2021-2023 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

— euro 23.000,00 assegnati con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2021 ai sensi dell'articolo 1, commi dal 701 al 704 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, a saldo del finanziamento complessivo di euro 80.000,00 per l'assunzione di personale a tempo determinato per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, con durata non superiore al 31 dicembre 2021, da iscrivere nell'esercizio 2022;

— euro 671,00 quali ulteriori risorse delle quote vincolate del Fondo sanitario nazionale 2021 assegnate per la riabilitazione termale motoria e neuromotoria ai sensi dell'articolo 26, comma 6-ter, del D.L. n. 73/2021, di cui all'intesa 21 ottobre 2021 - Rep. n. 203/CSR;

— euro 15.059,00 quali maggiori risorse da iscrivere nel 2021 per il finanziamento di parte corrente per il superamento degli Ospedali Psichiatrici giudiziari di cui all'intesa 21 ottobre 2021 - Rep. Atti n. 203/CSR;

— 4.697.580,86 trasferiti dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per finanziare il Piano triennale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dell'articolo 2, comma 1, lettera A, del D.M. n. 74/2019;

— euro 9.920,74 versati dall'azienda sanitaria USL 2 a titolo di contributi di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 432/98 per le attività di controllo del servizio veterinario regionale;

— euro 351,09 relativi a somme restituite a fronte di contributi statali concessi per eventi calamitosi "siccità" periodo primavera estate 2017 di cui al D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., da riscrivere nel bilancio regionale per essere utilizzate e destinate per le medesime finalità;

— euro 4.000.000,00 relativi alla contabilizzazione e agli adempimenti connessi al regime dello split payment sui compensi previsti per le attività di supporto espletate dalla Società Gepafin s.p.a. per la gestione dei Fondi regionali destinati ai servizi finanziari a favore delle imprese, anno 2021;

— euro 14.000.000,00 a valere sul finanziamento complessivo di 48 milioni assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ai sensi della legge n. 211/1992, per la realizzazione del 2° lotto di lavori della infrastruttura ferroviaria regionale tratta Perugia Ponte San Giovanni - Sant'Anna, di cui all'Accordo di Programma ex art. 15 D.Lgs. n. 422/97 sottoscritto dal Ministero e dalla Regione in data 11 dicembre 2002, da iscrivere, sulla base del cronoprogramma degli interventi programmati, per euro 8.500.000,00 nell'esercizio 2021 e per euro 5.500.000,00 nel 2022;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 29 ottobre 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	4.723.231,60	4.723.231,60	23.000,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.000.351,09	4.000.351,09	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.500.000,00	8.500.000,00	5.500.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE				17.223.582,69	17.223.582,69	5.523.000,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	0,00	0,00	23.000,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	8.500.000,00	8.500.000,00	5.500.000,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	15.730,00	15.730,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	9.920,74	9.920,74	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	1	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	4.697.580,86	4.697.580,86	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE	1	351,09	351,09	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					17.223.582,69	17.223.582,69	5.523.000,00	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	01	4.713.310,86	4.713.310,86	23.000,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	02	9.920,74	9.920,74	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	4.000.351,09	4.000.351,09	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	8.500.000,00	8.500.000,00	5.500.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					17.223.582,69	17.223.582,69	5.523.000,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	0,00	0,00	21.580,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	1.420,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.500.000,00	8.500.000,00	5.500.000,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	15.730,00	15.730,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.920,74	9.920,74	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.697.580,86	4.697.580,86	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTAR E	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	351,09	351,09	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							17.223.582,69	17.223.582,69	5.523.000,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02348_E	RISORSE DELLA PCM PER L'ACCELERAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, ART. 1, COMMI 701, 702, 703 E 704 DELLA L. 30/12/2020, N.178 - TRASF.CORR. DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 2039_5)	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	23.000,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02370_E	ART.20,C.2- TRASFERIMENTI FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER L'EROGAZIONE DI CICU DI RIABILITAZIONE TERMALE (D.L. 73/2021-ART.26, COMMA 6 BIS E 6-TER)- (RIF. CAP. 02355_5)	E.2.01.01.01.000	671,00	671,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01573_E	ART.20,C.2- L. 9/2012 QUOTE DEL FONDO SANITARIONAZIONALE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI PARTECORRENTE DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI(RIF. CAP. 2471_5)	E.2.01.01.01.000	15.059,00	15.059,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01527_E	PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI C.P.I. E P.A.L. - DM 74/2019, ART 2, C 1, LET. A (L. 145/2018, ART. 1, C. 258, CAP. 1) - (RIF. CAP. 02790_5)	E.2.01.01.01.000	4.697.580,86	4.697.580,86	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	02	1.10	02455_E	CONTRIBUTI VERSATI AI SENSI DELL'ART.1 DEL DEC.LEG.VO 19.11.98 N.432 PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E PER IL COORDINAMENTO DEL PIANO RESIDUI DEL SERVIZIO VETERINARIO REGIONALE - (RIF. CAP. 2465_5).	E.2.01.01.02.000	9.920,74	9.920,74	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.10	03060_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DI SPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000 N.13.	E.3.05.02.03.000	351,09	351,09	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.10	02442_E	RESTITUZIONE SOMME RELATIVE AI FONDI PER SERVIZI FINANZIARI IN GESTIONE DA ALTRE IMPRESE PARTECIPATE- (RIF. CAP. 09685_5)	E.3.05.02.03.000	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	01175_E	FONDI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA FCU. ARTT. 8 E 15 DEL D.LGS. 422/97. (RIF.CAP.7365_5)	E.4.02.01.01.000	8.500.000,00	8.500.000,00	5.500.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									17.223.582,69	17.223.582,69	5.523.000,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	3.04	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02039_S	SPESE PER L'ACCELERAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, ART.1, COMMI 701,702,703 E 704 DELLA L. 30/12/20, N.178 -RETRIBUZIONI IN DENARO-(RIF. CAP. 02348_E)	U.1.01.01.01.000	0,00	0,00	16.750,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	3.04	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2039_S	SPESE PER L'ACCELERAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, ART.1, COMMI 701,702,703 E 704 DELLA L. 30/12/20, N.178 - CONTR. SOC. EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE) - (RIF. CAP. 02348_E)	U.1.01.02.01.000	0,00	0,00	4.830,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	3.04	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B2039_S	SPESE PER L'ACCELERAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, ART.1, COMMI 701,702,703 E 704 DELLA L. 30/12/20, N.178 - IRAP - (RIF. CAP. 02348_E)	U.1.02.01.01.000	0,00	0,00	1.420,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02355_S	ART.20.C.2- RISORSE DESTINATE ALL'EROGAZIONE DI CICLI DI RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA PER LA RIABILITAZIONE FUNZ. DEL MOTULESO E DELLA FUNZIONE RESPIRATORIA E CARDIORISPIRATORIA (D.L.73/2021-ART. 26, COMMA 6-BIS E SEI-TER) - (RIF. CAP. 02370_E)	U.1.04.01.02.000	671,00	671,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02471_S	ART.20.C.2- FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI AI SENSI DELLA L. 9/2012 - FONDO SAN. NAZIONALE - (RIF. CAP. 1573_E)	U.1.04.01.02.000	15.059,00	15.059,00	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	4.00	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02790_S	PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI C.P.I. E P.A.L. - DM 74/2019, ART. 2, C. 1, LET. A (L. 145/2018, ART. 1, C. 258, CAP. 1) - (RIF. CAP. 01527_E)	U.1.04.01.02.000	4.697.580,86	4.697.580,86	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02465_S	DESTINAZIONE DEL 3.5% DI TARIFFE VERSATE AI SENSI DEL DLGS 194/2008 PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO RISPETTO AI CONTAMINANTI DELLE MATRICI ALIMENTARI. (RIF. CAP. 2455_E).	U.1.04.01.02.000	9.920,74	9.920,74	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	08280_S	SOVV.NI A FAVORE DI COND.DI AZ.AGR./COOP.AGR./ASSOCIATA DANNEGGIATE DA CALAMITA' E AVVERSITA' ATMOSFERICHE - CONTR. DA CORRISP. AI COLTIVATORI DIRETTI - TRASF. CORR. A ALTRE IMPRESE - (RIF. CAP. A1198_E)	U.1.04.03.99.000	351,09	351,09	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	1	4.02	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09685_S	SPESE PER GESTIONE FONDI SERVIZI FINANZIARI DA ALTRE IMPRESE PARTECIPATE - (RIF. CAP. 02442_E)	U.1.03.02.99.000	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	3.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A7365_S	SPESE PER GLI INVESTIMENTI A FAVORE DELLA FCU. ARTT. 8 E 15 DEL D.LGS. 422/97 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - (RIF. CAP. 1175_E)	U.2.03.03.03.000	8.500.000,00	8.500.000,00	5.500.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											17.223.582,69	17.223.582,69	5.523.000,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	267.631.220,78 299.713.869,82	4.723.231,60 4.723.231,60	272.354.452,38 304.437.101,42
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	367.336.040,06 410.316.098,21	4.723.231,60 4.723.231,60	372.059.271,66 415.039.329,81
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	25.693.459,43 20.430.969,34	4.000.351,09 4.000.351,09	29.693.810,52 24.431.320,43
TOTALE TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	132.908.338,72 182.209.024,99	4.000.351,09 4.000.351,09	136.908.689,81 186.209.376,08
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	278.953.906,48 215.424.827,80	8.500.000,00 8.500.000,00	287.453.906,48 223.924.827,80
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	302.399.089,08 220.429.161,10	8.500.000,00 8.500.000,00	310.899.089,08 228.929.161,10

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
			17.223.582,69		
			17.223.582,69		
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	4.408.501.419,88	17.223.582,69	4.425.725.002,57
		<i>previsione di cassa</i>	4.590.274.307,57	17.223.582,69	4.607.497.890,26

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
Programma 01	TRASPORTO FERROVIARIO				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>			43.485.991,53
		<i>previsione di competenza</i>	8.500.000,00		45.290.428,51
		<i>previsione di cassa</i>	8.500.000,00		
Totale Programma 01	TRASPORTO FERROVIARIO				
		<i>residui presunti</i>	8.500.000,00		102.926.231,29
		<i>previsione di competenza</i>	8.500.000,00		92.428.148,19
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
		<i>residui presunti</i>	8.500.000,00		272.115.935,02
		<i>previsione di competenza</i>	8.500.000,00		258.574.986,35
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			1.938.880.823,68
		<i>previsione di competenza</i>	15.730,00		2.030.283.235,47
		<i>previsione di cassa</i>	15.730,00		
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
		<i>residui presunti</i>			1.943.411.657,65
		<i>previsione di competenza</i>	15.730,00		2.039.068.762,07
		<i>previsione di cassa</i>	15.730,00		
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			7.040.464,37
		<i>previsione di competenza</i>	9.920,74		5.588.534,43
		<i>previsione di cassa</i>	9.920,74		
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
		<i>residui presunti</i>	9.920,74		12.428.617,36
		<i>previsione di competenza</i>	9.920,74		22.050.354,68
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	25.650,74		1.961.977.095,19
		<i>previsione di cassa</i>	25.650,74		2.150.354.729,87
Missione	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	05 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza</i>	4.000.000,00		6.129.877,07
		<i>previsione di cassa</i>	4.000.000,00		6.211.565,08
Totale	Programma 05 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ^L	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	4.000.000,00		71.533.440,69
		<i>previsione di cassa</i>	4.000.000,00		65.098.664,66
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	4.000.000,00		88.609.698,40
		<i>previsione di cassa</i>	4.000.000,00		83.416.757,20
Missione	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza</i>	4.697.580,86		26.043.667,84
		<i>previsione di cassa</i>	4.697.580,86		22.836.902,74
Totale	Programma 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	4.697.580,86		26.043.667,84
		<i>previsione di cassa</i>	4.697.580,86		22.867.401,52
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	4.697.580,86		67.658.775,27
		<i>previsione di cassa</i>	4.697.580,86		54.242.253,11
Missione	16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma	01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza</i>	351,09		18.604.475,40
		<i>previsione di cassa</i>	351,09		20.571.170,34

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
	<i>residui presunti</i>	33.627.609,26	351,09		33.627.960,35
	<i>previsione di competenza</i>	37.737.886,73	351,09		37.738.237,82
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE	16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
	<i>residui presunti</i>	85.136.103,04	351,09		85.136.454,13
	<i>previsione di competenza</i>	67.317.708,50	351,09		67.318.059,59
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	<i>residui presunti</i>		17.223.582,69		
	<i>previsione di competenza</i>		17.223.582,69		
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	<i>residui presunti</i>	4.408.501.419,88	17.223.582,69		4.425.725.002,57
	<i>previsione di competenza</i>	4.595.959.084,53	17.223.582,69		4.613.182.667,22
	<i>previsione di cassa</i>				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1067.

Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021 - Definizione criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021 - Definizione criteri.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Vista la legge regionale 22 dicembre 1995 n. 30: Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006, n. 13: Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto l'art. 10 della L.R. n. 30/2005 che stabilisce “La Giunta regionale adotta, entro il 31 dicembre di ogni anno, il programma annuale, il quale, in attuazione del Piano triennale, prevede:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei Comuni singoli o associati;
- b) l'indicazione delle attività programmate nell'articolo 9, comma 4;
- c) la determinazione dei finanziamenti”;

Visto il documento “Criteri generali per la definizione del “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021”” allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i “Criteri generali per la definizione del “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021”” allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

2. di stabilire, in ordine alla copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto, che le risorse finanziarie necessarie trovano copertura:

- nel Cap. 00944_S del bilancio del bilancio regionale di previsione 2021/2023 per euro 569.500,00;
- nel Cap. 00947_S del bilancio regionale di previsione 2021/2023 per euro 70.000,00;

3. di incaricare il dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca del riparto tra i Comuni dell'Umbria delle risorse stanziare sulla base dei criteri adottati con il presente atto e di ogni altro adempimento conseguente;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2021 - Definizione criteri.

La Regione Umbria con la legge regionale n. 30 del 22 dicembre 2005 s.m.i. "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" ha dato avvio alla programmazione triennale e annuale nella materia.

La L.R. n. 30/2005 s.m.i. prevede infatti all'art. 9 che la Giunta regionale adotti il Piano triennale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia che definisce:

- a) gli obiettivi di sviluppo e di qualificazione dei servizi;
- b) i criteri generali per la determinazione dei livelli essenziali di qualità e di organizzazione dei servizi;
- c) il rapporto numerico tra personale educatore, personale addetto ai servizi generali e bambine e bambini all'interno di ogni tipologia di servizio per l'infanzia, tenendo conto del numero degli iscritti e la loro età, con particolare attenzione a quelli di età inferiore ai dodici mesi, nonché della presenza di bambine e bambini diversamente abili o in particolari situazioni di disagio;
- d) i criteri generali per l'assegnazione dei finanziamenti;
- e) i criteri per la realizzazione del monitoraggio e la valutazione della qualità;
- f) gli indirizzi per la sperimentazione di programmi ed azioni volti a promuovere l'integrazione tra i servizi per l'infanzia, a migliorarne la qualità, con particolare riferimento alla qualificazione del personale addetto, a promuovere la continuità educativa e diffondere la cultura dell'infanzia nella comunità regionale;
- g) le modalità di partecipazione delle famiglie.

La Giunta regionale approva annualmente il programma annuale che - in ottemperanza all'art. 10 della L.R. n. 30/2005 - viene adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e prevede:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei Comuni singoli o associati;
- b) l'indicazione delle attività programmate nell'articolo 9, comma 4 della L.R. n. 30/2005;
- c) la determinazione dei finanziamenti.

La finalità principale della programmazione regionale per l'anno 2021, in continuità con quanto già avviato negli scorsi anni, ha come obiettivo principale il sostegno oltre che ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici anche a quelli privati convenzionati e privati.

Nell'offerta educativa umbra prevale quella privata sulla pubblica - come del resto in buona parte delle Regioni e come risulta dall'ultima indagine ISTAT "Offerta di Asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia - Anno 2018/2019" del 27 ottobre 2020 - ed è decisivo l'apporto delle strutture private per raggiungere valori di copertura, prossimi all'obiettivo europeo del 33% (relativo alla disponibilità di almeno 33 posti su 100 bambini residenti). Il cambiamento nel quadro istituzionale di riferimento - delineato dal decreto legislativo n. 65, del 13 aprile 2017 ("Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni") - pone nuove basi per far uscire i servizi educativi per l'infanzia dal comparto assistenziale e farli entrare a pieno titolo nella sfera educativa, garantendo così la continuità del percorso educativo e scolastico dalla nascita fino ai sei anni di età. Il nuovo sistema integrato di educazione e istruzione, indirizzato e coordinato dal Ministero dell'istruzione, ha fra i principali obiettivi lo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento delle bambine e dei bambini, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, garantendo così pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, favorendo così il superamento delle disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Per tali ragioni, gli obiettivi del presente Programma non possono che andare in continuità con le scelte adottate negli anni precedenti.

Il primo obiettivo è sostenere i titolari di servizi educativi per l'infanzia pubblici, privati convenzionati e privati nelle spese di gestione delle proprie strutture al fine di garantirne la diffusione anche nei centri di minori dimensioni e per promuovere una pluralità di risposte alle esigenze differenziate degli utenti ed arricchire l'offerta di servizi esistenti.

I finanziamenti saranno erogati ai Comuni per i Servizi educativi per la prima infanzia la cui titolarità spetta a:

- a) Comuni, singoli o associati;
- b) soggetti pubblici convenzionati con i Comuni;
- c) soggetti privati convenzionati con i Comuni;
- d) soggetti privati.

La Regione sostiene i Servizi educativi per la prima infanzia pubblici, privati convenzionati e privati mediante destinazione di risorse ai Comuni sulla base del numero dei bambini iscritti nei servizi educativi del territorio per l'anno educativo 2020/21, come risulta dai dati inseriti nel SIRSE Sistema Informativo regionale dei Servizi Socio-educativi - al 20 dicembre 2020, come previsto dall'art. 38 del regolamento regionale n. 13/2006.

Viene assegnato infine un contributo per ogni bambino disabile inserito nel servizio socio educativo, determinato sulla base del numero complessivo delle bambine e dei bambini con disabilità presenti nelle strutture.

È altresì garantito, in funzione dell'efficacia degli interventi, l'importo minimo di 1.000,00 euro nei casi in cui da riparto dovessero risultare importi inferiori.

Tutti i servizi, sia pubblici che privati, dovranno essere in possesso di autorizzazione al funzionamento, anche temporanea.

I Comuni sono tenuti ad inviare apposita relazione alla Regione, concernente la destinazione delle risorse assegnate, entro il 31 gennaio 2022.

Le risorse trovano copertura nel cap. 00944_S del bilancio regionale di previsione 2021/2023.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A)**Criteria generali per la definizione del “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l’anno 2021”****I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA: DATI DI CONTESTO**

Secondo quanto rilevato dall'ISTAT nel Report annuale 2020, rispetto all'anno precedente si registra un lieve aumento a livello nazionale della copertura dell'offerta di Asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia, passati dal 24,7% dell'anno educativo 2017/2018 al 25,5% dell'anno 2018/2019 ed - a livello regionale - l'Umbria registra la copertura dei servizi educativi sul territorio del 42,7%; in Italia l'Umbria risulta essere la seconda Regione dopo la Valle d'Aosta (con una copertura dei servizi del 45,7%).

Nell'anno educativo 2018/2019 sono attivi sul territorio nazionale 13.335 servizi per la prima infanzia, per un totale di 355.829 posti autorizzati al funzionamento. Il 51,6% dei posti sono all'interno di strutture a titolarità dei Comuni. L'offerta si compone dei tradizionali asili nido (81%) e delle sezioni primavera (10%); i servizi integrativi per la prima infanzia (spazi gioco, centri per bambini e genitori e servizi educativi in contesto domiciliare) contribuiscono per il 9% all'offerta complessiva.

Rispetto all'anno precedente si ha un lieve incremento dell'offerta, dovuto principalmente al settore pubblico, che ha fatto registrare circa 2mila posti in più; nel settore privato, nonostante un lieve incremento numerico dei servizi attivi, si rileva un calo di circa mille posti.

In buona parte delle Regioni è decisivo l'apporto delle strutture private per raggiungere valori di copertura prossimi all'obiettivo europeo del 33% (relativo alla disponibilità di almeno 33 posti su 100 bambini residenti fissato per l'anno 2010), mentre solo in pochi casi il contributo più consistente proviene dai nidi e servizi integrativi pubblici.

Nonostante i segnali di miglioramento, l'offerta si conferma sotto il parametro del 33% fissato dall'Ue per sostenere la conciliazione della vita familiare e lavorativa e promuovere la maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Dal punto di vista dei costi sostenuti dalle famiglie, i servizi educativi per la prima infanzia continuano ad avere un impatto significativo: l'Istat stima che il carico medio annuo che deve sostenere una famiglia per il servizio di asilo nido passa dai circa 1.570 euro nel 2015 ai 2.208 euro del 2019. Altri aspetti del sistema di offerta che contraggono l'utilizzo del nido sono la scarsa diffusione dei servizi, che penalizza soprattutto i residenti in alcune aree del Paese, e i criteri di selezione delle domande da parte dei comuni. Tali criteri tendono a favorire le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, per sostenere la conciliazione degli impegni lavorativi e di cura. Il 68,7% dei bambini che frequentano le strutture educative ha entrambi i genitori che lavorano, il rimanente 31,3% ha almeno un genitore che non lavora.

I servizi per la prima infanzia hanno però anche una funzione educativa, di inclusione sociale e di riequilibrio delle distanze socio-economiche, come sancito dal Decreto legislativo n. 65 del 2017: questi servizi sono un diritto per tutti i bambini e dovrebbero quindi avere un'ampia accessibilità per tutte le tipologie di nuclei familiari.

I costi del servizio sono la causa più frequente di rinuncia al nido. Il 18,5% delle famiglie che non utilizzano il nido sono condizionate da motivi indipendenti dalle loro scelte: il costo eccessivo del servizio, il rifiuto della domanda, la lontananza da casa delle strutture o gli orari troppo scomodi, sono motivazioni che evidenziano una domanda potenziale non soddisfatta dal sistema di offerta. La spesa che andrebbe a gravare sulla famiglia è la causa più frequente della rinuncia al nido: dall'8% del 2008 all'12,8% nel 2019. I vincoli economici spiegano una parte non trascurabile della mancata iscrizione all'asilo nido dei bambini: nel 2018 sono il 12,4% i genitori di bambini di 0-2 anni non iscritti al nido che dichiarano di non averlo fatto perché i costi sono eccessivi.

Di conseguenza il segmento 3-5 anni (6 anni non compiuti) si caratterizza per una partecipazione alla vita scolastica molto più ampia. Nell'anno educativo 2018/2019 il tasso di frequenza alla

scuola d'infanzia (3-5 anni) si attesta al 90% circa, quota stabile rispetto al 2017/2018. Frequentano la scuola d'infanzia anche poco più di 71mila bambini di 2 anni, iscritti come "anticipatari". Questo segmento di bambini che frequentano la scuola d'infanzia rappresenta il 5,1% nella fascia di età 0-2 anni, raggiungendo il 14,8% per i bambini di 2 anni. Una piccola parte (0,8% dei bambini di 2 anni) è costituita da "irregolari", bambini che compiono i 3 anni dopo il 30 aprile dell'anno educativo di riferimento, limite previsto per l'accesso anticipato alla scuola d'infanzia. I costi dei servizi educativi impattano in modo significativo sul bilancio delle famiglie. Quindi è plausibile che, una volta raggiunto il limite di età del bambino previsto dalla normativa vigente, i genitori possano scegliere di iscriverlo alla scuola d'infanzia, più accessibile perché gratuita (salvo la quota relativa alla mensa scolastica). L'adozione di misure di sostegno economico potrebbe pertanto spostare le scelte delle famiglie verso forme educative più idonee alle caratteristiche della prima infanzia.

In Umbria prosegue nel 2021 la diminuzione della popolazione residente passando dagli 883.824 unità del 2020 agli 865.013 unità.

Alla data del 15 dicembre 2020, la situazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, risulta la seguente riferita al numero di servizi e di bambini iscritti:

DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA SERVIZIO	SERVIZI PUBBLICI		SERVIZI PRIVATI		TOTALE SERVIZI EDUCATIVI	TOTALE ISCRITTI al 15.12.20
	n. servizi	n. iscritti al 15.12.20	n. servizi	n. iscritti al 15.12.20		
Nido d'Infanzia	77	2190	100	1938	177	4128
Centro Bambini e Bambine	6	91	5	5	11	96
Centro Bambini e Famiglie	8	57	1	0	9	57
Spazio Gioco	2	0	43	377	45	377
Classe Ponte (Sezione Primavera)	5	44	29	301	34	345
Centro ricreativo	1	0	2	0	3	0
Nido Aziendale	0	0	0	0	0	0
Micronido Aziendale	0	0	1	8	1	8
Nido familiare	0	0	5	19	5	19
Altro (sperimentazioni)	1	4	5	87	6	91
TOTALE	100	2386	191	2735	291	5121

Fonte: **Sirse** – Sistema Informativo Regionale dei Servizi Socio-Educativi – Periodo di riferimento: 15 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2019, per l'anno educativo 2019/2020, erano attivi sul territorio regionale 289 servizi per la prima infanzia, dato tendenzialmente stabile con il 2020 (291 servizi) mentre continua il calo dei bambini iscritti, che passa dai 5.814 del 2019 ai 5.121 del 2020.

Le strutture hanno quindi dimostrato una buona capacità di adattamento alla situazione straordinaria dovuta alla pandemia, mentre criticità contenute sono segnalate alla riapertura, soprattutto relative allo stress nel gestire la situazione da parte di operatori e genitori.

Questo dato conferma l'efficacia delle misure regionali adottate a sostegno dello sviluppo del sistema socio-educativo per la prima infanzia.

L'attuazione del sistema integrato "ZEROSEI" nella Regione Umbria

Il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 - insieme ai relativi decreti attuativi - che istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita a 6 anni, ha previsto lo stanziamento di risorse specifiche finalizzate anche al potenziamento dei servizi offerti alle famiglie ed all'abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse.

Gli interventi di attuazione del Sistema "ZEROSEI" riguardano essenzialmente gli indirizzi di programmazione e il riparto delle risorse nazionali, per la realizzazione delle azioni, cofinanziate dalle Regioni, previste nel Piano di azione nazionale (art. 3):

- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015 n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Inoltre si rilevano anche gli interventi correlati alla realizzazione dei **Poli 0-6** (DGR n. 618/2018) che rappresentano un'innovazione che vedrà la realizzazione di luoghi fisici (unico plesso o edifici vicini) in cui i bambini, fino a sei anni di età, saranno accolti nel quadro di uno stesso percorso educativo e nell'ambito di *“laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali”* (art. 3, c. 1, D.lgs. n. 65/2017).

Si evidenzia che con deliberazione della Giunta regionale n. 1246 del 3 novembre 2016 è stato istituito il Tavolo inter-istituzionale al fine di predisporre linee guida e strumenti per l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 65/2017. Tra gli obiettivi, è previsto lo scambio di esperienze e “buone pratiche” sullo 0-6 in Umbria, la programmazione integrata dell'offerta 0-6, il consolidamento delle funzioni di coordinamento pedagogico di rete, promozione di formazione congiunta tra il personale dei servizi educativi e le scuole dell'infanzia e, infine, favorire lo sviluppo di nuovi “poli per l'infanzia” attraverso la rassegna di esperienze innovative nazionali ed europee.

A seguito delle intese in Conferenza unificata 8 luglio 2021, concernente “Schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025”, e 9 settembre 2021, in materia di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023, la Giunta regionale con deliberazioni 28 luglio 2021, n. 720, e 8 ottobre 2021, n. 938, disponeva, sentita ANCI Umbria, l'assegnazione ai Comuni dell'Umbria delle risorse dell'annualità 2021, prima e seconda parte di finanziamento, 2022 e 2023, riservando altresì la quota del 5% del riparto assegnato alla Regione Umbria per interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015 n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Con le suddette deliberazioni la Giunta regionale disponeva anche la conferma del Comune di Città di Castello quale capofila per la gestione della quota di risorse del 5% sopra richiamata per l'annualità 2021, nell'ambito della collaborazione in essere con ANCI Umbria, con riserva di individuare il capofila per le successive annualità 2022 e 2023.

La Regione Umbria, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Decreto 65/2017 assicura, con le risorse destinate ai Servizi educativi per la prima infanzia con il Programma 2021, il cofinanziamento rispetto alle risorse stanziato dallo Stato per il Fondo 0-6 per l'anno 2021.

OBIETTIVO 1: SOSTEGNO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PUBBLICI - PRIVATI CONVENZIONATI - PRIVATI

Obiettivo generale è sostenere i titolari di servizi educativi per l'infanzia pubblici, privati convenzionati e privati nelle spese di gestione delle proprie strutture al fine di garantirne la diffusione anche nei centri di minori dimensioni e per promuovere una pluralità di risposte alle esigenze differenziate degli utenti ed arricchire l'offerta di servizi esistenti.

I finanziamenti saranno erogati ai Comuni per i Servizi educativi per la prima infanzia la cui titolarità spetta a:

- a) Comuni, singoli o associati;
- b) Soggetti pubblici convenzionati con i Comuni;
- c) Soggetti privati convenzionati con i Comuni;
- d) Soggetti privati.

La Regione sostiene i Servizi educativi per la prima infanzia pubblici, privati convenzionati e privati mediante destinazione di risorse ai Comuni sulla base del numero dei bambini iscritti nei servizi educativi del territorio per l'anno educativo 2020/21, come risulta dai dati inseriti nel SIRSE Sistema Informativo Regionale dei Servizi Socio-Educativi – al 15 dicembre 2020, come previsto dall'art. 38 del Regolamento regionale n. 13/2006.

Viene assegnato infine un contributo per ogni bambino disabile inserito nel servizio socio educativo, determinato sulla base del numero complessivo delle bambine e dei bambini con disabilità presenti nelle strutture.

E' altresì garantito, in funzione dell'efficacia degli interventi, l'importo minimo di 1.000,00 euro nei casi in cui da riparto dovessero risultare importi inferiori.

Tutti i servizi, sia pubblici che privati, dovranno essere in possesso di autorizzazione al funzionamento, anche temporanea.

I Comuni sono tenuti ad inviare apposita relazione alla Regione, concernente la destinazione delle risorse assegnate, entro il 31 gennaio 2022.

Le risorse trovano copertura nel cap. 00944_S del Bilancio regionale di previsione 2021/2023.

OBIETTIVO 2: SOSTEGNO AL SISTEMA INTEGRATO MEDIANTE LA FUNZIONE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DI RETE

Il Piano triennale 2008-2010 ha enumerato tra i propri obiettivi la qualificazione del sistema integrato tramite la funzione del coordinamento pedagogico, attività questa necessaria non solo ai fini generali dell'attuazione del progetto pedagogico ed organizzativo dei servizi ma soprattutto essenziale per garantire il raccordo tra tutti i servizi per la prima infanzia, all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e di continuità degli interventi sul piano educativo ed istituzionale, prefigurando in tal modo la realizzazione del sistema integrato.

In attuazione di tali previsioni con DGR n. 1618/2009, a seguito di una forte collaborazione con i Comuni è stato adottato "l'Atto di indirizzo sulla funzione del coordinamento pedagogico nei servizi socio-educativi per la prima infanzia".

In tale contesto è stata declinata la funzione del "Coordinamento di rete" finalizzata ad una molteplicità di azioni ed interventi per una qualità del sistema integrato.

Nella citata DGR n. 1618/2009 è stato previsto che *"considerate le funzioni affidate al coordinamento territoriale, si ritiene opportuno incardinare tale funzione strategica nei Comuni e dare la facoltà ai Comuni o associati in Ambiti territoriali o associati in modo tale da superare il numero di 10 servizi pubblici e privati per la prima infanzia, di assicurare lo svolgimento delle funzioni anche mediante un team qualificato al fine della creazione del sistema integrato. Le funzioni di coordinamento di rete possono anche essere affidate a uno o più coordinatori di servizio, ove i Comuni esprimano tale volontà"*.

Sulla base dello stanziamento annuale a Bilancio, la Regione individua un contributo proporzionale all'impegno di coordinamento richiesto, a favore dei Comuni che, nelle modalità sopra indicate, si dotano delle funzioni di Coordinamento di rete.

Il finanziamento per tale importante attività di sistema è stato garantito già negli ultimi programmi annuali e si ritiene - pertanto - di mantenere tale finanziamento individuandolo, in continuità con gli anni precedenti, quale criterio per l'assegnazione di una somma fissa da destinare a ciascuno dei Comuni/Zona sociale/Unione di Comuni che hanno stabilito di attivare/mantenere la funzione.

Verrà richiesta altresì una relazione sulle attività svolte per l'erogazione del contributo dell'annualità in corso.

Le risorse trovano copertura nel cap. 00947_S del Bilancio regionale di previsione 2021/2023.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1072.

Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 1918/2008. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2008. Relazione al 31 agosto 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 270/2017. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 1918/2008. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2008. Relazione al 31 agosto 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 270/2017. Determinazioni.**" e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto della relazione al 31 agosto 2021, predisposta dal Servizio regionale competente, che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, prevista al paragrafo 5) della D.G.R. n. 270/2017 (allegato A);

2. di confermare la validità del cronoprogramma - approvato con la D.G.R. n. 15/2021 a cui i Comuni che ancora non hanno concluso i lavori dovranno attenersi scrupolosamente;

3. di sollecitare le Amministrazioni comunali di cui al punto 2) della Relazione allegata (allegato A), qualora non lo avessero fatto, a concludere i lavori relativi agli interventi per i quali è stata già erogata un quota del contributo assegnato e contestualmente provvedere a trasmettere la documentazione prevista per l'erogazione della restante parte del contributo loro assegnato entro il termine indicato nel nuovo cronoprogramma attuativo degli interventi di cui al punto precedente;

4. di confermare, per tutti gli Enti interessati, che il termine di cinquecentonovanta giorni (590) a partire dall'1 febbraio 2021, pena la revoca del contributo originariamente assegnato e restituzione delle somme anticipate, per la conclusione delle attività di cui alla fase d) del cronoprogramma è da intendersi perentorio, mentre le singole scadenze delle fasi b), e c) potranno subire variazioni per particolari e verificate esigenze degli Enti in argomento;

5. di confermare che sarà revocato il contributo e chiesta la restituzione delle somme già erogate a quegli Enti che non rispetteranno quanto disposto al precedente punto 4;

6. di inviare il presente atto alle Amministrazioni interessate;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, nell'area tematica dedicata - <http://www.regione.umbria.it/infrastrutture-e-trasporti/rete-stradale>;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 1918/2008. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2008. Relazione al 31 agosto 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 270/2017. Determinazioni.**

Premesso che:

- con deliberazione n. 270 del 20 marzo 2017 la Giunta regionale ha riaperto i termini per la presentazione dei progetti esecutivi, fissando la scadenza al 30 giugno 2017, da parte dei soggetti ammessi a contributo ai sensi della D.G.R. n. 1918/2008 (termine che è prorogato fino alla data del 31 dicembre 2017 qualora ricorrano criticità oggettive rappresentate da ritardi incolpevoli nel rilascio di pareri, acquisizioni di aree ed altri impedimenti opportunamente documentati dall'ente beneficiario);

- con successiva deliberazione n. 328 del 9 aprile 2018 la Giunta regionale, ha, tra l'altro, prorogato i termini per la presentazione dei progetti esecutivi per i Comuni di Collazzone e di Montefranco al 31 dicembre 2018, così come confermato con la successiva deliberazione n. 1528 del 20 dicembre 2018;

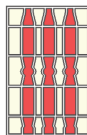
- da ultimo con la deliberazione n. 15 del 13 gennaio 2021 la Giunta regionale, ha, prorogato i termini per la presentazione dei progetti esecutivi per il Comune di Collazzone, che ha trasmesso la progettazione esecutiva dell'intervento entro il termine stabilito ed ha approvato un nuovo cronoprogramma degli interventi indicando il termine ultimo per la rendicontazione degli stessi;

Considerato che sulla base di quanto disposto al paragrafo 5) della medesima deliberazione 270/2017, il Servizio competente ha predisposto la Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori degli interventi ammessi a contributo al 31 agosto 2021, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

Legge Regionale 46/97

Annualità 2008

Bando – D.G.R. n. 1918/2008

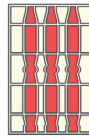
D.G.R. 270/2017 - punto 5) del deliberato

RELAZIONE al 20 ottobre 2021

La presente relazione viene redatta a seguito di quanto disposto al punto 5) del deliberato della deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 20 marzo 2017. La situazione dello stato di attuazione dei progetti e dei lavori ammessi a contributo viene di seguito aggiornata alla data del 20 ottobre 2021.

Di seguito viene inserita la tabella A, così come riportata nella D.G.R. 1918/2008, nella quale sono riportati gli Enti ammessi a contributo, l'indicazione dell'intervento ed il contributo ammissibile:

tabella A		LEGGE REGIONALE 46/97 - CONTRIBUTI 2008			
n.	Ente		n..	Intervento	Contributo
1	Comune di	ACQUASPARTA	1	Sistemazione tratti stradali Via Quaglia e Strada Eremita	30.000,00
2	Comune di	AVIGLIANO UMBRO	2	Adeguamento e riqualificazione strada del Mannello	90.000,00
3	Comune di	BASCHI	3	Realizzazione parcheggio di Morre	80.000,00
4	Comune di	BASTIA	4	Rotatorie Via Gramsci, Via Roma, Via Irlanda	220.000,00
5	Comune di	CASTEL VISCARDO	5	Realizzazione Viabilità pedonale su strade comunali nel centro abitato della frazione Viceno	30.000,00
6	Comune di	CITERNA	6	Riqualificazione urbanistica frazione di Fighille	110.000,00
7	Comune di	COLLAZZONE	7	Sistemazione strade comunali, loc. Carceri - Via Gramsci - fraz. Casalalta	120.000,00
8	Comune di	CORCIANO	8	Nuovo assetto circolatorio della Viabilità in loc. Ellera - San Mariano	400.000,00
9	Comune di	DERUTA	9	Sistemazione pavimentazione piazza dei Consoli nel centro storico di Deruta capoluogo - 2° stralcio	300.000,00
10	Comune di	GIOVE	10	Riqualificazione di Via Piave nel capoluogo	120.000,00
11	Comune di	GUBBIO	11	Riqualificazione Viabilità	100.000,00
12	Comune di	MONTEFALCO	12	Marciapiedi	150.000,00
13	Comune di	MONTEFRANCO	13	Impianto di risalita tra Via Costa Mercatale e Via De Santis	70.000,00
14	Comune di	MONTE S. MARIA TIBERINA	14	Adeguamento e messa in sicurezza strada di Marcignano	80.000,00
15	Comune di	MONTELEONE DI SPOLETO	15	Sistemazione S.P. 470 di accesso a Monteleone di Spoleto	70.000,00
16	Comune di	PERUGIA	16	Allargamento Via Dottori tra lo svincolo di accesso al Polo ospedaliero e la rotatoria posta all'intersezione di Via Berlinguer e Via Dottori	1.000.000,00
17	Provincia di	PERUGIA	17	Percorso verde ciclo-pedonale in loc. S. Enea	35.000,00
17	Provincia di	Perugia	18	Itinerario pedonale S. Egidio	40.000,00
18	Comune di	SIGILLO	19	Manutenzione straordinaria strada del Piano - realizzazione primo stralcio funzionale	150.000,00



ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

Segue tabella A					
n.	Ente		n.	Intervento	Contributo
19	Comune di	TERNI	20	Rotatorie e new jersey Via Piave, Via Martin Luther King, Via Eroi dell'aria	100.000,00
20	Comune di	TORGIANO	21	Manutenzione straordinaria Viabilità pubblica e pedonalizzazione - 2° stralcio	150.000,00
21	Comune di	TUORO SUL TRASIMENO	22	Parcheggio del Sodo	80.000,00

La D.G.R. 270/2017, per tutti gli Enti ammessi a contributo ha prorogato il termine del 30 giugno 2017, prorogabile per criticità oggettive rappresentate dalle Amministrazioni, al 31 dicembre 2017 per la presentazione del progetto esecutivo.

Con la successiva D.G.R. 328/2018 il termine è stato prorogato al 31 dicembre 2018 per le Amministrazioni comunali che in quel momento non avevano presentato la progettazione esecutivo dell'intervento: comuni di Avigliano Umbro, Collazzone e Montefranco,

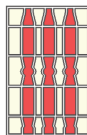
Con l'adozione della D.G.R. n. 1528 del 20 dicembre 2018 è stata accolta la richiesta presentata dal Comune di Montefranco in merito alla delocalizzazione dell'intervento ed è stato confermato al 31 dicembre 2018 il termine per la presentazione della progettazione esecutiva.

Da ultimo con l'adozione della D.G.R. n. 15 del 13 gennaio 2021 il termine per la presentazione del progetto esecutivo è stato prorogato di ulteriori 180 giorni a partire dal 01 febbraio 2021. Pertanto, con l'atto di Giunta Regionale, si è preso atto del progetto presentato dal Comune di Montefranco ed è stato ridefinito il cronoprogramma degli interventi quantificando i giorni necessari per consentire l'espletamento delle modalità stabilite con la D.G.R. 1405/2010. Il Comune di Collazzone ha provveduto a trasmettere la progettazione esecutiva del proprio intervento entro il termine stabilito.

La situazione di avanzamento degli interventi dei progetti ammessi a contributo - viene di seguito aggiornata alla data del 20 ottobre 2021.

- 1) 18 Enti, - per 20 interventi, - hanno terminato i lavori, rendicontato gli stessi ed ottenuto l'erogazione del saldo del contributo assegnato, il tutto come meglio indicato di seguito;

Tabella 1				Importo impegno	Importo erogato
n. interventi	n.	Ente			
1	1	Comune di	Acquasparta	30.000,00	28.862,83
2	2	Comune di	Avigliano Umbro	90.000,00	89.998,87
3	3	Comune di	Baschi	80.000,00	80.000,00
4	4	Comune di	Bastia	150.000,00	149.709,79
5	4	Comune di	Bastia	70.000,00	70.000,00
6	5	Comune di	Castel Viscardo	30.000,00	29.851,58
7	6	Comune di	Citerna	110.000,00	110.000,00
8	7	Comune di	Corciano	400.000,00	389.036,38
9	8	Comune di	Deruta	300.000,00	300.000,00
Segue Tabella 1				Importo impegno	Importo erogato



ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

n. interventi	n.	Ente			
10	9	Comune di	Giove	120.000,00	120.000,00
11	10	Comune di	Gubbio	100.000,00	98.412,21
12	11	Comune di	Montefalco	150.000,00	146.375,22
13	13	Comune di	Monte S. M. tiberina	80.000,00	68.316,50
14	13	Provincia di	Perugia	40.000,00	40.000,00
15	14	Provincia di	Perugia	35.000,00	30.000,00
16	15	Comune di	Perugia	1.000.000,00	994.875,84
17	16	Comune di	Sigillo	150.000,00	149.983,91
18	17	Comune di	Terni	100.000,00	100.000,00
19	18	Comune di	Torgiano	150.000,00	137.318,79
20	19	Comune di	Tuoro sul Trasimeno	80.000,00	80.000,00
totali				3.265.000,00	3.212.741,92

- 2) 2 Enti, - per 2 interventi, - indicati nella tabella sottostante, hanno presentato la progettazione esecutiva ed hanno ottenuto l'erogazione del primo acconto del contributo. Per il Comune di Collazzone si è dato immediatamente seguito alla presentazione della progettazione esecutiva provvedendo ad erogare il primo acconto del contributo; per il Comune di Monteleone di Spoleto, si tratta di un progetto rimodulato che ha comportato una riduzione di spesa del 50%, per cui l'intervento ha un costo totale pari a euro 79.000,00 ed il contributo regionale è stato riparametrato e risulta pari a euro 39.500,00;

Tabella 2				Importo impegno	Importo erogato	% erogazione contributo assegnato ed impegnato
n. interventi	n.	Ente				
1	1	Comune di	Collazzone	120.000,00	36.000,00	30%
2	2	Comune di	Monteleone di Spoleto	39.500,00	11.850,00	30%
totali				159.500,00	47.850,00	

- 3) il Comune di Montefranco, che risulta assegnatario di un contributo pari ad euro 70.000,00 ha ottenuto la presa d'atto del progetto esecutivo relativo al nuovo intervento progettuale.

fine documento

Perugia 20.10.2021

Sezione 2: Infrastrutture Viarie

.....
f.to dott. ing. Claudio Casciotti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1073.

Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 429/2014. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2014. Relazione al 20 ottobre 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 853/2016. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 429/2014. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2014. Relazione al 20 ottobre 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 853/2016. Determinazioni.**" e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto della Relazione al 20 ottobre 2021, predisposta dal Servizio regionale competente, che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegato A), prevista al paragrafo 5) della D.G.R. n. 853/2016;
2. di prorogare i termini per la presentazione del progetto esecutivo, da parte dei Comuni di Castel Ritaldi e di Perugia di ulteriori centottanta giorni (180), dal termine della emergenza sanitaria nazionale, ad oggi fissato al 31 dicembre 2021, salvo ulteriori proroghe;
3. di approvare il cronoprogramma seguente al quale i Comuni di Castel Ritaldi e di Perugia che non hanno ancora trasmesso le progettazioni esecutive degli interventi ammessi a contributo dovranno attenersi scrupolosamente:

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO			
	Fase	Termine	Atto Regionale
a)	Presentazione da parte dei Soggetti beneficiari, a partire dal giorno 31 dicembre 2021 degli allegati di progetto e del quadro economico), del relativo atto di approvazione, del verbale di validazione del progetto esecutivo e, per gli interventi di importo complessivo superiore ad € 100.000,00, dell'attestazione dell'inserimento dell'intervento stesso nel Piano triennale dei lavori pubblici vigente.	Entro 180 giorni naturali e consecutivi a partire dal termine della emergenza sanitaria nazionale, ad oggi fissato al 31 dicembre 2021 , salvo ulteriori proroghe.	Determinazione Dirigenziale di avvenuta presa d'atto dell'atto di approvazione del progetto esecutivo ed erogazione del primo acconto.
b)	Presentazione da parte dei Soggetti beneficiari dell'atto di aggiudicazione dei lavori e di approvazione del quadro economico a seguito di gara e del verbale di consegna definitiva dei lavori ed inizio dei lavori.	Entro 210 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricevimento della formale comunicazione inviata con PEC dell'adozione della Determinazione Dirigenziale di assegnazione definitiva, di avvenuta presa d'atto dell'atto di approvazione del progetto esecutivo ed erogazione del primo acconto.	Determinazione Dirigenziale di rimodulazione del contributo a seguito dei ribassi d'asta ed erogazione del secondo acconto.
c)	Rendicontazione del contributo precedentemente erogato e della relativa quota di cofinanziamento	Entro 100 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di inizio lavori.	Eventuale Determinazione Dirigenziale di liquidazione del terzo acconto (per importi superiori ad euro 100.000,00).

d)	Presentazione da parte del Soggetto beneficiario della rendicontazione della spesa tramite: <ul style="list-style-type: none"> • copia conforme all'originale dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione; • copia degli atti di approvazione dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione e di liquidazione delle spese; • relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata dal responsabile unico del procedimento; • copia atto di approvazione della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale da parte del soggetto aggiudicatore 	Entro 100 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di fine lavori.	Determinazione Dirigenziale del contributo effettivamente spettante a seguito dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi documenti e liquidazione del saldo.
----	--	---	---

4. di confermare, per tutti gli Enti interessati, di cui alla tabella 2) della Relazione allegata (allegato A), che ad oggi non hanno ancora trasmesso la rendicontazione finale, che il termine di cinquecentonovanta giorni (590) a partire dall'1 febbraio 2021, pena la revoca del contributo originariamente assegnato e restituzione delle somme anticipate, per la conclusione delle attività di cui alla fase d) del cronoprogramma è da intendersi perentorio, mentre le singole scadenze delle fasi b) e c) potranno subire variazioni per particolari e verificate esigenze degli Enti in argomento;

5. di confermare che sarà revocato il contributo e chiesta la restituzione delle somme già erogate a quegli Enti che ad oggi non hanno ancora trasmesso la rendicontazione finale e che non rispetteranno quanto disposto al precedente punto 4;

6. di inviare il presente atto alle Amministrazioni interessate;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, nell'area tematica dedicata - <http://www.regione.umbria.it/infrastrutture-e-trasporti/rete-stradale>;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 429/2014. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2014. Relazione al 20 ottobre 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 853/2016. Determinazioni.

Premesso che:

- con deliberazione n. 853 del 25 luglio 2016 la Giunta regionale ha riaperto i termini per la presentazione dei progetti esecutivi, fissando la scadenza al 31 dicembre 2016, da parte dei soggetti ammessi a contributo ai sensi della D.G.R. n. 447/2015 (termine che è prorogato fino alla data del 31 dicembre 2017 qualora ricorrano criticità oggettive rappresentate da ritardi incolpevoli nel rilascio di pareri, acquisizioni di aree ed altri impedimenti opportunamente documentati dall'ente beneficiario);

- con determinazione dirigenziale n. 11185 del 15 novembre 2016, in attuazione della D.G.R. n. 853/2016, è stato modificato il cronoprogramma attuativo per gli interventi stabilito all'art. 13 del bando;

- con l'adozione della D.G.R. n. 330 del 9 aprile 2018 i termini per la presentazione dei progetti esecutivi è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2018; qualora gli Enti opponessero giustificativi derivanti da difficoltà oggettive, quali ad esempio, la procedura per accreditarsi il cofinanziamento, il termine sopra fissato è ulteriormente prorogato fino alla data del 31 dicembre 2018;

- con l'adozione della D.G.R. n. 1412 del 4 dicembre 2018 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi è stato confermato al 31 dicembre 2018;

- da ultimo con l'adozione della D.G.R. n. 1291 del 23 dicembre 2020 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi è stato prorogato al 31 luglio 2021 ed è stato ridefinito il cronoprogramma degli interventi quantificando i giorni necessari per consentire l'espletamento delle modalità stabilite con la D.G.R. n. 1405/2010;

Considerato che sulla base di quanto disposto al paragrafo 5) della medesima deliberazione n. 853/2016, il Servizio competente ha predisposto la Relazione al 20 ottobre 2021 sullo stato di avanzamento dei lavori degli interventi ammessi a contributo, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

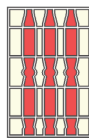
Dato atto di quanto sopra, ritenendo opportuno permettere il completamento degli interventi a suo tempo finanziati, garantendo il completamento di cui al programma ex L.R. n. 46/97, annualità 2014 per gli enti che ne hanno fatto richiesta si ritiene necessario:

- a. aderire alla richiesta dei Comuni di Castel Ritaldi e Perugia,
- b. sollecitare le Amministrazioni comunali di cui alla tabella 2) della Relazione allegata (allegato A), qualora non lo avessero fatto, a concludere i lavori relativi agli interventi per i quali è stata già erogata una quota del contributo assegnato e a provvedere a trasmettere la documentazione prevista per l'erogazione della restante parte del contributo loro assegnato,

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

*Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico*

Legge Regionale 46/97

Annualità 2014

Bando – D.G.R. 429/2014 e D.G.R. 447/2015

D.G.R. 853/2016 - punto 5) del deliberato

RELAZIONE al 20 ottobre 2021

La presente relazione viene redatta a seguito di quanto disposto al punto 5) del deliberato della deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 25 luglio 2016. La situazione dello stato di attuazione dei progetti e dei lavori ammessi a contributo viene di seguito aggiornata alla data del 20 ottobre 2021.

La D.G.R. 853/2016 ha prorogato il termine per tutti gli Enti ammessi a contributo, che a gennaio 2016 non avevano provveduto a completare la procedura prevista dal bando (termine già fissato con il bando - D.G.R. 429/2014 - al 01 gennaio 2016), fino al 31 dicembre dello stesso anno, termine comunque estendibile per coloro che hanno riscontrato situazioni ostative indipendenti dalla volontà dell'Ente per ulteriori 12 mesi (31 dicembre 2017).

Successivamente alla D.G.R. 853/2016 è stata predisposta ed adottata la determinazione dirigenziale n. 11185/2016 con la quale è stato ridefinito il cronoprogramma attuativo dell'intervento a cui hanno fatto riferimento le Amministrazioni ammesse a contributo, sulla base delle norme stabilite con il bando, fino alla data di adozione della D.G.R. 1291/2020.

Con l'adozione della D.G.R. n. 330 del 09 aprile 2018 i termini per la presentazione dei progetti esecutivi è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2018; qualora gli Enti opponessero giustificativi derivanti da difficoltà oggettive, quali ad esempio, la procedura per accreditarsi il cofinanziamento, il termine sopra fissato è ulteriormente prorogato fino alla data del 31 dicembre 2018.

Con l'adozione della D.G.R. n. 1412 del 04 dicembre 2018 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi è stato confermato al 31 dicembre 2018.

Da ultimo con l'adozione della D.G.R. n. 1291 del 23 dicembre 2020 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi è stato prorogato al 31 luglio 2021 ed è stato ridefinito il cronoprogramma degli interventi quantificando i giorni necessari per consentire l'espletamento delle modalità stabilite con la D.G.R. 1405/2010.

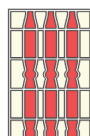
Di seguito si riporta, in specifiche tabelle dedicate, lo stato di fatto degli interventi, gli impegni assunti, l'importo del contributo erogato per ciascun Ente-intervento le economie finali degli interventi conclusi, la percentuale di erogazione del contributo per gli interventi in corso, note specifiche relative alla rimodulazione dei progetti e note informative riguardanti la documentazione pervenuta sempre in relazione agli interventi ammessi al contributo.

La situazione di avanzamento delle richieste – dei progetti ammessi a contributo - viene di seguito aggiornata alla data del 20 ottobre 2021.

Dei quarantaquattro (44) Enti ammessi a contributo, lo stato degli interventi è il seguente:

Nella tabella che segue (tabella 1) sono indicati i ventisei (26) Enti hanno concluso l'intervento ed hanno ricevuto il saldo del contributo, per ciascun Ente assegnatario è indicato l'importo del contributo impegnato, l'importo effettivamente erogato, in fondo alla tabella viene indicato il totale degli importi impegnati, quello delle erogazioni e le economie finali dell'intervento, quota parte regionale:

n.	Tabella 1		codice traMA	Importo impegno	Importo erogato	Economie Intervento quota parte regionale
	Ente					
1	Comune di	Assisi	1080	62.725,00	62.466,03	258,97



REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

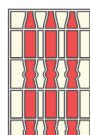
Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.

Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

2	Comune di	Baschi	1084	105.600,00	99.274,91	6.325,09
3	Comune di	Bastia Umbra	1063	180.000,00	179.998,17	1,83
4	Comune di	Calvi dell'Umbria	1086	76.472,00	65.987,35	10.484,65
5	Comune di	Cannara	1041	120.000,00	113.004,88	6.995,12
6	Comune di	Cascia	1078	119.929,28	95.938,95	23.990,33
7	Comune di	Castel Giorgio	1066	58.500,00	58.496,74	3,26
8	Comune di	Costacciaro	1077	120.000,00	120.000,00	0,00
9	Comune di	Deruta	1070	97.500,00	93.846,37	3.653,63
10	Comune di	Ficulle	1049	13.800,00	11.046,96	2.753,04
11	Comune di	Magione	1042	130.000,00	130.000,00	0,00
12	Comune di	Monteleone di Spoleto	1050	120.000,00	116.441,90	3.558,10
13	Comune di	Narni	1053	143.000,00	140.096,29	2.903,71
14	Comune di	Otricoli	1057	116.993,00	116.993,00	0,00
15	Provincia di	Perugia	1051	189.000,00	160.015,63	28.984,37
16	Comune di	Piegaro	1060	123.500,00	109.067,75	14.432,25
17	Comune di	Pietralunga	1081	120.000,00	119.731,52	268,48
18	Comune di	Polino	1074	120.000,00	117.040,80	2.959,20
19	Comune di	Porano	1043	119.200,00	112.793,44	6.406,56
20	Comune di	Preci	1061	78.618,52	62.958,68	15.659,84
21	Comune di	San Giustino	1052	123.000,00	123.000,00	0,00
22	Comune di	San Venanzo	1076	120.000,00	101.714,32	18.285,68
23	Comune di	Scheggino	1082	120.000,00	115.903,75	4.096,25
24	Comune di	Sellano	1045	109.500,00	108.781,84	718,16
25	Comune di	Todi	1048	195.000,00	194.482,74	517,26
26	Comune di	Valfabbrica	1065	48.400,00	48.400,00	0,00
totali				2.930.737,80	2.777.482,02	153.255,78

Nella successiva (tabella 2) sono indicati, in ordine alfabetico, i tredici (13) Enti che hanno ottenuto l'assegnazione definitiva, l'accertamento e l'erogazione di una quota del contributo pari a quanto rendicontato; per ciascun Ente assegnatario è indicato l'importo del contributo impegnato, l'importo effettivamente erogato, e la percentuale di erogazione del contributo assegnato ed impegnato; in fondo alla tabella sono indicati il totale degli importi impegnati e quello delle erogazioni:

n.	Tabella 2		codice traMA	Importo impegno	Importo erogato	% erogazione contributo assegnato ed impegnato
	Ente					
1	Comune di	Avigliano Umbro	1085	120.000,00	92.623,31	90%
2	Comune di	Castel Viscardo	1064	101.400,00	91.260,00	90%
3	Comune di	Città di Castello	1073	195.000,00	58.500,00	30%
4	Comune di	Corciano	1040	107.250,00	49.166,92	50%
5	Comune di	Ferentillo	1062	118.400,00	48.073,06	50%
6	Comune di	Fossato di Vico	1079	195.000,00	141.818,24	90%
7	Comune di	Gubbio	1059	195.000,00	141.384,51	90%



REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.

Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

8	Comune di	Montecastrilli	1058	79.779,07	79.156,59	90%
9	Comune di	Montefalco	1072	195.000,00	175.500,00	90%
10	Comune di	Monteleone d'Orvieto	1047	75.981,60	34.692,21	50%
11	Comune di	Montone	1087	120.000,00	36.000,00	30%
12	Comune di	Nocera Umbra	1055	152.829,42	64.279,98	50%
13	Comune di	Trevi	1054	132.000,00	100.828,73	90%
totali				1.787.640,09	674.356,54	

Per gli Enti indicati nella tabella che segue (tabella 3), la progettazione esecutiva è agli atti, hanno quindi ottemperato a quanto stabilito nelle D.G.R. adottate;

n.	Tabella 3		codice traMA	Importo contributo assegnazione D.G.R. 447/2015	Note - specifiche
	Ente				
1	Comune di	Panicale	1046	68.900,00	Proposta n. 10332/2021 - impegno
2	Comune di	Orvieto	1071	120.900,00	Primo acconto del contributo assegnato erogabile – 30%
3	Comune di	Sangemini	1083	63.065,39	Primo acconto del contributo assegnato erogabile – 90%
totali				252.865,39	

Il Comune di Castel Ritaldi ha presentato un progetto esecutivo rimodulato il cui costo totale è pari ad euro 75.000,00; dall'esame della documentazione pervenuta, l'Ufficio Regionale ha rilevato che il progetto è sostanzialmente difforme dal progetto ammesso a contributo.

Al Comune è stata data comunicazione con nota 78914 del 26 aprile 2021 indicando di presentare una soluzione progettuale in linea con il progetto ammesso a contributo. Al 31 luglio 2021 non è stata ricevuta alcuna comunicazione in merito.

E' stata trasmessa una ulteriore nota PEC 144214 del 03 agosto 2021 per conoscere come l'Amministrazione Comunale intende procedere.

Con nota PEC 5416 del 25 agosto 2021, registrata al protocollo regionale con il numero 154853 stessa data, il Comune di Castel Ritaldi ha comunicato che:

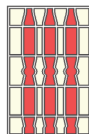
- *“Per difficoltà oggettive riscontrate con successivi cambi di R.U.P. nel breve periodo, non è stato possibile seguire l'iter delle comunicazioni e conseguentemente, delle scadenze previste per l'appalto. L'emergenza sanitaria recente, e tuttora in corso, relativamente al Covid, che ha notevolmente limitato e rallentato le attività straordinarie. Sebbene dal 2014 sono mutate le necessità dell'Ente, l'amministrazione comunale di Castel Ritaldi è ancora intenzionata all'esecuzione dell'opera finanziata con la suddetta D.G.R. e pertanto intende confermare la volontà di realizzazione. Per quanto sopra si rende necessario adeguare gli elaborati dell'intervento nel rispetto del progetto originario e di quanto concordato presso i Vs. Uffici con i tecnici comunali.”*

Ed inoltre si è impegnata a:

- *Reperire le risorse proprie per la quota di cofinanziamento mancante; inserire l'opera nel Bilancio 2022 e nella programmazione triennale 2022/2024.*

La nota pervenuta conclude con la richiesta di proroga:

- *“Per la presentazione del progetto esecutivo relativo all'intervento originario (L.46/97 Progetto di ripristino e realizzazione di nuova viabilità pedonale/ciclabile lungo la SP 451 tratto Mercatello/Bruna – Castel Ritaldi) con l'impegno all'assunzione del cofinanziamento e dell'inserimento della relativa opera nella programmazione triennale 2022/2027.”*

**REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE**

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.

Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

Con nota PEC 125229 del 29 giugno 2021, registrata al protocollo regionale con il numero 122512 stessa data, il Comune di Perugia ha trasmesso un'ulteriore richiesta di proroga indicando che:

- *“Per quanto riguarda la procedura espropriativa, è stato attivato un iter con l’Agenzia delle Entrate volto a congruere un accordo bonario per la cessione delle aree di proprietà EDILBETON S.r.l., come comunicato con Ns. nota prot. 294285 del 28/12/2018; a fronte delle integrazioni richieste dall’Agenzia delle Entrate, questi Uffici hanno provveduto a trasmettere tutti gli approfondimenti richiesti in data 02/08/2019. Non avendo ottenuto un riscontro, con Ns. note successive del 26/11/2020 e del 11/05/2021 si è provveduto a sollecitare l’Agenzia delle Entrate al fine di procedere con la stima necessaria alla cessione, ma la stessa con nota del 17/05/2021 prot. 95378 (che si allega alla presente) ha comunicato che ad oggi non ha ancora ripreso l’attività esterna propedeutica per la redazione delle perizie di stima, senza indicare una data prevista per la ripresa di tale attività. Per le suddette motivazioni non si è in grado, ad oggi, di identificare un orizzonte temporale di ripresa delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva. Per quanto sopra detto, si chiede il mantenimento del finanziamento regionale a favore del Comune di Perugia, previsto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 447 del 27.03.2015 e si chiede la proroga per l’approvazione del progetto esecutivo; nel dettaglio, dal momento del ricevimento della stima da parte dell’Agenzia delle Entrate, saranno necessari 6 mesi per l’approvazione del progetto definitivo, tenuto conto che trattasi di opera in variante al PRG per la quale è necessaria anche la Verifica di Assoggettabilità a VAS, e successivi 3 mesi per l’approvazione del progetto esecutivo.”*

fine documento

Perugia 20 ottobre 2021

Sezione 2: Infrastrutture Viarie

.....

f.to dott. ing. Claudio Casciotti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1074.

Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 657/2011 e D.G.R. n. 1567/2011. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2011. Relazione al 20 ottobre 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 218/2017. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 657/2011 e D.G.R. n. 1567/2011. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2011. Relazione al 20 ottobre 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 218/2017. Determinazioni.**" e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto della Relazione al 20 ottobre 2021, predisposta dal Servizio regionale competente, che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, prevista al paragrafo 5) della D.G.R. n. 218/2017 (allegato A);

2. di confermare la validità del cronoprogramma - approvato con la D.G.R. n. 1290/2020 a cui i Comuni che ancora non hanno concluso i lavori dovranno attenersi scrupolosamente;

3. di sollecitare le Amministrazioni Comunali di cui al punto 2) della Relazione allegata (allegato A), qualora non lo avessero fatto, a concludere i lavori relativi agli interventi per i quali è stata già erogata un quota del contributo assegnato e contestualmente provvedere a trasmettere la documentazione prevista per l'erogazione della restante parte del contributo loro assegnato entro il termine indicato nel nuovo cronoprogramma attuativo degli interventi di cui al punto precedente;

4. di confermare, per tutti gli Enti interessati, che il termine di cinquecentonovanta giorni (590) a partire dall'1 febbraio 2021, pena la revoca del contributo originariamente assegnato e restituzione delle somme anticipate, per la conclusione delle attività di cui alla fase d) del cronoprogramma è da intendersi perentorio, mentre le singole scadenze delle fasi b), e c) potranno subire variazioni per particolari e verificate esigenze degli Enti in argomento;

5. di confermare che sarà revocato il contributo e chiesta la restituzione delle somme già erogate a quegli Enti che non rispetteranno quanto disposto al precedente punto 4;

6. di inviare il presente atto alle Amministrazioni interessate;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, nell'area tematica dedicata - <http://www.regione.umbria.it/infrastrutture-e-trasporti/rete-stradale>;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (ex L.R. 16 dicembre 1997, n. 46). D.G.R. n. 657/2011 e D.G.R. n. 1567/2011. Interventi su infrastrutture viarie nel territorio regionale. Annualità 2011. Relazione al 20 ottobre 2021 di cui al paragrafo 5) della D.G.R. n. 218/2017. Determinazioni.

Premesso che:

• con deliberazione n. 218 del 6 marzo 2017 la Giunta regionale ha riaperto i termini per la presentazione dei progetti esecutivi, fissando la scadenza al 30 giugno 2017, da parte dei soggetti ammessi a contributo ai sensi della D.G.R n. 657/2011 (termine che è prorogato fino alla data del 31 dicembre 2017 qualora ricorrano criticità oggettive rappresentate da ritardi nel rilascio di pareri, acquisizioni di aree ed altri impedimenti opportunamente documentati dall'ente beneficiario);

• con la successiva D.G.R. 329/2018 il termine è stato prorogato al 31 dicembre 2018;

• con l'ulteriore ultima deliberazione, la n. 1529/2018, il termine per la presentazione della documentazione prevista è stato confermato alla data del 31 dicembre 2018. Con la medesima deliberazione il Comune di Stroncone è stato autorizzato a presentare una nuova progettazione delocalizzando l'intervento sulla base di quanto proposto con la nota comunale n. 4022/2017;

• da ultimo con l'adozione della D.G.R. n. 1290 del 23 dicembre 2020 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi è stato prorogato al 31 luglio 2021 accogliendo le richieste dei Comuni di Bevagna e Stroncone ed è stato ridefinito il cronoprogramma degli interventi quantificando i giorni necessari per consentire l'espletamento delle modalità stabilite con la D.G.R. n. 1405/2010.

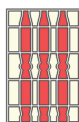
Considerato che sulla base di quanto disposto al paragrafo 5) della medesima deliberazione n. 218/2017, il Servizio competente ha predisposto la Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori degli interventi ammessi a contributo al 20 ottobre 2021, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Considerato tutto quanto sopra riportato;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

Legge Regionale 46/97

Annualità 2011

Bando – D.G.R. n. 657/2011 e D.G.R. n. 1567/2011

D.G.R. 218/2017 - punto 5) del deliberato

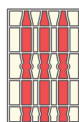
RELAZIONE al 20 ottobre 2021

La presente relazione viene redatta a seguito di quanto disposto al punto 5) del deliberato della deliberazione di Giunta Regionale n. 218 del 06 marzo 2017.

Di seguito vengono inserite le due tabelle allegate alla D.G.R. 657 del 20 giugno 2011, nelle quali risultano individuati gli Enti ammessi a contributo: sono riportati i codici univoci di ciascun Ente (codice tabella e traMA attribuiti), l'oggetto dell'intervento, l'importo totale del progetto, quello del finanziamento regionale ed infine la quota del cofinanziamento:

Tabella 1			Interventi di cui all'art. 5 comma 3 lett. C) della L.R. n. 3/10 e al comma 4 art. 3 del Bando approvato con D.G.R. n. 657 del 20.06.2011				
prog.	Cod. tab.	traMA	Comune	Intervento	Importo progetto	Contributo assegnato	Cofinanz.n.to
1	6	307	Citerna	Completamento della riqualificazione urbanistica della frazione di Fighille	250.000,00	125.000,00	125.000,00
2	5	312	Fratta Todina	Completamento lavori di realizzazione strada collegamento S.R. 397 e strada comunale del Vescovado - 1° stralcio	115.000,00	70.000,00	45.000,00
3	1	314	Giove	Riqualificazione di via Piave - 2° stralcio	298.226,78	149.113,39	149.113,39
4	2	127	Montone	Miglioramento della sicurezza viaria S.P. 201 di Pietralunga, zona Santa Maria di Sette – realizzazione rotatoria incrocio Montone-Pietralunga	95.000,00	66.500,00	28.500,00
5	7	330	Otricoli	Collegamento pedonale lungo la S.S. 3 Flaminia, tra il centro urbano di Otricoli ed il cimitero comunale - 2° stralcio funzionale a completamento	76.344,47	49.623,91	26.720,56
6	3	338	San Venanzo	Realizzazione di marciapiedi lungo un tratto di via IV Novembre all'interno del capoluogo di San Venanzo - 2° stralcio funzionale	150.000,00	105.000,00	45.000,00
7	4	346	Tuoro sul Trasimeno	Opere di realizzazione di un parcheggio a raso denominato "Parcheggio del Sodo" - 2° stralcio funzionale	220.000,00	88.000,00	132.000,00

Tabella 2			Interventi di cui all'art. 5 comma 3 lett. C) della L.R. n. 3/10 e ai commi 1 e 2 art. 3 del Bando approvato con D.G.R. n. 657 del 20.06.2011				
prog.	Cod. tab.	traMA	Comune	Intervento	Importo progetto	Contributo assegnato	Cofinanz.to
1	25	320	Acquasparta	Adeguamento strade comunali per il miglioramento dell'accessibilità al centro urbano	250.000,00	125.000,00	125.000,00

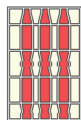


ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

Segue Tabella 2			Interventi di cui all'art. 5 comma 3 lett. C) della L.R. n. 3/10 e ai commi 1 e 2 art. 3 del Bando approvato con D.G.R. n. 657 del 20.06.2011				
prog.	Cod. tab.	traMA	Comune	Intervento	Importo progetto	Contributo assegnato	Cofinanz.to
2	32	295	Alviano	Riqualificazione di un tratto di via Paolicchie per la realizzazione di un parcheggio a raso e spazi pedonali - Voc. Paolicchie	98.000,00	68.600,00	29.400,00
3	5	296	Assisi	Realizzazione tratto di marciapiedi in località Petrignano di Assisi - tratto stradale Via Eugubina	95.000,00	47.500,00	47.500,00
4	38	297	Avigliano Umbro	Intervento di miglioramento dell'accessibilità al centro urbano di Avigliano Umbro mediante la realizzazione di marciapiedi e di un'area di sosta per le automobili lungo C.so Roma (parte)	110.000,00	77.000,00	33.000,00
5	46	298	Baschi	Manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale strada comunale n. 28 da Acqualoreto a bivio Morre – Todi	223.000,00	111.500,00	111.500,00
6	6	299	Bevagna	Rifacimento e risanamento pavimentazioni e reti tecnologiche. Ambito esteso San Filippo - vicolo Porta Guelfa	300.000,00	150.000,00	150.000,00
7	9	300	Calvi dell'Umbria	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria per la sistemazione della strada rurale di "San Pietro"	230.162,91	103.573,31	126.589,60
8	47	301	Campello sul Clitunno	Riqualificazione viabilità comunale	284.940,00	142.470,00	142.470,00
9	11	302	Cascia	Interventi su Infrastrutture per la Mobilità. Realizzazione e sistemazione con messa in sicurezza della traversa interna della strada S.R. 320 di accesso al centro abitato di Cascia con la sistemazione dei marciapiedi	149.940,76	104.958,53	44.982,23
10	31	303	Castel Giorgio	Miglioramento accessibilità al centro urbano mediante asfaltature	91.000,00	59.150,00	31.850,00
11	15	304	Castel Viscardo	Sistemazione della viabilità veicolare e pedonale nel capoluogo e nella frazione di Monterubiaglio	99.000,00	69.300,00	29.700,00
12	3	305	Castiglione del Lago	Adeguamento aree viabili e di parcheggio di via Belvedere e collegamento al centro storico	200.000,00	100.000,00	100.000,00
13	39	306	Cerreto di Spoleto	Lavori urgenti di pavimentazione di alcune vie interne a Borgo Cerreto e Bugiano	16.000,00	11.200,00	4.800,00
14	2	308	Città di Castello	Interventi infrastrutturali per la sicurezza della viabilità	300.000,00	100.000,00	200.000,00
15	40	309	Collazzone	Lavori di miglioramento della sicurezza sulla strada comunale n. 23 di Piedicolle e n. 24 dell'Acquasanta e dell'intersezione della stessa con la S.P. n. 383 di Pantalla	129.368,00	90.557,60	38.810,40
16	16	310	Corciano	Opere di risanamento conservativo della viabilità nel centro storico di Migiana di Corciano	128.000,00	64.000,00	64.000,00
17	41	311	Fossato di Vico	Manutenzione straordinaria viabilità interna - via Roma - compresi i sottoservizi	99.800,00	69.860,00	29.940,00

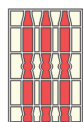


ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

Segue Tabella 2			Interventi di cui all'art. 5 comma 3 lett. C) della L.R. n. 3/10 e ai commi 1 e 2 art. 3 del Bando approvato con D.G.R. n. 657 del 20.06.2011				
prog.	Cod. tab.	traMA	Comune	Intervento	Importo progetto	Contributo assegnato	Cofinanz.to
18	17	313	Giano dell'Umbria	Realizzazione di infrastrutture di carattere ambientale per la mobilità e accessibilità del centro storico di Montecchio	300.000,00	150.000,00	150.000,00
19	14	315	Guarda	Lavori di restauro consolidamento e messa in sicurezza del ponte sulla strada "Comunale Frattuccia – Castel Dell'Aquila"	150.000,00	102.000,00	48.000,00
20	33	316	Gubbio	Manutenzione straordinaria di piazza San Pietro in Gubbio	250.000,00	125.000,00	125.000,00
21	18	317	Lisciano Niccone	Progetto per la messa in sicurezza di una strada (Via della Liberazione "Capoluogo") realizzazione di un marciapiede	150.000,00	105.000,00	45.000,00
22	19	318	Lugnano in Teverina	Aumento della visibilità e risoluzione di un tratto della rete stradale urbana di riscontrata sinistrosità e pericolo pedonale, via Orvieto - via Roma	62.000,00	43.400,00	18.600,00
23	42	319	Marsciano	Lavori per il completamento marciapiede in Viale Vittorio Veneto, nella Fraz. Papiano	122.000,00	61.000,00	61.000,00
24	26	320	Massa Martana	Sistemazione della strada e regimazione delle acque meteoriche lungo la strada Comunale Via Flaminia nel Comune di Massa Martana. Tratto San Marco – Ceceario	269.000,00	134.500,00	134.500,00
25	36	321	Monte Castello di Vibio	Lavori di ampliamento e sistemazione tratto di strada comunale della Fonte	130.000,00	90.000,00	40.000,00
26	27	322	Montecastrilli	Realizzazione rotatoria stradale in località Le Piagge di Montecastrilli	88.268,54	44.134,27	44.134,27
27	12	323	Montecchio	Comune di Montecchio - Lavori di manutenzione straordinaria, di bonifica e pavimentazione di tratti di strade comunali – via del Moricognolo; via Fonno del Segatore; via della Conserva; via del Rio	91.500,00	64.050,00	27.450,00
28	20	324	Montefalco	Progetto di sistemazione per la valorizzazione e la fruibilità del paesaggio: realizzazione area di sosta in zona Porta della Rocca	247.000,00	123.500,00	123.500,00
29	28	325	Montefranco	Realizzazione di marciapiedi nel centro abitato della frazione Monzano	145.000,00	101.500,00	43.500,00
30	21	326	Montegabbione	Miglioramento strada comunale di via Perugia	149.845,07	104.891,55	44.953,52
31	43	328	Norcia	Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità in Norcia Capoluogo	150.000,00	105.000,00	45.000,00
32	34	329	Orvieto	Interventi di consolidamento e sicurezza su alcune strade comunali	300.000,00	150.000,00	150.000,00
33	4	331	Perugia	Risanamento conservativo di via Fabretti	300.000,00	150.000,00	150.000,00



ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

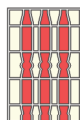
*Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico*

Segue Tabella 2			Interventi di cui all'art. 5 comma 3 lett. C) della L.R. n. 3/10 e ai commi 1 e 2 art. 3 del Bando approvato con D.G.R. n. 657 del 20.06.2011				
prog.	Cod. tab.	traMa	Comune	Intervento	Importo progetto	Importo contributo	Cofinanz.to
34	13	332	Piegaro	Lavori di messa in sicurezza della viabilità stradale all'interno del centro abitato della Frazione di Pietrafitta, via Giovanni XXIII°	210.000,00	105.000,00	105.000,00
35	7	333	Pietralunga	Sistemazione piazza VII Maggio e giardini pubblici - 1° stralcio funzionale	100.000,00	70.000,00	30.000,00
36	22	334	Poggiodomo	Lavori di rifacimento di tratti di pavimentazioni delle vie interne dell'abitato di Poggiodomo	115.000,00	80.500,00	34.500,00
37	29	335	Porano	Miglioramento accessibilità centro urbano	116.000,00	81.200,00	34.800,00
38	35	336	Provincia di Perugia	Messa in sicurezza del tratto della S.P. 105/2 di Trestina, dal km 0+225 al km 0+795 e realizzazione di pista ciclopedonale fuori sede	300.000,00	137.545,66	162.454,34
39	23	337	Provincia di Terni	Realizzazione di una rotatoria lungo la S.P. 24 Marattana al km 3+700	300.000,00	150.000,00	150.000,00
40	10	339	Sant'Anatolia di Narco	Lavori di sistemazione della strada comunale Sant'Anatolia – Scheggino	150.000,00	97.500,00	52.500,00
41	8	340	Scheggino	Messa in sicurezza della strada comunale da Pontuglia a Nevi	150.000,00	90.000,00	60.000,00
42	1	341	Spello	Realizzazione percorso di accesso tra via della Liberazione e piazza della Repubblica	300.000,00	150.000,00	150.000,00
43	37	342	Spoletto	Realizzazione della rotatoria tra l'intersezione via dei Filosofi e la S.P. n. 418 denominata del Mattatoio	190.000,00	95.000,00	95.000,00
44	44	343	Stroncone	Realizzazione del completamento della viabilità della zona industriale di Vascigliano, incrocio con la S.P. di S. Urbano bivio Vascigliano	99.979,95	49.989,98	49.989,97
45	24	294	Terni	Realizzazione area di parcheggio rotativo a servizio dell'antico Borgo di Torreorsina	270.000,00	135.000,00	135.000,00
46	30	345	Torgiano	Modifica della viabilità con realizzazione di aree di parcheggio a servizio del Centro Storico di Torgiano in Via Tevere (area San Biagio)	299.742,17	149.871,09	149.871,08
47	45	347	Vallo di Nera	Adeguamento alle norme di sicurezza delle infrastrutture con particolare riferimento all'adeguamento della pubblica illuminazione	105.000,00	73.500,00	31.500,00

La D.G.R. 218/2017, per tutti gli Enti ammessi a contributo ha prorogato il termine al 30 giugno 2017 per la presentazione del progetto esecutivo con ulteriore estensione del termine suddetto per il verificarsi di situazioni ostative indipendenti dalla volontà dell'Ente medesimo, fino al 31 dicembre 2017.

Con la successiva D.G.R. 329/2018 il termine è stato prorogato al 31 dicembre 2018.

Con l'ulteriore ultima deliberazione, la n. 1529/2018, il termine per la presentazione della documentazione prevista è stato confermato alla data del 31 dicembre 2018.



ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

*Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico*

Con la medesima deliberazione il Comune di Stroncone è stato autorizzato a presentare una nuova progettazione delocalizzando l'intervento sulla base di quanto proposto con la nota comunale n. 4022/2017

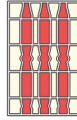
Da ultimo con l'adozione della D.G.R. n. 1290 del 23 dicembre 2020 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi è stato prorogato al 31 luglio 2021 accogliendo le richieste dei Comuni di Bevagna e Stroncone ed è stato ridefinito il cronoprogramma degli interventi quantificando i giorni necessari per consentire l'espletamento delle modalità stabilite con la D.G.R. 1405/2010.

La situazione di avanzamento delle richieste – dei progetti ammessi a contributo - viene di seguito aggiornata alla data del 20 ottobre 2021.

Dei 54 Enti ammessi al contributo, alla data del 20 ottobre 2021 la situazione è la seguente:

1. quarantacinque (45) Enti (tabella 3) hanno terminato i lavori, rendicontato gli stessi ed ottenuto l'erogazione del saldo del contributo assegnato, per ciascun Ente assegnatario è indicato l'importo del contributo impegnato e l'importo effettivamente erogato, in fondo alla tabella viene indicato il totale degli importi impegnati e quello delle erogazioni:

n.	Tabella 3		codice traMA	Importo impegno	Importo erogato
	Ente				
1	Comune di	Acquasparta	294	125.000,00	124.883,44
2	Comune di	Alviano	295	68.600,00	63.023,83
3	Comune di	Assisi	296	47.500,00	35.081,60
4	Comune di	Avigliano Umbro	297	77.000,00	77.000,00
5	Comune di	Baschi	298	111.500,00	91.120,96
6	Comune di	Calvi dell'Umbria	300	103.573,31	85.624,11
7	Comune di	Campello sul Clitunno	301	142.470,00	142.165,00
8	Comune di	Castel Giorgio	303	59.150,00	59.150,00
9	Comune di	Castel Viscardo	304	69.300,00	69.272,85
10	Comune di	Castiglione del Lago	305	100.000,00	54.922,28
11	Comune di	Cerreto di Spoleto	306	11.200,00	11.170,52
12	Comune di	Città di Castello	308	100.000,00	98.852,40
13	Comune di	Corciano	310	64.000,00	59.444,49
14	Comune di	Fossato di Vico	311	69.860,00	69.847,00
15	Comune di	Fratte Todina	312	70.000,00	68.766,18
16	Comune di	Giano dell'Umbria	313	50.000,00	43.077,33
17	Comune di	Giove	314	149.113,39	145064,30
18	Comune di	Guarda	315	102.000,00	101.904,10
19	Comune di	Gubbio	316	125.000,00	109987,33

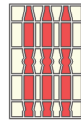


ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
 Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico

n.	Segue Tabella 3		codice traMa	Importo impegno	Importo erogato
	Ente				
20	Comune di	Lisciano Niccone	317	105.000,00	91.946,41
21	Comune di	Lugnano in Teverina	318	43.400,00	39.214,18
22	Comune di	Marsciano	319	61.000,00	60.625,22
23	Comune di	Massa Martana	320	134.500,00	134.427,20
24	Comune di	Monte Castello di Vibio	321	90.000,00	84.688,73
25	Comune di	Montecastrilli	322	44.134,27	43.028,71
26	Comune di	Montecchio	323	64.050,00	63.814,67
27	Comune di	Montefalco	324	123.500,00	123.500,00
28	Comune di	Montegabbione	326	104.891,55	104.765,85
29	Comune di	Montone	327	66.500,00	65.920,38
30	Comune di	Norcia	328	105.000,00	102.659,80
31	Comune di	Otricoli	330	49.623,91	48.368,75
32	Provincia di	Perugia	336	137.545,66	134.747,49
33	Comune di	Perugia	331	150.000,00	149.939,07
34	Comune di	Piegaro	332	105.000,00	94.245,99
35	Comune di	Pietralunga	333	70.000,00	66.783,48
36	Comune di	Poggiodomo	334	80.500,00	77.533,21
37	Comune di	Porano	335	81.200,00	80.915,88
38	Comune di	San Venanzo	338	105.000,00	101.453,36
39	Comune di	Sant'Anatolia di Narco	339	97.500,00	97.035,36
40	Comune di	Scheggino	340	90.000,00	89.922,65
41	Comune di	Spello	341	150.000,00	149.906,30
42	Comune di	Terni	344	135.000,00	98.667,21
43	Comune di	Torgiano	345	149.871,09	126.923,51
44	Comune di	Tuoro sul Trasimeno	346	88.000,00	88.000,00
45	Comune di	Vallo di Nera	347	73.500,00	73.499,40
totali				4.149.983,18	3.902.890,47



ALLEGATO A

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

*Direzione Regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.
Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico*

2. sette (7) Enti (tabella 4) hanno presentato la progettazione esecutiva ed hanno ottenuto l'assegnazione definitiva, l'accertamento e l'erogazione di una quota del contributo pari a quanto rendicontato. Per il Comune di Bevagna si è dato immediatamente seguito alla presentazione della progettazione esecutiva provvedendo ad erogare il primo acconto del contributo. Per ciascun Ente assegnatario è indicato l'importo del contributo impegnato e l'importo effettivamente erogato, in fondo alla tabella viene indicato il totale degli importi impegnati e quello delle erogazioni:

n.	Tabella 4		codice traMA	% erogazione contributo assegnato ed impegnato	Importo impegno	Importo erogato
	Ente					
1	Comune di	Bevagna	299	30%	150.000,00	45.000,00
2	Comune di	Cascia	302	50%	104.958,53	44.152,72
3	Comune di	Citerna	307	90%	125.000,00	89.613,82
4	Comune di	Collazzone	309	50%	90.557,60	39.070,62
5	Comune di	Montefranco	325	90%	101.500,00	80.736,52
6	Comune di	Orvieto	329	90%	150.000,00	103.344,28
7	Comune di	Spoletto	342	90%	95.000,00	78.827,38
totali					817.016,13	480.745,34

- il Comune di Stroncone, (tabella 5) ha provveduto a trasmettere la progettazione esecutiva dell'intervento entro il termine stabilito con la D.G.R. 1290/2020, si è provveduto a verificare la documentazione, ed è stata richiesta l'integrazione di quanto pervenuto.

n.	Tabella 5		codice traMA	Importo impegno	Importo erogato
	Ente				
1	Comune di	Stroncone	343	49.989,98	0,00

I comuni di Montefranco, Cascia e Collazzone hanno provveduto a trasmettere la rendicontazione finale dell'intervento, ma in seguito a verifica istruttoria sono state rilevate incompletezze nella stessa documentazione, si è provveduto pertanto a sbloccare i modelli A trasmessi riportando le osservazioni dell'Ufficio. Si resta in attesa della documentazione richiesta per provvedere all'erogazione del saldo.

All'amministrazione Provinciale di Terni con l'adozione della D.G.R. 1290/2020, è stata disposta la revoca del contributo assegnato, alla stessa Provincia è stata trasmessa la D.G.R. con la PEC n. 2011 del 07 gennaio 2021.

fine documento

Perugia 20 ottobre 2021

Sezione 2: Infrastrutture Viarie

.....
f.to dott. ing. Claudio Casciotti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1075.

Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 675.998,16. Ripartizione annualità 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 675.998,16. Ripartizione annualità 2021.**" e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto del finanziamento ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture a favore della Regione Umbria per complessivi € 3.112.052,51, ripartito nelle tre annualità 2018, 2019, 2020;
- 2) di assegnare ai Comuni, in disposizione della L. n. 13/1989, il finanziamento complessivo di €. 675.998,16 secondo la ripartizione, indicata nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 3) di stabilire che l'impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai Comuni, degli importi indicati nell'allegato "A", sarà effettuata con successiva determinazione del dirigente del Servizio Opere pubbliche;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 675.998,16. Ripartizione annualità 2021.

Con la legge n. 13 del 9 gennaio 1989 avente per oggetto: "Disposizioni per favorire il superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", modificata con legge 27 febbraio 1989, n. 62, ed in particolare l'art. 9, si stabilisce la concessione dei contributi, per la realizzazione di tali opere in edifici già esistenti, ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonchè ai condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Con il successivo D.M. 14 giugno 1989, n. 236, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'art. 1 della L. n. 13/89 relativo alle "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata".

Con la legge regionale n. 19 del 23 ottobre 2002 si è stabilito di integrare con contributi regionali il finanziamento statale previsto dalla legge n. 13 del 9 gennaio 1989, attraverso il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge stessa.

Per i criteri, le modalità e i procedimenti amministrativi inerenti l'erogazione dei contributi si rinviava alla L. n. 13/89 e alla circolare Ministeriale 22 giugno 1989 n. 1669/UL di applicazione della stessa, la quale dispone che il Fondo

speciale di cui all'art. 10 della legge viene annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti, e le Regioni ripartiscono a loro volta le somme assegnate ai Comuni richiedenti.

La procedura per accedere ai contributi regionali per l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati è quella prevista e ormai consolidata dalla L. n. 13/89 e dalla circolare ministeriale 22 giugno 1989 n. 1669/U.L. di applicazione della stessa. Questa procedura prevede che i cittadini presentino la domanda al Comune di residenza entro il 1° marzo di ogni anno. Ciascun Comune redige la graduatoria comunale entro il 31 marzo di ogni anno inviando il documento al Servizio regionale competente per determinare il fabbisogno regionale. La Giunta regionale approva il fabbisogno complessivo ed invia la richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti competente per l'assegnazione dei contributi per coprire il fabbisogno regionale.

La mancanza di risorse statali fino all'anno 2018 aveva determinato una condizione di attesa difficilmente sostenibile dai cittadini, i quali, a prescindere dalla anzianità della domanda, avrebbero tutti diritto al riconoscimento dei contributi stabiliti con una Legge dello Stato che però è rimasta priva di finanziamento dal 2002 fino al 2018.

Con l'art. 1 comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" si è prevista l'istituzione presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, di un fondo tra le cui finalità è anche ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Una prima ripartizione del fondo è stata assegnata alle Regioni con il decreto interministeriale MIT-MLPS-MEF prot. n. 67 del 27 febbraio 2018 per complessivi € 180 mln, di cui alla Regione Umbria è stata assegnata la somma complessiva di € 11.080.020,06 distribuita nel quadriennio 2017-2020, la quale è stata interamente corrisposta dalla Regione a beneficio dei Comuni Umbri.

A seguito di accertamenti e da una prima ricognizione, si è determinato in base alle richieste di contributo pervenute a tutto il 31 marzo 2021, un fabbisogno regionale complessivo di € 907.580,29 (senza considerare le somme che la Regione ha anticipato con fondi propri con la L.R. n. 19/2002 dall'anno 2002 al 2016 per complessivi euro 5.373.742,82), per il quale è stato richiesto il finanziamento al Ministero Infrastrutture in conformità all'art. 11 della L. n. 13/1989.

Le domande da evadere, aggiornate ad oggi, e tenendo conto delle somme non spese dai Comuni, residue dai finanziamenti relativi alle pregresse annualità, a causa di rinunce, decessi, etc. risultano essere n. 172 nella Provincia di Perugia e n. 24 in quella di Terni, per un totale di 196 interventi, corrispondenti ad un equivalente economico complessivo di euro 675.998,16.

I suddetti fabbisogni sono riferiti a domande presentate dai cittadini, tramite i Comuni, fino al 31 marzo 2021 ed interessano n. 47 Comuni di cui all'elenco in **allegato A**, parte integrante e sostanziale alla presente delibera. Quanto ai restanti Comuni umbri non compresi nel medesimo elenco, le loro graduatorie risultano esaurite e non registrano, ad oggi, domande in attesa di contributo, e pertanto ad essi non potrà assegnarsi alcun finanziamento.

Il Ministero delle Infrastrutture ha rifinanziato la legge n. 13/89 con il decreto interministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019 per complessivi euro 50.556.718,46, di cui sono stati assegnati alla Regione Umbria, euro 3.112.052,51, ripartito nelle annualità 2018-2019-2020, secondo la seguente tabella:

Regione	Ripartizione risorse disponibili Anno 2018	Ripartizione risorse disponibili Anno 2019	Ripartizione risorse disponibili Anno 2020	Totale risorse disponibili annualità 2018-2019-2020
Umbria	1.447.336,01	923.335,00	711.381,51	3.112.052,51

Il suddetto ulteriore finanziamento di complessivi euro 50.556.718,46, è stato assegnato dal M.I.T. alle Regioni per esaurire le domande dei cittadini presentate fino all'anno 2017 compreso, senza tenere conto che dopo la mancanza di finanziamenti per circa quindici anni, i fabbisogni originariamente previsti, si sono attualizzati in base alle effettive situazioni riscontratesi tra i cittadini al momento del pagamento del contributo. Ciò in quanto "l'effettivo fabbisogno liquidabile in favore degli aventi diritto si è ridotto a causa: delle difficoltà nel rintracciare gli eredi degli aspiranti beneficiari nel frattempo deceduti, delle intervenute rinunce agli interventi per i più svariati motivi (morte, trasferimento presso case di assistenza o presso propri congiunti, etc.), della irreperibilità delle fatture relative alle spese sostenute e, in altri casi, per le spese documentate per importi inferiori a quelli riportati nei preventivi allegati alle domande iniziali di contributo".

Quanto sopra è stato rappresentato dalle Regioni al Ministero tramite il Coordinamento Interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio, ed in attesa che il Ministero rettifichi il piano delle erogazioni alle Regioni, in base alle effettive necessità, le stesse Regioni hanno condiviso di non penalizzare i cittadini in attesa di contributo, e di procedere al pagamento dei contributi in base alle liste di attesa degli aventi diritto, utilizzando i fondi a disposizione.

Il finanziamento ricevuto di complessivi euro 3.112.052,51 è quindi sufficiente per pagare i contributi per le domande in attesa per il corrispondente importo di euro 675.998,16. Quanto alla somma residua di € 2.436.054,35 resta a disposizione, per le stesse finalità della L. n. 13/89, per i fabbisogni relativi alle annualità successive.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE PER L'ANNO 2021

QUADRO RIEPILOGATIVO

PROVINCIA DI PERUGIA

1	2	3	4
N. OR.	COMUNI DELL'UMBRIA	NUMERO DOMANDE FINANZIATE	IMPORTO TOTALE DA EROGARE
		N.	€
1	COMUNE DI ASSISI	8	34.829,12 €
2	COMUNE DI BASTIA UMBRA	5	12.776,40 €
3	COMUNE DI CAMPELLO SUL C.	1	4.749,76 €
4	COMUNE DI CANNARA	5	16.869,73 €
5	COMUNE DI CERRETO DI SP.	1	2.716,71 €
6	COMUNE DI CITERNA	2	8.059,56 €
7	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	5	22.039,98 €
8	COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO	6	4.549,20 €
9	COMUNE DI CORCIANO	1	2.885,71 €
10	COMUNE DI COSTACCIARO	1	3.681,71 €
11	COMUNE DI DERUTA	4	5.113,90 €
12	COMUNE DI FOLIGNO	33	136.030,54 €
13	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	5	17.900,55 €
14	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	1	3.156,71 €
15	COMUNE DI GUALDO TADINO	8	24.165,40 €
16	COMUNE DI GUBBIO	9	31.808,99 €
17	COMUNE DI MAGIONE	7	32.499,30 €
18	COMUNE DI MARSCIANO	18	49.430,57 €
19	COMUNE DI MONTEFALCO	4	14.071,13 €
20	COMUNE DI NOCERA UMBRA	1	3.377,96 €
21	COMUNE DI NORCIA	3	10.506,13 €
22	COMUNE DI PANICALE	5	21.430,00 €
23	COMUNE DI PASSIGNANO S. T.	4	8.500,26 €
24	COMUNE DI PIEGARO	2	7.641,42 €
25	COMUNE DI PIETRALUNGA	3	12.106,13 €
26	COMUNE DI PRECI	2	9.393,70 €
27	COMUNE DI S.ANATOLIA DI NARCO	2	9.410,99 €
28	COMUNE DI SAN GIUSTINO	1	3.186,71 €
29	COMUNE DI SPELLO	6	11.728,95 €
30	COMUNE DI SPOLETO	1	606,81 €
31	COMUNE DI TODI	2	8.622,47 €
32	COMUNE DI TORGIANO	5	17.496,84 €
33	COMUNE DI TUORO SUL T.	3	15.049,69 €
34	COMUNE DI UMBERTIDE	6	23.145,71 €
35	COMUNE DI VALFABBRICA	1	5.516,00 €
36	COMUNE DI VALLO DI NERA	1	2.716,71 €
	Totali	172	597.771,45 €

PROVINCIA DI TERNI

1	2	3	4
N. OR.		NUMERO DOMANDE FINANZIATE	IMPORTO TOTALE DA EROGARE
		N.	€
1	COMUNE DI ACQUASPARTA	1	616,37 €
2	COMUNE DI ALVIANO	1	3.436,91 €
3	COMUNE DI ARRONE	1	1.775,52 €
4	COMUNE DI ATTIGLIANO	1	3.938,71 €
5	COMUNE DI CASTELVISCARDO	1	2.400,00 €
6	COMUNE DI FABRO	2	7.448,42 €
7	COMUNE DI FERENTILLO	3	10.041,73 €
8	COMUNE DI GUARDEA	3	10.980,13 €
9	COMUNE DI MONTECASTRILLI	1	4.138,91 €
10	COMUNE DI MONTECCHIO	1	1.092,50 €
11	COMUNE DI NARNI	3	7.222,57 €
12	COMUNE DI ORVIETO	6	25.134,94 €
	Totali	24	78.226,71 €

TOTALE PG
TOTALE TR

597.771,45 €
78.226,71 €
675.998,16 € Totale contributi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2021, n. 1076.

Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. - Aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di attuazione e 68 del D.Lgs. n. 152/2006 - Regione Umbria - AGGIORNAMENTO DEFINITIVO delle condizioni di pericolosità e rischio da frana della città di Perugia (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 86/2021) - ESPRESSIONE INTESA REGIONALE.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. - Aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di attuazione e 68 del D.Lgs. n. 152/2006 - Regione Umbria - AGGIORNAMENTO DEFINITIVO delle condizioni di pericolosità e rischio da frana della città di Perugia (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 86/2021) - ESPRESSIONE INTESA REGIONALE."** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di dare atto che il percorso introdotto dai commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzato alla semplificazione e che interessa aspetti di natura tecnica, quali la perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio a seguito della realizzazione di opere e interventi idraulici e idrogeologici per la mitigazione del rischio collaudati, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo o dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico, prevede l'acquisizione dell'intesa con la Regione territorialmente competente;

2) di esprimere l'intesa ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente all'Aggiornamento Definitivo delle condizioni di pericolosità e rischio da frana della città di Perugia, tramite inserimento di 33 aree a rischio, denominate da UM350 a UM382, l'inserimento di 3 nuove tavole denominate bacini Favaroni-Camposanto-Pretola, Bacini Conca-Cupa, S. Anna e Fosso del Bulagaio e Bacini Favaroni-Camposanto-Pretola-Casaglia, l'aggiornamento delle tavole approvate con il DS 92/2018 (Fosso Santa Margherita Tav. 1/2 e Tav. 2/2 e Fosso del Bulagaio) in quanto inquadrano aree oggetto dei nuovi inserimenti e l'aggiornamento della tav. 242 dell'Inventario dei fenomeni franosi (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 86/2021) su cui è stato espresso parere favorevole in seno alla conferenza operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale nella seduta del 25 ottobre 2021;

3) di trasmettere il presente atto all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale per i provvedimenti di competenza;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale P.S.6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. - Aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di attuazione e 68 del D.Lgs. n. 152/2006 - Regione Umbria - Aggiornamento definitivo delle condizioni di pericolosità e rischio da frana della città di Perugia (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 86/2021) - Espressione intesa regionale.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in particolare la parte terza - sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Visto l'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006, che:

— al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino";

— al comma 3 definisce organi dell'Autorità di bacino distrettuale: la conferenza istituzionale permanente, il segretario generale, la conferenza operativa, la segreteria tecnica operativa e il collegio dei revisori dei conti;

— al comma 9 stabilisce che la conferenza operativa è composta dai rappresentanti delle regioni il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e, Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo;

— al comma 10 stabilisce che *"Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci"*;

Premesso che:

— l'articolo 67 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che *"nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'art. 65 comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime"*;

— il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, art. 54 comma 3 ha introdotto alcune modifiche all'articolo 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzate a snellire le procedure di aggiornamento dei Piani di Assetto Idrogeologico redatti dalle ex Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 in quei casi in cui l'aggiornamento dovrebbe avvenire tempestivamente e, in particolare, a seguito di un evento calamitoso che ha colpito aree non riconosciute in precedenza a rischio idrogeologico, oppure a seguito di un intervento di messa in sicurezza di un'area che, pertanto, non presenta più le caratteristiche di rischio che aveva in precedenza, o ancora a seguito di studi di approfondimento attraverso i quali è emersa una diversa situazione di rischio e pericolosità cui è sottoposta una determinata area;

Visti i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 (Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio), in vigore dal 15 settembre 2020, di seguito riportati:

— 4-bis. Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1.

— 4-ter. Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis;

Preso atto che con la nota prot. 11329 del 4 febbraio 2021 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la Sicurezza del suolo e dell'acqua, al fine di adottare un comportamento omogeneo sul territorio nazionale da parte delle Autorità distrettuali, sono stati definiti gli indirizzi operativi per la procedura di applicazione dell'art. 68, commi 4bis e 4ter del D.Lgs. n. 152/06, secondo la successione delle fasi di seguito riportate:

1. elaborazione da parte della Segreteria Tecnica Operativa, su richiesta di un soggetto pubblico/privato o di valutazioni scaturite dall'Autorità stessa, di una proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del PAI;

2. valutazione da parte della Conferenza Operativa della proposta di modifica ed espressione del relativo parere;

3. decreto del Segretario generale di adozione della proposta di ripermetrazione e/o riclassificazione delle aree e, sulla base del parere della Conferenza Operativa, di contestuale adozione di misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, che resteranno in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento stesso e comunque non oltre i 3 anni.

4. pubblicazione del decreto nel Bollettino ufficiale della Regione territorialmente competente e sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale e trasmissione dello stesso alla Regione, Provincia ed enti interessati, nonché al Comune interessato ai fini della pubblicazione sull'Albo Pretorio. Dalla data di pubblicazione sono concessi 30 giorni, per far pervenire le osservazioni all'Autorità distrettuale;

5. istruttoria della Segreteria Operativa su eventuali osservazioni e pareri pervenuti ed elaborazione della modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio;

6. espressione del parere di competenza da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree ed acquisizione dell'intesa con la Regione territorialmente competente. Si rimette ai Segretari generali di codeste Autorità la possibilità di valutare con le Regioni territorialmente competenti l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa.

7. decreto del Segretario generale di approvazione della variante/aggiornamento al PAI;

8. pubblicazione del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione territorialmente competente;

9. comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente nella prima seduta utile delle varianti/aggiornamenti ai PAI approvati ai sensi dell'art. 68, comma 4bis del D.L. n. 152/06.

Considerato che:

— il percorso introdotto dai commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006, è finalizzato alla semplificazione ed inoltre interessa aspetti di natura tecnica, quali la modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio a seguito della realizzazione di opere e interventi idraulici e idrogeologici per la mitigazione del rischio collaudati, da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo o dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico;

— con nota prot. n. 89137 del 7 maggio 2021, è stato comunicato all'Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale che l'intesa con la Regione territorialmente competente prevista nel caso in cui venga attivata procedura di aggiornamento dei Piani di Assetto Idrogeologico, per quanto riguarda la Regione Umbria verrà rilasciata con propria delibera di Giunta. In alternativa, sempre con specifica delibera di Giunta, verrà delegato il componente della Conferenza Operativa al rilascio dell'intesa relativamente alla modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio idrogeologico.

Considerato altresì che:

— con nota prot. n. 855 del 6 febbraio 2019 la Regione Umbria ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria sull'istanza del Comune di Perugia, inerenti l'analisi della franosità e la valutazione del rischio da frana a completamento dei bacini dei fossi che si diramano dal colle su cui insiste il centro storico della città, con particolare riferimento alle situazioni nei bacini S. Anna, Conca-Cupa, Favarone e Pretola-Casaglia; inoltrata dal Comune di Perugia con nota PEC n. 662087 del 5 aprile 2017 (Prot. reg.le n. 77798 del 5 aprile 2017), integrata con nota PEC n. 12362 del 15 gennaio 2019 (Prot. reg.le n. 8071 del 15 gennaio 2019);

— l'istruttoria regionale ha accertato che lo scenario di pericolosità e rischio fosse adeguatamente documentato e conforme alle modalità previste dal PAI, attraverso il confronto con gli inventari delle frane e le cartografie disponibili, teso a confermare la sussistenza e la corretta rappresentazione dei fenomeni;

— la Struttura regionale con la nota n. 855/2019 sopra citata ha espresso un parere di ammissibilità ai fini dell'aggiornamento del PAI, secondo le modalità di cui all'art. 43 delle relative Norme Tecniche di Attuazione - NTA sulle aree di rischio. Tale parere esula dalla valutazione degli interventi proposti in via preliminare, riferendosi esclusivamente all'accertamento delle condizioni in relazione agli aspetti di pericolosità geologica;

— con decreto segretariale n. 86 del 14 giugno 2021 è stato proposto l'aggiornamento del Piano di bacino del fiume Tevere -VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico - P.S.6, Regione Umbria, a seguito del completamento del quadro conoscitivo, in riferimento alle condizioni di pericolosità e rischio da frana della città di Perugia, che comporta l'inserimento di 33 aree a rischio denominate da UM350 a UM382, l'inserimento di 3 nuove tavole denominate bacini Favarone - Camposanto - Pretola, bacini Conca-Cupa, S. Anna e Fosso del Bulagaio e Bacini Favarone - Camposanto - Pretola - Casaglia e rende inoltre necessario l'aggiornamento delle tavole approvate con il D.S. n. 92/2018 (Fosso Santa Margherita Tav. 1/2 e Tav. 2/2 e Fosso del Bulagaio), poiché inquadrano aree oggetto dei nuovi inserimenti;

— nel BUR Umbria n. 37 del 22 giugno 2021 è stato pubblicato l'avviso concernente il decreto segretariale n. 86 del 14 giugno 2021 recante proposta di aggiornamento delle condizioni di pericolosità e rischio da frana della città di Perugia ai sensi dell'art. 43 comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI;

Visto che nella seduta della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale del 25 ottobre 2021 è stato espresso parere favorevole per l'aggiornamento definitivo del PAI nel territorio del Comune di Perugia tramite inserimento di 33 aree a rischio, denominate da UM350 a UM382, l'inserimento di 3 nuove tavole denominate bacini Favarone-Camposanto-Pretola, Bacini Conca-Cupa, S. Anna e Fosso del Bulagaio e Bacini Favarone-Camposanto-Pretola-Casaglia e l'aggiornamento delle tavole approvate con il DS n. 92/2018 (Fosso Santa Margherita Tav. 1/2 e Tav. 2/2 e Fosso del Bulagaio) in quanto inquadrano aree oggetto dei nuovi inserimenti e l'aggiornamento della tav. 242 dell'Inventario dei fenomeni franosi (approvazione della proposta di decreto segretariale n. 86/2021);

Considerato che nella medesima seduta è emersa la necessità di acquisire l'intesa di competenza della Regione Umbria mediante specifico atto di Giunta regionale, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006;

Considerato pertanto che a valle del completamento dell'iter di Aggiornamento in oggetto mediante decreto segretariale, l'Autorità di Distretto potrà dare corso alla perimetrazione riguardante le aree nel territorio del Comune di Perugia.

Considerato pertanto che, alla luce di quanto sopra detto, si ritiene di esprimere l'intesa relativamente all'*Aggiornamento Definitivo* delle condizioni di pericolosità e rischio da frana della città di Perugia, tramite inserimento di 33 aree a rischio, denominate da UM350 a UM382, l'inserimento di 3 nuove tavole denominate bacini Favarone-Camposanto-Pretola, bacini Conca-Cupa, S. Anna e Fosso del Bulagaio e bacini Favarone-Camposanto-Pretola-Casaglia, l'aggiornamento delle tavole approvate con il D.S. n. 92/2018 (Fosso Santa Margherita Tav. 1/2 e Tav. 2/2 e Fosso del Bulagaio) in quanto inquadrano aree oggetto dei nuovi inserimenti e l'aggiornamento della tav. 242 dell'Inventario dei fenomeni franosi, *approvazione della proposta di decreto segretariale n. 86/2021, approvato in seno alla Conferenza Operativa del 25 ottobre 2021 sopra richiamata;*

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 ottobre 2021, n. **10594**.

Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 per adeguamento previsioni delle partite di giro e servizi per conto terzi, ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'articolo 51, comma 4 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione di competenza dei dirigenti responsabili della spesa e del responsabile finanziario, salvo differente previsione definita dalle Regioni, includendo tra le stesse le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto D)3 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Vista la nota del 25 ottobre 2021, agli atti del Servizio Bilancio, con la quale viene richiesta dal "Servizio Provveditorato, gare e contratti" una variazione in aumento di euro 40.000,00 degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023 delle partite di giro e servizi per conto terzi relativi alla costituzione di depositi per spese contrattuali;

Ritenuto di dover provvedere ad apportare le variazioni richieste, ai sensi del citato articolo 51, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, nello stato di previsione delle Entrate e delle spese del bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 27 ottobre 2021

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			TOTALE VARIAZIONE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			TOTALE VARIAZIONE		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	99	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE VARIAZIONE					40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	7.01	USCITE PER PARTITE DI GIRO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE VARIAZIONE							40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	99	1.10	B3400_E	COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI E PER SPESE CONTRATTUALI - ALTRE ENTRATE PARTITE DI GIRO DIVERSE	E.9.01.99.99.000	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE VARIAZIONE									40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	1.10	7.01	USCITE PER PARTITE DI GIRO	B9810_S	SPESE PER COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI E PER SPESE CONTRATTUALI - PARTITE DI GIRO N.A.C.	U.7.01.99.99.000	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE VARIAZIONE											40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data:
 Rif. determinazione n.
 ENTRATE

TITOLO	9	TITOLO	9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
						in aumento	in diminuzione	
Tipologia	0100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			1.093.275.000,00	40.000,00		1.093.315.000,00
				<i>residui presunti</i>	840.493.664,23	40.000,00		840.533.664,23
				<i>previsione di competenza</i>				
				<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE TITOLO	9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			1.093.625.000,00	40.000,00		1.093.665.000,00
				<i>residui presunti</i>	840.844.980,68	40.000,00		840.884.980,68
				<i>previsione di competenza</i>				
				<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA						40.000,00		
				<i>residui presunti</i>		40.000,00		
				<i>previsione di competenza</i>				
				<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					4.404.587.011,97	40.000,00		4.404.627.011,97
				<i>residui presunti</i>	4.592.400.347,10	40.000,00		4.592.440.347,10
				<i>previsione di competenza</i>				
				<i>previsione di cassa</i>				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 99	SERVIZI PER CONTO TERZI				
Programma 01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
		<i>residui presunti</i>			593.665.000,00
		<i>previsione di competenza</i>	40.000,00		448.700.833,61
		<i>previsione di cassa</i>	40.000,00		448.700.833,61
Totale Programma 01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
		<i>residui presunti</i>			593.665.000,00
		<i>previsione di competenza</i>	40.000,00		448.700.833,61
		<i>previsione di cassa</i>	40.000,00		448.700.833,61
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI				
		<i>residui presunti</i>			1.093.665.000,00
		<i>previsione di competenza</i>	40.000,00		1.074.649.180,96
		<i>previsione di cassa</i>	40.000,00		1.074.649.180,96
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		<i>residui presunti</i>			40.000,00
		<i>previsione di competenza</i>	40.000,00		40.000,00
		<i>previsione di cassa</i>	40.000,00		40.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		<i>residui presunti</i>			4.404.627.011,97
		<i>previsione di competenza</i>	40.000,00		4.592.440.347,10
		<i>previsione di cassa</i>	40.000,00		4.592.440.347,10

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 ottobre 2021, n. **10595**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visti, in particolare, l'articolo 48, comma 1 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina il fondo di riserva per spese obbligatorie;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che l'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che nella parte corrente del bilancio regionale è iscritto un apposito "Fondo di riserva per spese obbligatorie" dipendenti dalla legislazione vigente i cui prelievi sono disposti con decreto dirigenziale;

Richiamata la deliberazione di giunta regionale n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto A)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che i prelievi dal Fondo di riserva per spese obbligatorie, di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 48 del citato D.Lgs. n. 118/2011, sono disposti con determina dirigenziale del Dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Considerato che, con nota del 25 ottobre 2021, il dirigente del Servizio "Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative" ha richiesto il prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie dell'importo di euro 30.000,00 in ciascuno degli esercizi 2022 e 2023 con integrazione del capitolo di spesa 00660_S "Spese per servizi resi al Tesoriere (spese obbligatorie)", che presenta disponibilità insufficiente, al fine di procedere all'espletamento della gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria in scadenza al 31 dicembre 2020;

Accertato che il capitolo di spesa sopra indicato risulta nell'"Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie", Allegato 17) alla L.R. 2 agosto 2021, n. 12 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023 e che, pertanto, può essere integrato per gli esercizi 2022 e 2023 tramite il prelevamento dal cap. 06100_S "Fondo di riserva per le spese obbligatorie";

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, al prelevamento richiesto e alle conseguenti variazioni nello Stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 27 ottobre 2021

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	0,00	-30.000,00	-30.000,00
			TOALE VARIAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	-30.000,00	-30.000,00
						TOTALE VARIAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021 - 2023

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	1.10	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	00660_S	SPESE PER SERVIZI RESI AL TESORIERE (SPESE OBBLIGATORIE)	U.1.03.02.17.000	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06100_S	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E DI ORDINE.	U.1.10.01.01.000	0,00	0,00	-30.000,00	-30.000,00
									TOTALE VARIAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 ottobre 2021, n. **10641**.

Ditta ESSELLE UOVA s.a.s. di Lattanzi Stefano & C. con sede legale e stabilimento vocabolo Giardinello n. 15 - Alviano (TR). Riconoscimento comunitario condizionato sensi Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull’igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la D.G.R. 1606 del 12 gennaio 2001 “Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro”, e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la D.D. n. 1666 del 23 febbraio 2021 “Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria- Integrazione alla D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012”;
 Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 “Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria”;
 Vista la D.G.R. 791 del 31 maggio 2010 “Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 “Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/22007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009”;
 Vista l’istanza del 20 settembre 2021 presentata dalla ditta ESSELLE UOVA s.a.s. di Lattanzi Stefano & C. con sede legale e stabilimento vocabolo Giardinello n. 15 - Alviano (TR), trasmessa dal Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell’Az. USL Umbria 2 con nota prot. 213746 del 20 ottobre 2021 (prot. entrata 202485 del 20 ottobre 2021), tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004 per la seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
X	Uova ed ovoprodotti	Centro di imballaggio uova - EPC	Uova in guscio

Visto il parere favorevole del 20 ottobre 2021 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell’Az. USL Umbria 2 (prot. entrata 202485 del 20 ottobre 2021), con il quale, a seguito del sopralluogo effettuato in data 19 ottobre 2021 presso lo stabilimento sito in vocabolo Giardinello n. 15 - Alviano (TR), dichiara di aver verificato il possesso dei requisiti igienico sanitari, strutturali previsti dal Reg. CE 853/2004 e la completezza e correttezza della documentazione allegata all’istanza, chiede il rilascio dell’atto di riconoscimento condizionato per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
X	Uova ed ovoprodotti	Centro di imballaggio uova - EPC	Uova in guscio

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE 853/2004, lo stabilimento sito in vocabolo Giardinello n. 15 - Alviano (TR) della ditta ESSELLE UOVA s.a.s. di Lattanzi Stefano & C. idoneo allo svolgimento della seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
X	Uova ed ovoprodotti	Centro di imballaggio uova- EPC	Uova in guscio

dando atto che lo stesso è stato iscritto nell'Elenco Nazionale del Ministero della Salute (Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture) con il seguente numero di riconoscimento: **F862D**;

2. di stabilire che:

— il riconoscimento condizionato può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni ed ha una validità di tre mesi dalla data della sua emissione, rinnovabile, per ulteriori tre mesi, su motivata richiesta del Servizio Veterinario della Az. USL territorialmente competente, trascorsi i quali l'atto stesso perde improrogabilmente di efficacia e decade d'ufficio il numero di riconoscimento di idoneità;

— il riconoscimento condizionato dovrà avere successiva convalida tramite rilascio del riconoscimento definitivo;

— la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

— il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 ottobre 2021

Il dirigente
ENRICA RICCI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 ottobre 2021, n. **10642**.

Ditta Patrizi srl con sede legale voc. Frascaro - Norcia (PG) e sede operativa loc. Sassone snc - fraz. Agriano - Norcia (PG). Revoca riconoscimento comunitario (1283 L) rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 1666 del 23 febbraio 2021 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012";

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 110 del 15 febbraio 2017 "Sicurezza Alimentare Regione Umbria - Recepimento intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo Ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004" (Rep. Atti n. 212/CSR del 10 novembre 2016);

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009";

Visto il decreto del Ministero della Sanità prot. n. 600.8/80.83/59.58/409 del 29 maggio 2000 con il quale lo stabilimento sito in loc. Sassone - fraz. Agriano - Norcia (PG) della Norcina Prosciutti srl è stato riconosciuto (1283 L) ai sensi del Reg. CE 853/2004 idoneo alla lavorazione di prodotti a base di carne (prodotti di salumeria interi crudi);

Visto l'atto di voltura prot. n. 138151 del 18 settembre 2012 di questo Servizio da ditta Norcina Prosciutti srl a ditta Antichi Sapori Norcini srl;

Vista la D.D. n. 124 del 12 gennaio 2017 di voltura del riconoscimento (1283 L) da ditta Antichi Sapori Norcini srl a ditta Patrizi SRL con sede legale in voc. Frascaro - Norcia (PG);

Considerato che la ditta Patrizi srl con nota del 5 novembre 2019 ha comunicato la sospensione dell'attività svolta nello stabilimento sito in loc. Sassone - fraz. Agriano - Norcia (PG);

Vista la D.D. n. 12425 del 3 dicembre 2019 relativa alla sospensione del riconoscimento comunitario (1283 L) rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 per lo stabilimento sopra citato;

Vista la comunicazione del 23 settembre 2021 della ditta Patrizi srl di cessazione definitiva dell'attività dello stabilimento sito in loc. Sassone - fraz. Agriano - Norcia (PG), trasmessa con nota prot. 212480 del 19 ottobre 2021 (prot. entrata 202205 del 21 ottobre 2021) dal Servizio di Igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 2;

Visto il parere del 19 ottobre 2021 dell'Az. USL Umbria 2 con la quale esprime parere favorevole alla revoca del riconoscimento avendo constatato la definitiva cessazione dell'attività dello stabilimento sopra citato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di revocare, per le motivazioni citate in premessa, il riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 alla ditta Patrizi srl per lo stabilimento sito in loc. Sassone - fraz. Agriano - Norcia (PG) e provvedere alla registrazione dell'atto di revoca del riconoscimento (1283 L) nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 ottobre 2021

Il dirigente
ENRICA RICCI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 ottobre 2021, n. **10728**.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Considerato, in particolare, l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 21 ottobre 2021, n. 14 di approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020;

Visto l'Allegato H2 e l'Allegato 5) al rendiconto 2020 contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto D)2 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42 del decreto, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Vista, inoltre, la circolare del Direttore alle Risorse, programmazione, cultura, turismo, prot. n. 50220 del 16 marzo 2021, relativa ad indicazioni procedurali per l'iscrizione in bilancio delle sole quote vincolate del risultato di amministrazione a copertura di somme da impegnare nell'esercizio ovvero di impegni esigibili e del fondo pluriennale vincolato;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l'iscrizione in bilancio di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio degli esercizi precedenti corrispondenti a entrate vincolate, a copertura di spese da impegnare nell'esercizio:

- del 19 ottobre 2021 del Servizio Supporto al sistema di controllo strategico. Trasparenza, anticorruzione, privacy e tutela dei consumatori;
- del 21 ottobre 2021 e del 28 ottobre 2021 del Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo;
- del 12 ottobre 2021 del Servizio Programmazione generale e negoziata;
- del 19 ottobre 2021 e 22 ottobre 2021 del Servizio Urbanistica, politiche della casa, tutela del paesaggio;
- del 21 ottobre 2021, 27 ottobre 2021 e 28 ottobre 2021 del Servizio Protezione civile ed emergenze;
- del 20 ottobre 2021 del Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei;
- del 27 ottobre 2021 e 28 ottobre 2021 della Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale;
- del 27 ottobre 2021 del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari;
- del 28 ottobre 2021 del Servizio Energia, ambiente, rifiuti;

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all'adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da reiscrivere;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2021 per utilizzare parte della quota vincolata del risultato di amministrazione per la reiscrizione delle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto ai commi 897 e 899 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 29 ottobre 2021

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			5.684.776,96
			TOTALE VARIAZIONE	5.684.776,96

ALLEGATO A)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	1.133,38	1.133,38
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	10.248,00	10.248,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	243.814,50	243.814,50
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	81.112,13	81.112,13
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	1.948.887,87	1.948.887,87
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	2	112.308,48	112.308,48
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	776,37	776,37
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	13.622,19	13.622,19
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	63.637,24	63.637,24
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	150.000,00	150.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	1.000.000,00	1.000.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	1.000.000,00	1.000.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	107.053,97	107.053,97
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	632.182,83	632.182,83
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	01	FONTI ENERGETICHE	1	320.000,00	320.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-5.684.776,96
			TOTALE VARIAZIONE		5.684.776,96	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021****PARTE ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				5.684.776,96
				TOTALE VARIAZIONE	5.684.776,96

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.133,38	1.133,38
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.248,00	10.248,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	243.814,50	243.814,50
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	81.112,13	81.112,13
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.948.887,87	1.948.887,87
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	112.308,48	112.308,48
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	776,37	776,37
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	13.622,19	13.622,19
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	59.576,58	59.576,58
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.060,66	4.060,66
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	150.000,00	150.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.000.000,00	1.000.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.000.000,00	1.000.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	107.053,97	107.053,97
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	512.182,83	512.182,83
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	120.000,00	120.000,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	01	FONTI ENERGETICHE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	320.000,00	320.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-5.684.776,96
TOTALE VARIAZIONE							5.684.776,96	0,00

ALLEGATO C)

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023
ESERCIZIO 2021**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSE FINALITA'	5.684.776,96
						TOTALE VARIAZIONE	5.684.776,96

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	1.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	Q0702_S (N.1.)	FONDO DI PREMIALITA' (DELIBERA CIPE 36/2002)FINALIZZATO AL SUPPORTO TECNICO, ALLA FORMAZIONEONONCHE' ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ILRAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL NUCLEO REGIONALECONTI PUBBLICI TERRITORIALI - (RIF. CAP. 01939_E)-UTILIZZO DI BENI DI TERZI	U.1.03.02.07.000	1.133,38	1.133,38
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E6743/8020_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spesecorrenti - Cofinanziamento regionale - Altri Servizi	U.1.03.02.99.000	10.248,00	10.248,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.16	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	D5352_S	PAR FSC 2007-2013: RISORSE NATURALI ECULTURALI.SPESE CORRENTI. - EVENTI PUBBLICITA'	U.1.03.02.02.000	243.814,50	243.814,50
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	3.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	07029_S	INTERVENTI PER GRAVI EMERGENZE ABITATIVEPERL'ACQUISTO DI AREE E PER INIZIATIVE DISPERIMENTAZIONE.LR 23/2003.- FAMIGLIE	U.1.04.02.05.000	81.112,13	81.112,13
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	E7008_S	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEISOGGETTIATTUATORI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIAGEVOLATA FINANZIATI AI SENSI DELLA L.17/02/92 N.179.(RIF. E/UPB 4.03.006 - CAP. 1423).- FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	627.959,22	627.959,22
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	E7010_S	SPESE PER L'ESERCIZIO DELE FUNZIONI TRASFERITEIN MATERIA DI EDILIZIA SOVVENZIONATA D.LGS.112/98 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/04/2001 -(RIF. CAP. 649_E) - CONTR. AGLI INV. A FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	247.688,85	247.688,85
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A7016_S	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE NELLA SPESA PER L'ACQUISTO, COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA PRIMACASA (ART. 2 - 13' COMMA - LEGGE 25/3/1982,N. 94)CONT. AGLI INVEST. A FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	463.239,80	463.239,80
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	E7023_S	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITEINMATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE E PROGRAMMIURBANI COMPLESSI-ART.61 D.LGS 112 DEL31/3/98.(RIF. E/UBP 2.03.002 - CAP. 658)-FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	130.000,00	130.000,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	07027_S	INTERVENTI DI RECUPERO, DI NUOVACOSTRUZIONE,DIACQUISTO E DI ACQUISTO/RECUPERO.LR23/2003.- FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	480.000,00	480.000,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DELTERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	2	1.05	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	09611/8038_S	OB.2 2000/2006-MISURA 1.3-RIQUALIFICAZIONEERECUPERO AREE URBANE-FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR - CONTRIBUTI INV. AMM.NI LOCALI	U.2.03.01.02.000	112.308,48	112.308,48
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	E2856_S	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LEESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE -(RIF. CAP. 2345_E)-TRASFER. CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	776,37	776,37
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	3.08	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	07384_S	SPESE PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PER OPERAZIONI DI CONCORSO AL SOCCORSO ALLA POPOLAZIONECIVILE, ART. 41, C. 4, D.L. 50/2017 CONVERTITO CONMODIFICAZIONI DALLA L.96/2017 E S.M.I. -(RIF. CAP. 3238_E) - MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE	U.2.02.01.01.000	13.622,19	13.622,19

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02907_5	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESATA AL DIRIGENTE SERVIZIO ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - RETRIB. IN DENARO - (RIF. CAP. 02472_E)	U.1.01.01.01.000	47.772,06	47.772,06
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2907_5	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESATA AL DIRIGENTE SERVIZIO ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - CONTRIB. A CARICO ENTE - (RIF. CAP. 02472_E)	U.1.01.02.01.000	11.804,52	11.804,52
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B2907_5	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESATA AL DIRIGENTE SERVIZIO ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - IRAP(RIF. CAP. 02472_E)	U.1.02.01.01.000	4.060,66	4.060,66
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	F2155_5	SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALLAFARMACOVIGILANZA - LEGGE 449 DEL 23/12/1997, ART. 36, COMMA 14 - (RIF. CAP. 2001_E; 02213_E) -TRASF. AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	150.000,00	150.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	4.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	G9394_5	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N. 3 (RIF. CAP.01883_E - 02939_E) - EVENTI PUBBLICITA'	U.1.03.02.02.000	1.000.000,00	1.000.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	P9394_5 (N.I.)	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N. 3 (RIF. CAP.01883_E - 02939_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	1.000.000,00	1.000.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06723/8020_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 1.1.1. Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione - Cofinanziamento regionale	U.2.03.03.03.000	107.053,97	107.053,97
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	C7682_5 (N.I.)	SPESE PER FUNZIONI TRASFERITE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, DELLA L. 499/99, (RIF. CAP.662 E CAP. 2407) TRASF. CORRENTI A AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	120.000,00	120.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	D7682_5 (N.I.)	SPESE PER FUNZIONI TRASFERITE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, DELLA L. 499/99, (RIF. E/CAP.662 E CAP. 2407) ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	120.000,00	120.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	E7682_5 (N.I.)	SPESE PER FUNZIONI TRASFERITE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, DELLA L. 499/99, (RIF. E/CAP.662 E CAP. 2407) TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	200.000,00	200.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.05	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03553_5	DECRETO LEGGE 24/04/2017, N.50 E D.M.01/07/2019 DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE - FONDO PER PROMUOVERE IL CONSUMO DI PRODOTTI BIOLOGICI ESOSTENIBILI PER L'AMBIENTE - (RIF. CAP. 01233_E) TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	181.569,24	181.569,24
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.05	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B3553_5	DECRETO LEGGE 24/04/2017, N.50 E D.M. 01/07/2019 DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE - FONDO PER PROMUOVERE IL CONSUMO DI PRODOTTI BIOLOGICI ESOSTENIBILI PER L'AMBIENTE - (RIF. CAP. 01233_E) TRASF. CORR. ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	U.1.04.03.02.000	10.613,59	10.613,59
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	01	FONDI ENERGETICHE	1	3.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05543_5	RIMBORSO SPESE ALLE AUTORITA' COMPETENTI PER LE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI AI SENSI DELL'ART.8, C.5, DPR 74/2013 E ART.10, L.R. 17/2015 - TRASF. CORR. AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	320.000,00	320.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_5	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-5.684.776,96
TOTALE VARIAZIONE											5.684.776,96	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	71.974.436,65	5.684.776,96		77.659.213,61
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	44.274.462,60	5.684.776,96		49.959.239,56
		27.699.974,05			27.699.974,05
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			5.684.776,96		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		4.402.816.642,92	5.684.776,96		4.408.501.419,88

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	8.279.702,67	1.133,38		8.280.836,05
	<i>previsione di competenza</i>	9.229.169,57	1.133,38		9.230.302,95
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	8.690.961,83	1.133,38		8.692.095,21
	<i>previsione di competenza</i>	9.739.683,92	1.133,38		9.740.817,30
	<i>previsione di cassa</i>				
Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	8.919.479,37	10.248,00		8.929.727,37
	<i>previsione di competenza</i>	7.023.724,20	10.248,00		7.033.972,20
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12.853.019,55	10.248,00		12.863.267,55
	<i>previsione di competenza</i>	10.735.168,56	10.248,00		10.745.416,56
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALE E DI GESTIONE	248.783.283,75	11.381,38		248.794.665,13
	<i>previsione di competenza</i>	235.660.368,98	11.381,38		235.671.750,36
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 07	TURISMO				
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	7.089.740,60	243.814,50		7.333.555,10
	<i>previsione di competenza</i>	6.289.279,51	243.814,50		6.533.094,01
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	13.850.448,34	243.814,50		14.094.262,84
	<i>previsione di competenza</i>	11.242.831,90	243.814,50		11.486.646,40
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE	07 TURISMO	22.283.946,82	243.814,50		22.527.761,32
	<i>previsione di competenza</i>	18.574.297,32	243.814,50		18.818.111,82
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.839.637,88 11.816.143,72	81.112,13 81.112,13	10.920.750,01 11.897.255,85
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	28.446.119,83 24.782.247,19	1.948.887,87 1.948.887,87	30.395.007,70 26.731.135,06
Totale Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	39.285.757,71 36.598.390,91	2.030.000,00 2.030.000,00	41.315.757,71 38.628.390,91
Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.547.366,61 7.921.379,49	112.308,48 112.308,48	10.659.675,09 8.033.687,97
Totale Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.762.975,88 8.163.337,68	112.308,48 112.308,48	10.875.284,36 8.275.646,16
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	83.999.560,17 76.886.902,88	2.142.308,48 2.142.308,48	86.141.868,65 79.029.211,36
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.988.969,68 5.495.359,29	776,37 776,37	4.989.746,05 5.496.135,66
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.560.265,46 1.613.448,57	13.622,19 13.622,19	1.573.887,65 1.627.070,76
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.549.235,14 7.108.807,86	14.398,56 14.398,56	6.563.633,70 7.123.206,42
Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
Totale Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMIT¹ NATURALI				
		<i>residui presunti</i>			3.305.330,30
		<i>previsione di competenza</i>	3.241.693,06	63.637,24	3.514.058,07
		<i>previsione di cassa</i>	3.450.420,83	63.637,24	
		<i>residui presunti</i>			18.826.755,41
		<i>previsione di competenza</i>	18.863.118,17	63.637,24	14.360.191,67
		<i>previsione di cassa</i>	14.296.554,43	63.637,24	
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE				
		<i>residui presunti</i>			25.490.389,11
		<i>previsione di competenza</i>	25.412.353,31	78.035,80	21.483.398,09
		<i>previsione di cassa</i>	21.405.362,29	78.035,80	
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
		<i>residui presunti</i>			7.030.543,63
		<i>previsione di competenza</i>	6.880.543,63	150.000,00	5.578.613,69
		<i>previsione di cassa</i>	5.428.613,69	150.000,00	
		<i>residui presunti</i>			12.418.696,62
		<i>previsione di competenza</i>	12.268.696,62	150.000,00	22.040.433,94
		<i>previsione di cassa</i>	21.890.433,94	150.000,00	
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE				
		<i>residui presunti</i>			1.961.977.095,19
		<i>previsione di competenza</i>	1.961.827.095,19	150.000,00	2.150.354.729,87
		<i>previsione di cassa</i>	2.150.204.729,87	150.000,00	
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
Totale Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
		<i>residui presunti</i>			11.243.605,53
		<i>previsione di competenza</i>	10.243.605,53	1.000.000,00	12.036.882,00
		<i>previsione di cassa</i>	11.036.882,00	1.000.000,00	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
Totale Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
		<i>residui presunti</i>			4.543.945,11
		<i>previsione di competenza</i>	3.543.945,11	1.000.000,00	4.667.049,47
		<i>previsione di cassa</i>	3.667.049,47	1.000.000,00	
Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
		<i>residui presunti</i>			15.787.550,64
		<i>previsione di competenza</i>	13.787.550,64	2.000.000,00	16.703.931,47
		<i>previsione di cassa</i>	14.703.931,47	2.000.000,00	

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
Totale Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	61.846.510,44 57.400.045,56	107.053,97 107.053,97	61.953.564,41 57.507.099,53
Totale Programma 01	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	71.426.386,72 64.991.610,69	107.053,97 107.053,97	71.533.440,69 65.098.664,66
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	86.502.644,43 81.309.703,23	2.107.053,97 2.107.053,97	88.609.698,40 83.416.757,20
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	17.972.292,57 19.938.987,51	632.182,83 632.182,83	18.604.475,40 20.571.170,34
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	32.995.426,43 37.105.703,90	632.182,83 632.182,83	33.627.609,26 37.737.886,73
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	84.503.920,21 66.685.525,67	632.182,83 632.182,83	85.136.103,04 67.317.708,50
Missione 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
Programma 01	FONTI ENERGETICHE				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
Totale Programma 01	FONTI ENERGETICHE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	1.640.337,45 1.724.826,64	320.000,00 320.000,00	1.960.337,45 2.044.826,64
Totale Programma 01	FONTI ENERGETICHE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	3.940.337,45 4.024.826,64	320.000,00 320.000,00	4.260.337,45 4.344.826,64
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	16.605.307,73 14.905.732,93	320.000,00 320.000,00	16.925.307,73 15.225.732,93
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	

Programma 01 FONDO DI RISERVA

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa 220.650.492,57 5.684.776,96 214.965.715,61

Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa 220.650.492,57 5.684.776,96 214.965.715,61

TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa 236.327.010,07 5.684.776,96 230.642.233,11

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa 5.684.776,96 5.684.776,96 5.684.776,96

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa 4.402.816.642,92 5.684.776,96 4.408.501.419,88
4.590.274.307,57 5.684.776,96 4.590.274.307,57

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. 10821.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP e autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante alla ditta: Stefano Dell'Omarino P.I. 03795560543 codice IT-10-0329, e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria.

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 2 dell'1 febbraio 2005 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 21 del 9 agosto 1991;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. 324 del 30 aprile 2020 con cui viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive nn. 2000/29 e 2002/89;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28 novembre 2019 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031, che di fatto elenca tutti gli organismi nocivi per le piante;

Visto, in particolare, l'art. 65 del Reg. (UE) 2016/2031 il quale al comma 1. prevede la registrazione degli operatori professionali da parte dell'autorità competente, intendendo per operatori professionali i soggetti che introducono o spostano nell'Unione piante e prodotti vegetali e per autorità competente i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio;

Considerato che ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 2016/2031 la domanda di registrazione di cui sopra, deve contenere una serie di informazioni minime necessarie senza cui non si può procedere alla registrazione stessa;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;

Premesso che con D.D. n. 10141 del 15 ottobre 2021 si è proceduto alla pubblicazione dell'elenco degli Operatori Professionali registrati al "Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)", presso il Servizio Fitosanitario regionale dell'Umbria, contenente il relativo codice univoco nazionale di registrazione, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 65 e 66 del Reg. 2031/16;

Vista la richiesta, prot. regionale n. 191922 del 5 ottobre 2021, di registrazione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, inviata da Stefano Dell'Omarino nato il 19 settembre 1981, in qualità di legale rappresentante della ditta Dell'Omarino Stefano, P.I. 03795560543, con sede legale a Città di Castello (PG) in via nove martiri, Badia Petroia CAP 06012, per le seguenti tipologie di attività:

— vivaismo;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 25,00 quale tariffa annuale per il 2021 per le aziende registrate al RUOP;

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Presa visione delle informazioni circa i centri aziendali e verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti d'ufficio;

Preso atto che la sede legale è sita in comune di Città di Castello a Badia Petroia al fg. 258 p. 263 mentre il Centro Aziendale AR0001 è situato nel Comune di Anghiari (AR), di competenza del SFR Toscana;

Atteso che la ditta Dell'Omarino Stefano risulta iscritta alla Camera di Commercio dell'Umbria tra l'altro con il codice di attività ATECO: 01.30.00 - riproduzione delle piante e P.I. 03795560543 rilasciata il 4 maggio 2021;

Preso atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti per dare seguito alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata;

Visto il verbale di sopralluogo del 21 ottobre 2021 dell'ispettore fitosanitario Luca Crotti;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di registrare la ditta Dell'Omarino Stefano P.I. 03795560543 con sede legale a Città di Castello (PG) in via nove

martiri, Badia Petroia CAP 06012, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il codice identificativo IT-10-0329 per le seguenti tipologie di attività:

- a. vivaismo:
 - i. orticolo;
 - ii. ornamentale;
2. di specificare che la ditta ha unicamente la sede legale in Umbria e il centro aziendale in Toscana, cui va comunicata la registrazione di cui sopra;
3. di notificare alla ditta le risultanze del presente atto;
4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
5. di aggiornare nel sito ufficiale della Regione Umbria il Registro degli Operatori professionali con le modifiche contenute nel presente atto;
6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10822**.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP della ditta: Sigillo pallet s.r.l.s. di Sigillo (PG) - P.I. 03601200540, codice IT-10-0330, e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria.

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 2 dell'1 febbraio 2005 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 21 del 9 agosto 1991;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005: "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. 324 del 30 aprile 2020 con cui viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive 2000/29 e 2002/89 recepite con il D.Lgs. n. 214/05;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28 novembre 2019 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031, che di fatto elenca tutti gli organismi nocivi per le piante;

Premesso che con D.D. n. 10141 del 15 ottobre 2021 si è proceduto all'ultima approvazione dell'elenco degli Operatori Professionali registrati al "Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)", presso il Servizio Fitosanitario regionale dell'Umbria, contenente il relativo codice univoco nazionale di registrazione, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 65 e 66 del Reg. 2031/16;

Vista la nota prot. n. 194265 dell'8 ottobre 2021, integrata dalla nota prot. n. 199275 del 15 ottobre 2021, del consorzio Conlegno, delegato dal Servizio Fitosanitario Nazionale alla gestione delle pratiche di registrazione e cancellazione delle ditte che producono e/o commercializzano imballaggi, di registrazione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) da parte della sig.ra Patrizia Sborzacchi nata il 3 dicembre 1961, in quanto legale rappresentante della ditta Sigillo Pallet s.r.l.s. di Sigillo (PG) zona artigianale e commerciale CAP 06028 P.I. 03601200540, per le seguenti tipologie di attività:

— imballaggi;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Preso atto del verbale di esito positivo del controllo di conformità eseguito dalla società Burerau Veritas per conto di Conlegno, per l'autorizzazione al commercio di imballaggi n. 38744 del 6 ottobre 2021;

Preso atto che la sede legale è sita in comune di Sigillo, zona artigianale e commerciale CAP 06028;

Atteso che la ditta Sigillo Pallet s.r.l.s. risulta iscritta alla Camera di Commercio dell'Umbria tra l'altro con il codice di attività ATECO: 16.24.00 - Fabbricazione di imballaggi in legno e PI 03601200540 rilasciata il 8 gennaio 2018;

Preso atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti per dare seguito alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare la registrazione della ditta Sigillo Pallet s.r.l.s. di Sigillo (PG) zona artigianale e commerciale CAP 06028 P.I. 03601200540, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0330 per le seguenti tipologie di attività:

— imballaggi;

2. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	attività	Note
PG0001	Sede legale e opificio	ZI	Sigillo	PG	Laboratorio pallet	Imballaggi

3. di notificare alla ditta le risultanze del presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di aggiornare nel sito ufficiale della Regione Umbria il Registro degli Operatori professionali con le modifiche contenute nel presente atto;

6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente

GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10827**.

R.R. n. 6/2017 - Euromedicalab sas di Rossi M. & C. - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura da destinare a Laboratorio di analisi cliniche, biochimiche e microbiologiche sito in via dell'Arboreto 64 - Gubbio (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 1984;

Visto il regolamento regionale 6/2017;

Vista la D.D. n. 10480 del 18 ottobre 2019 di assenso all'autorizzazione alla realizzazione di una struttura da destinare a Laboratorio di analisi cliniche, biochimiche e microbiologiche sito in via dell'Arboreto 64 - Gubbio (PG);

Vista la successiva determinazione del Comune di Gubbio n. 3 del 4 novembre 2019;

Vista l'istanza presentata in data 22.10.2021 prot. n. 204629 con la quale la società Euromedicalab sas di Rossi M. & C. con sede legale in via dell'Arboreto 64 - Gubbio (PG), partita iva 03674300540, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di una struttura da destinare a Laboratorio di analisi cliniche, biochimiche e microbiologiche sito in via dell'Arboreto 64, Gubbio (PG);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1 in data 21 ottobre 2021 prot. n. 191441, dalla quale si evince che **"la struttura possiede i requisiti minimi di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 per laboratorio di analisi cliniche, biochimiche e microbiologiche"**;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di autorizzare, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2017, la società Euromedicalab sas di Rossi M. & C., con sede legale in via dell'Arboreto 64 - Gubbio (PG), partita iva 03674300540, all'esercizio dell'attività di una struttura da destinare a Laboratorio di analisi cliniche, biochimiche e microbiologiche sito in via dell'Arboreto 64 - Gubbio (PG);

2. Di specificare che il Direttore Tecnico del laboratorio è la dott.ssa Rossi Michela laureata in Biologia presso l'Università La Sapienza di Roma, abilitata all'esercizio della Professione ed iscritta all'Ordine nazionale dei biologi al n. 47825;

3. Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. Di dare atto che, la presente autorizzazione all'esercizio, non costituisce titolo a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico o al convenzionamento con le Aziende sanitarie regionali;

5. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. 10830.

R.R. n. 6/2017 - IHS Surgery srl - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio di medicina estetica e tricologica sito in via delle Rose 38 - Corciano (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale n. 6/2017;

Vista la comunicazione presentata in data 6 settembre 2021 prot. n. 161626 dalla società IHS Surgery srl, con sede legale in via Crescenzo 42 - Roma (RM), partita iva 14885801002, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Bucari Massimiliano in sostituzione del dott. Claudio Mazzeo;

Preso atto che la società IHS Surgery srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Ambulatorio di Medicina estetica e tricologica sito in via delle Rose 38, Corciano (PG), con determinazione dirigenziale n. 13388 del 12 dicembre 2018 e successivi atti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto che presso l'Ambulatorio di medicina estetica e tricologica sito in via delle Rose 38 - Corciano (PG), gestito dalla società IHS Surgery srl con sede legale in via Crescenzo 42 - Roma (RM), partita iva 14885801002, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Bucari Massimiliano, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in Anestesia e Rianimazione ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi della Provincia di Perugia al n. 3210;

2. Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale le variazioni negli elementi costitutivi della presente autorizzazione all'esercizio ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. Di specificare che, salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determinazione dirigenziale n. 13388 del 12 ottobre 2018 e successivi atti, che non viene modificato con il presente atto;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10838**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto, in particolare, l'articolo 48, comma 3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina il Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che nel bilancio regionale è iscritto un apposito "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa" i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto A)3 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che i prelievi dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, di cui al comma 1, lettera c), dell'articolo 48 del citato D.Lgs. n. 118/2011, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio, finanza;

Rilevato che:

— alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;

— che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo "Fondo di Riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa" del bilancio di previsione 2021, afferente alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" - Programma 01 "Fondo di riserva", al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Viste le richieste di integrazione di cassa dei responsabili delle strutture competenti trasmesse al Servizio Bilancio, finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati nelle richieste pervenute per l'importo complessivo di euro 22.054.942,09;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni in termini di cassa di cui alla tabella Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20 - Programma 01 "Fondo di riserva" - Titolo 1 per l'importo complessivo di euro 22.054.942,09;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui alla tabella Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui alla tabella Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente vicario
STEFANO STRONA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	559.141,55
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	2	1.048.703,85
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	93.291,21
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	1	18.311.102,48
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.042.703,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-22.054.942,09
			TOTALE VARIAZIONE		-

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	559.141,55
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.048.703,85
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	93.291,21
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18.311.102,48
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.042.703,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-22.054.942,09
						TOTALE VARIAZIONE	-

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTR. INVEST. AIMPRESSE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	105.000,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EXLEGGE 183/87 - CONTR. INVEST. A IMPRESSE CONTROLLATE - (RIF. CAP. 02995 E)	U.2.03.03.01.000	184.622,13
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR - CONTR. INVEST. A IMPRESSE CONTROLLATE - (RIF. CAP.02996 E)	U.2.03.03.01.000	269.519,42
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	2	1.16	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06892_S	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AD ENTI LOCALI INMATERIA DI IMPIANTISTICA SPORTIVA - ART. 25DELLA L.R. 23.09.2009, N. 19.	U.2.03.01.02.000	1.048.703,85
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.16	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	D5350_S	ATTIVITÀ PROMOZIONALE E PUBBLICITARIA TURISTICA DELLA REGIONE - L.R. 10/07/2017, n. 8 - EVENTI PUBBLICITÀ	U.1.03.02.02.000	93.291,21
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	1	3.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	D3132_S	SPESE PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. ART. 1, COMMA 301, LEGGE 228/2012. (RIF. CAP. 341 E) - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	U.1.03.02.15.000	18.311.102,48
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	C2145_S	ART. 20, C.2 - SPESA PER AVVIAMENTO GESTIONE SISTEMAINFORMATIVO SANITARIO INTEGRATO - SERV. INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	2.042.703,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R. 28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	-22.054.942,09
									TOTALE VARIAZIONE		-

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs. 118/2011

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	14.214.235,76	559.141,55	14.773.377,31
Totale Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	17.281.271,87	559.141,55	17.840.413,42
TOTALE MISSIONE	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	25.572.966,05	559.141,55	26.132.107,60
Missione 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
Programma 01	SPORT E TEMPO LIBERO				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	3.057.316,85	1.048.703,85	4.106.020,70
Totale Programma 01	SPORT E TEMPO LIBERO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	6.020.353,81	1.048.703,85	7.069.057,66
TOTALE MISSIONE	06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	6.221.075,19	1.048.703,85	7.269.779,04
Missione 07	TURISMO				
Programma 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	6.181.896,02	93.291,21	6.275.187,23

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs. 118/2011

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	7.331.465,42	93.291,21	7.424.756,63
TOTALE MISSIONE	07 TURISMO				18.911.403,03
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
Programma 01	TRASPORTO FERROVIARIO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
Totale Programma 01	TRASPORTO FERROVIARIO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	47.137.719,68	18.311.102,48	65.448.822,16
TOTALE MISSIONE	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				110.739.250,67
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	258.574.986,35	18.311.102,48	276.886.088,83
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	2.030.283.235,47	2.042.703,00	2.032.225.938,47
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE				2.041.111.465,07
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	2.150.380.380,61	2.042.703,00	2.152.423.083,61

Allegato n. 8/1 D.lgs. 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data:
 Rif. determinazione n.
 SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	214.965.715,61	22.054.942,09		192.910.773,52
Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	214.965.715,61	22.054.942,09		192.910.773,52
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	230.642.233,11	22.054.942,09		208.587.291,02
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		22.054.942,09		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	4.607.497.890,26	22.054.942,09		4.607.497.890,26

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. 10886.

Terme Francescane srl - sospensione dell'attività della struttura sita in via delle Acque - Spello (PG) autorizzata con D.D. n. 3553 del 26 aprile 2002 e successivi atti e dell'accreditamento istituzionale rilasciato con D.D. n. 7125 dell'1 agosto 2016 e successivi rinnovi provvisori, ad eccezione delle prestazioni di aerosol.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il regolamento regionale n. 6/2017;
Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 3553 del 26 aprile 2002, con la quale la Società Italiana Acque Minerali e Termali a r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di struttura termale e assistenza specialistica ambulatoriale in via delle Acque, Spello (PG);
Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 9352 del 29 ottobre 2004, con la quale la Società Italiana Acque Minerali e Termali s.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività specialistica di odontoiatria, aerosolterapia e terapie inalatorie in via delle Acque - Spello (PG);
Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 8545 del 21 settembre 2007, con la quale la Società Italiana Acque Minerali e Termali s.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale in via delle Acque, Spello (PG);
Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 4343 dell'8 maggio 2009, con la quale la Società Italiana Acque Minerali e Termali s.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di ambulatori e terapie in via delle Acque, Spello (PG);
Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 4082 del 22 maggio 2014 con la quale la società Terme Francescane s.r.l. è subentrata nell'esercizio dell'attività sopra menzionata alla Società Italiana Acque Minerali e Termali s.r.l.;
Vista la D.D. n. 7125 dell'1 agosto 2016 "Rilascio dell'Accreditamento Istituzionale alla Società Terme Francescane s.r.l., sita nel Comune di Spello (PG), ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/92" e successivi rinnovi provvisori;
Vista la nota del Comando Carabinieri Nas di Perugia nr. 23/37 del 19 ottobre 2021 pervenuta allo scrivente Servizio in data 19 ottobre 2021 prot. n. 201837, con la quale si comunicava l'esito del sopralluogo effettuato presso la struttura termale in oggetto, invitando questo Servizio regionale a ".....valutare la necessità di adottare i provvedimenti ritenuti necessari, sia per l'eventuale necessità di sospensione dell'erogazione dei servizi segnalati carenti che la valutazione del mantenimento dei necessari requisiti per l'accreditamento, sino al completo ripristino dei requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia.....";
Vista la nota del Direttore generale dell'Azienda Usl Umbria 2 prot. n. 215872 del 22 ottobre 2021 con la quale "... ..si intende sospesa la vigente convenzione con la Azienda Usl Umbria 2 con salvezza di ulteriori provvedimenti, con riferimento alle prestazioni rese in favore dei pazienti delle Aziende n. 1 e n. 2 e di quelli extraregionali, dalla data del 18 ottobre 2021 e sino al completo ripristino dei requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia, che saranno accertati dal competente Servizio Igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione Aziendale...";
Vista la nota del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e sanità pubblica prot. n. 218141 del 26 ottobre 2021 pervenuta allo scrivente Servizio in data 27 ottobre 2021 prot. n. 207190, in base alla quale ".....si ritiene non possibile il prosieguo dell'attività della struttura, fintanto che non saranno ripristinate le condizioni igienico sanitarie idonee a garantire una corretta erogazione delle prestazioni.....";
Vista la successiva nota del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e sanità pubblica prot. n. 221079 del 29 ottobre 2021 pervenuta allo scrivente Servizio in data 2 novembre 2021 prot. n. 210208 in base alla quale la struttura risulta in possesso dei requisiti per svolgere soltanto le prestazioni di aerosol;
Considerato che i rilievi del Comando Carabinieri Nas di Perugia, dell'Azienda Usl Umbria 2 e del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e sanità pubblica, rendono necessario applicare l'istituto della sospensione di cui all'art. 11 del regolamento regionale 6/2017;
Ritenuto, pertanto in via cautelativa, necessario provvedere alla sospensione delle D.D. n. 3553 del 26 aprile 2002, D.D. n. 9352 del 29 ottobre 2004, D.D. n. 8545 del 21 settembre 2007, D.D. n. 4343 dell'8 maggio 2009, fino a che non vengano ripristinati i requisiti di legge nella struttura, ad eccezione delle prestazioni di aerosol;

Ritenuto, allo stesso modo, necessario provvedere alla sospensione della D.D. n. 7125 dell'1 agosto 2016 e successivi rinnovi provvisori, relativi all'accreditamento istituzionale, ad eccezione delle prestazioni di aerosol;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di sospendere, per i motivi riportati in premessa, sino al pieno ripristino dei requisiti di legge, tutte le autorizzazioni all'esercizio rilasciate alla società Terme Francescane s.r.l., con D.D. n. 3553 del 26 aprile 2002, D.D. n. 9352 del 29 ottobre 2004, D.D. n. 8545 del 21 settembre 2007, D.D. n. 4343 dell'8 maggio 2009, ad eccezione delle prestazioni di aerosol;

2. Di sospendere alla società Terme Francescane s.r.l. l'accreditamento istituzionale;

3. sino al pieno ripristino dei requisiti di legge, rilasciato con D.D. n. 7125 dell'1 agosto 2016 e successivi rinnovi provvisori, ad eccezione delle prestazioni di aerosol;

3. Di notificare il presente atto alla Azienda USL competente per territorio;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. 10888.

R.R. n. 6/2017 - Cooperativa Sociale l'Usignolo - Voltura autorizzativa in favore della Cooperativa Sociale l'Usignolo per attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 20 posti letto sita in via Loreto Vittori 7 - Spoleto (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale n. 6/2017;

Vista la D.D. n. 1558 del 5 marzo 2012 con la quale l'Istituto delle Suore della Sacra Famiglia ha concesso in affitto il ramo d'azienda concernente l'attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 20 posti letto in via Loreto Vittori 7 - Spoleto (PG) a Nazaret Società Consortile Cooperativa Sociale;

Vista la D.D. n. 11459 del 6 novembre 2018 con la quale la Nazaret Società Consortile Cooperativa Sociale è stata autorizzata all'esercizio (a seguito di ristrutturazione) della struttura già destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 20 posti letto sita in via Loreto Vittori n. 7 - Spoleto (PG);

Vista la dichiarazione di atto di notorietà del 13 ottobre 2021 del legale rappresentante della società Nazaret dalla quale si evince che ".....il contratto di affitto di ramo di azienda relativo all'attività di Residenza Protetta per n. 20 posti letto in via Loreto Vittori 7 - Spoleto (PG), stipulato con l'Istituto delle Suore della Sacra Famiglia è terminato, in quanto trascorsi 9 anni ha raggiunto la sua naturale scadenza....";

Visto il nuovo contratto di affitto di ramo d'azienda repertorio n. 4553, raccolta n. 3764 registrato a Perugia il 19 gennaio 2021 al n. 1352, in base al quale l'Istituto delle Suore della Sacra Famiglia concedono in affitto il ramo d'azienda concernente l'attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 20 posti letto in Via Loreto Vittori 7, Spoleto (PG) alla Cooperativa Sociale l'Usignolo;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 29 settembre 2021 in cui il legale rappresentante della Cooperativa Sociale l'Usignolo dichiara che la struttura mantiene tutti i requisiti del D.P.R. 14 gennaio 1997;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di autorizzare la Cooperativa Sociale l'Usignolo con sede legale in via Loreto Vittori 7 - Spoleto (PG), ai sensi del regolamento regionale n. 6/2017, all'esercizio dell'attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 20 posti letto in via Loreto Vittori 7, Spoleto (PG);

2. Di specificare che il responsabile sanitario della struttura rimane invariato nella persona del dott. Filippo Fiorani;

3. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce le D.D. n. 1558 del 5 marzo 2012 e D.D. n. 11459 del 6 novembre 2018;

4. Di richiedere al Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e sanità pubblica di procedere ad una ispezione presso la struttura ed alla conseguente acquisizione di documenti, ai fini dell'aggiornamento del certificato di possesso dei requisiti minimi, di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997, che dovrà essere inviato a questo Servizio regionale;

5. Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

6. Di dare atto che, la presente autorizzazione all'esercizio, non costituisce titolo a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico o al convenzionamento con le Aziende sanitarie regionali;

7. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

8. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10890**.

Corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023. Scorrimento graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 4567/2021, ai sensi del D.M. Salute 28 settembre 2021.

N. 10890. Determinazione dirigenziale 3 novembre 2021, con la quale si dà atto che la graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 4567/2021, per ricoprire i posti resisi vacanti, può essere utilizzata, così come previsto dal decreto del Ministero della Salute del 28 settembre 2021, fino a centocinquanta giorni dall'inizio del corso (30 luglio 2021) e, pertanto, fino al 27 dicembre 2021 e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 60 del 16 novembre 2021.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10891**.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 29 ottobre 2021 e formalizzazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Viste le note:

- dell'Azienda USL Umbria n. 2 prot. n. 170031 del 24 agosto 2021, acquisita al protocollo regionale al n. 154146 del 25 agosto 2021;

- dell'Azienda USL Umbria n. 1 prot. n. 132506 del 20 luglio 2021, acquisita al protocollo regionale n. 137191 del 22 luglio 2021;

con le quali è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nelle commissioni di concorso dalle stesse banditi per le discipline specialistiche ivi indicate;

Considerato che in data 29 ottobre 2021 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

Azienda USL Umbria n. 2:

- n. 15 posti di dirigente medico - disciplina: *igiene, epidemiologia e sanità pubblica*;
- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina: *malattie infettive*;

Azienda USL Umbria n. 1:

- n. 7 posti di dirigente medico - disciplina: *igiene, epidemiologia e sanità pubblica*;

Considerata la decisione della Commissione - al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa - di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente) ma di sorteggiare dieci nominativi, permettendo così alle Aziende richiedenti di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 29 ottobre 2021, così come integrato con i contenuti di riunione del 2 novembre 2021, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 29 ottobre 2021, così come integrato con i contenuti di riunione del 2 novembre 2021 (conservato agli atti di ufficio), i seguenti elenchi formulati secondo l'ordine di estrazione:

Azienda Usl Umbria n. 2

- n. 15 posti di dirigente medico disciplina: *igiene, epidemiologia e sanità pubblica*;
- a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;
- b. n. 4 dall'elenco nazionale donne;

Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	LAICI Franca	ASUR - Marche	Marche
2	MASALA Giovanna	Azienda USL Toscana Centro	Toscana
3	BERTOZZI Nicoletta	Azienda USL della Romagna	Emilia Romagna
4	FABBRI Tatiana	Roma 2	Lazio
5	DAVOLI Marina	Roma 1	Lazio
6	SERRA Maria Cristina	Roma 4	Lazio
7	PIAZZA Nicoletta	Parma	Emilia Romagna
8	CASTELLI Nicoletta	AST della Brianza	Lombardia
9	GRECI Monassita	ASST di Monza	Lombardia
10	DE MARCO Maria	AOU Senese	Toscana

- n. 3 posti di dirigente medico disciplina: malattie infettive;
 - a. n. 1 dall'elenco regioni limitrofe donne - unico nominativo in elenco;
 - b. n. 7 dall'elenco nazionale donne - unici nominativi in elenco;
 - c. n. 2 dall'elenco regioni limitrofe misto;

Malattie Infettive			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	NENCIONI Cesira	Azienda USL Toscana Sud-Est	Toscana
2	LACONI Rosanna	AOU di Cagliari	Sardegna
3	PICONI Stefania	ASST di Lecco	Lombardia
4	CASELLI Desiree Linda Isola	Osped. Consorziabile Policlinico	Puglia
5	ARTIOLI Stefania	Spezzino	Liguria
6	ERNE Elke Maria	Azienda Sanitaria P.A. Bolzano	P.A. Bolzano
7	CATTELAN Annamaria	Padova	Veneto
8	GIORDANI Maria Teresa	Bassano del Grappa	Veneto
9	LIBANORE Marco	AO Arcispedale S. Anna	Emilia Romagna
10	DE GREGORIO Camillo Giulio	Roma 1	Lazio

Azienda Usl Umbria n. 1

- n. 7 posti di dirigente medico disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
 - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe misto;
 - b. n. 4 dall'elenco nazionale misto;

Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	URSINO Simona	Roma 4	Lazio
2	SERRA Maria Cristina	Roma 4	Lazio
3	DI ROSA Enrico	Roma 1	Lazio
4	CONTATO Edgardo	Ferrara	Emilia Romagna
5	NAPOLI Pierangela	Roma 2	Lazio
6	CASALETTI Giovanni	Modena	Emilia Romagna
7	BORGIA Oronzo Amedeo Secondo	Azienda-USL LE	Puglia
8	SAGGESE TOZZI Arcangelo	ASL Salerno	Campania
9	PERONI Gabriele	Imola	Emilia Romagna
10	FIRMI Anna Marinella	AST della Valpadana	Lombardia

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati direttori di struttura complessa quali componenti nelle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Azienda USL Umbria n. 2 e dall'Azienda USL Umbria n. 1 così come di seguito indicato:

AZIENDA USL Umbria 2:

- n. 15 posti di dirigente medico disciplina: *igiene, epidemiologia e sanità pubblica*;
componente titolare: **LAICI Franca** - ASUR - Marche - Marche;
componente supplente: **MASALA Giovanna** - Azienda USL Toscana Centro Toscana;
- n. 3 posti di dirigente medico disciplina: *malattie infettive*;
componente titolare: **NENCIONI Cesira** - Azienda USL Toscana Sud-Est Toscana;
componente supplente: **LACONI Rosanna** - AOU di Cagliari - Sardegna;

AZIENDA USL Umbria 1:

- n. 7 posti di dirigente medico disciplina: *igiene, epidemiologia e sanità pubblica*;
componente titolare: **URSINO Simona** - Roma 4 - Lazio;
componente supplente: **SERRA Maria Cristina** - Roma 4 - Lazio;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda USL Umbria n. 2 e l'Azienda USL Umbria n. 1 possono scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare le Commissioni di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda USL Umbria n. 2 e all'Azienda USL Umbria 1;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2021, n. **10892**.

R.R. n. 6/2017 - Opera Assistenza Malati Impediti onlus - Sostituzione responsabile sanitario presso il Centro socio riabilitativo ed educativo residenziale per n. 12 posti letto e diurno per n. 8 utenti siti in via dell'Artificiere 6 - Baiano - Spoleto (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 6/2017;

Vista la comunicazione presentata in data 26 agosto 2021 prot. n. 155104 dall'Opera Assistenza Malati Impediti onlus, con sede centrale in via del Ghirlandaio 56, Firenze (FI), codice fiscale 80015490487, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Nardi Enzo in sostituzione del dott. Mauro Calabresi;

Preso atto che l'Opera Assistenza Malati Impediti onlus è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Centro socio riabilitativo ed educativo residenziale per n. 12 posti letto e diurno per n. 8 utenti in via dell'Artificiere 6 - Baiano, Spoleto (PG), con determinazione dirigenziale n. 8695 dell'1 ottobre 2008 e successivi atti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto che presso il Centro socio riabilitativo ed educativo residenziale per n. 12 posti letto e diurno per n. 8 utenti sito in via dell'Artificiere 6 - Baiano, Spoleto (PG), gestito dall'Opera Assistenza Malati Impediti onlus, con sede centrale in via del Ghirlandaio 56 - Firenze (FI), codice fiscale 80015490487, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Enzo Nardi, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi della Provincia di Perugia al n. 2660;

2. Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale le variazioni negli elementi costitutivi della presente autorizzazione all'esercizio ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. Di specificare che, salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determinazione dirigenziale n. 8695 dell'1 ottobre 2008 e successivi atti, che non viene modificato con il presente atto;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. 10903.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Reg. (CEE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 - Mis M08 - sottomisura 8.5 - Annualità 2018. Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali in località "Croce di Monteluco e I Villini" in comune di Spoleto di proprietà del Comune di Spoleto". Proponente: Agenzia Forestale dell'Umbria - Comparto 3 - Spoleto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 469 del 2 maggio 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza del Responsabile Unico del Procedimento Silvano Pompili, acquisita agli atti dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica con PEC prot. n. 222144/2018 per gli interventi "Reg. (CEE) 1305/2013 PSR 2014/2020 - Mis M08 - sottomisura 8.5 - Annualità 2018. Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali in località "Croce di Monteluco e I Villini" in comune di Spoleto di proprietà del Comune di Spoleto";

Tenuto conto delle integrazioni pervenute tramite PEC prot. n. 207243/2021 che forniscono ulteriori dettagli relativamente agli interventi di diradamento in oggetto;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Foglio n. 194 p.lle n. 20 e n. 549 del Comune di Spoleto all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210064 "Montelucio di Spoleto";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che, come riportato nello studio di incidenza e nella relazione integrativa:

- vengano utilizzate esclusivamente le piste forestali esistenti e il ripristino della viabilità non preveda allargamenti, movimenti di terreno, modifiche del profilo o del tracciato attuale;
- in corrispondenza degli impluvi che interessano fossi catastalmente individuati vengano lasciate fasce di rispetto di ampiezza non inferiore a 10 metri per lato;
- non vengano manomesse eventuali cavità ipogee, né vengano chiusi eventuali ingressi esistenti;
- gli interventi vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna dal 1 aprile al 31 luglio;

e inoltre a condizione che:

- venga rispettato il divieto presente nelle Misure di Conservazione contenute nel Piano di Gestione del sito: "*All'interno degli habitat è vietato il taglio, nelle utilizzazioni forestali di qualsiasi tipo, di formazioni boschive delle seguenti specie: Tasso, Agrifoglio, Sorbo domestico, Sorbo degli uccellatori, Melo selvatico, Pero selvatico, Ciliegio selvatico. Nell'habitat 9340 è vietato il taglio di Bosso e Alloro. E' altresì vietato il taglio e l'estirpazione di formazioni appartenenti alle seguenti specie nutrici: Lonicera sp., Lamium sp., Epilobium sp., Succisa sp., Scabiosa sp., Thymus sp., Corydalis sp., Aristolochia sp.*";

- tutti i mezzi impiegati per l'utilizzazione nonché quelli per l'accesso alle aree di intervento siano dotati di ruote gommate;

2. di disporre che copia conforme della presente venga notificata:

a) al soggetto proponente Agenzia Regionale Forestale dell'Umbria - Comparto 3 - Spoleto - agenzia regionale forestaleumbra@legalmail.it;

b) al Comune di Spoleto - comune.spoleto@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria.

4. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 4 novembre 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. 10906.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "PSR per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7.5.1 - Interventi in infrastrutture ricreative - Informazioni - Infrastrutture turistiche su piccola scala - Intervento proposto dal Comune di Tuoro sul Trasimeno per la località Punta Navaccia". PropONENTE: Comune di Tuoro sul Trasimeno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza acquisita agli atti con PEC prot. n. 163786/2021 trasmessa dal Comune di Tuoro sul Trasimeno per “PSR per l’Umbria 2014-2020 - Misura 7.5.1 - Interventi in infrastrutture ricreative - Informazioni - Infrastrutture turistiche su piccola scala - Intervento proposto dal Comune di Tuoro sul Trasimeno per la località Punta Navaccia”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Tuoro sul Trasimeno, interessando i siti Natura 2000 ZPS IT5210070 e ZSC IT5210018 “Lago Trasimeno”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che, come riportato nello studio di incidenza:

- per l’accesso dei mezzi meccanici all’area di cantiere sia utilizzata esclusivamente la viabilità principale esistente;
- tutti i mezzi impiegati per gli interventi nonché quelli per l’accesso alle aree di lavoro siano dotati di ruote gommate;
- al fine di evitare qualsiasi sversamento di sostanze inquinanti, il rabbocco, il rifornimento, il lavaggio e il rimessaggio dei mezzi utilizzati venga effettuato in aree lontane dalla sponda lacustre in modo da evitare che le possibili perdite di gasolio o lubrificanti possano entrare in contatto con l’acqua;
- non vengano utilizzati miscugli di sementi per il ripristino delle aree prative;
- per quanto riguarda le opere di scavo, sia previsto lo scortico e l’accantonamento dello strato vegetale superficiale per una profondità di almeno venti centimetri, lo stesso sia conservato coperto da un telo e riutilizzato nella fase di ripristino delle aree prative, vengano previsti inoltre regolari sfalci tardivi per favorire la ricrescita spontanea delle specie erbacee;
- al fine di evitare fenomeni di lisciviazione dei detriti verso il lago, il materiale di risulta eccedente, venga accantonato lontano dalla sponda lacustre e smaltito presso idoneo impianto di destinazione secondo la normativa vigente;
- i corpi illuminanti utilizzati siano LED a luce bianca caldi, con temperatura di colore inferiore o uguale a 3000° Kelvin, vengano escluse luci fredde che emettono nello spettro del blu e dell’ultravioletto a lunghezza d’onda corta;
- tutti i corpi illuminanti siano schermati verso l’alto al fine di illuminare i vialetti o le sculture presenti senza mai interessare la vegetazione naturale;
- la fontana nell’area Campo del Sole venga dotata di rampe di risalita utilizzabili dalla piccola fauna che accidentalmente dovesse cadere in acqua;
- non siano rimossi o tagliati individui arborei arbustivi anche se di specie alloctona ad eccezione che venga accertato da un tecnico esperto in materia forestale che gli stessi siano condizioni di stabilità precarie tali da determinare pericolo per la pubblica incolumità;
- per le nuove piantumazioni previste siano utilizzate esclusivamente specie arboree, individuate tra quelle dell’allegato W del R.R. n. 7/2002 di attuazione della L.R. n. 28/2001, e specie arbustive autoctone, coerenti con il contesto vegetazionale del sito e in regola con le certificazioni previste dalla normativa;
- ad ultimazione delle opere vengano rimossi e smaltiti tutti i residui delle lavorazioni e i rifiuti eventualmente presenti;

e inoltre a condizione che:

- gli interventi vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna che va dall'1 aprile al 31 luglio;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al Comune di Tuoro sul Trasimeno - comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
 3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria.
 4. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 4 novembre 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10914**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione TERZIERE MATIGGIA via Montebello 1 - Trevi (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
 Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
 Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione TERZIERE MATIGGIA via Montebello 1 - Trevi (PG);
 Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l'istanza non completa, come richiesto all'associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;
 Visto che l'associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti;
 Considerato che l'Associazione TERZIERE MATIGGIA via Montebello 1 - Trevi (PG) rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;
 Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione TERZIERE MATIGGIA via Montebello 1 - Trevi (PG) **sezione B), foglio 573 numero d'ordine 573** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. 10916.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione S.I.I.Pa.C Umbria, via G. Di Vittorio 2/B - 06012 Città di Castello (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione S.I.I.Pa.C Umbria, via G. Di Vittorio 2/B - 06012 Città di Castello (PG);
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l'istanza non completa, come richiesto all'associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;
Visto che l'associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti;
Considerato che l'Associazione S.I.I.Pa.C Umbria, via G. Di Vittorio 2/B - 06012 Città di Castello (PG) rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;;
Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione S.I.I.Pa.C Umbria, via G. Di Vittorio 2/B - 06012 Città di Castello (PG) **sezione B), foglio 574 numero d'ordine 574** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. 10918.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione GLI INSENSATI APS, loc. Mugnanesi, n. 51 - 06061 Castiglione del Lago (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall’Associazione GLI INSENSATI APS, loc. Mugnanesi, n. 51 - 06061 Castiglione del Lago (PG);

Visto il verbale dell’istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l’istanza non completa, come richiesto all’associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;

Visto che l’associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti;

Considerato che l’Associazione GLI INSENSATI APS, loc. Mugnanesi, n. 51 - 06061 Castiglione del Lago (PG) rientra nella tipologia delle “associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale” secondo la definizione fornita dall’art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l’associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l’iscrizione dell’Associazione GLI INSENSATI APS, loc. Mugnanesi, n. 51 - 06061 Castiglione del Lago (PG) **sezione B), foglio 575 numero d’ordine 575** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all’associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. 10919.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO MONTONESE, via San Francesco 1 - 06014, Montone (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall’Associazione PRO LOCO MONTONESE, via San Francesco 1 - 06014, Montone (PG);

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l'istanza non completa, come richiesto all'associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;

Visto che l'associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti;

Considerato che l'Associazione RO LOCO MONTONESE, via San Francesco 1 - 06014, Montone (PG) rientra nella tipologia fornita dall'art. 388, comma 1, lett D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione RO LOCO MONTONESE, via San Francesco 1 - 06014, Montone (PG) alla **sezione D), foglio 311, numero d'ordine 311** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2021

Il dirigente

ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10920**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione IL TEATRO DEI 90 - LE PORTE, via San Florido 58 - Citta di Castello (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione IL TEATRO DEI 90 - LE PORTE, via San Florido 58 - Citta di Castello (PG);

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l'istanza non completa, come richiesto all'associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;

Visto che l'associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti;

Considerato che l'Associazione IL TEATRO DEI 90 - LE PORTE, via San Florido 58 - Citta di Castello (PG) rientra nella tipologia fornita dall'art. 388, comma 1, lett D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione IL TEATRO DEI 90 - LE PORTE, via San Florido 58 - Citta di Castello (PG) alla **sezione D), foglio 312, numero d'ordine 312** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. **10921**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali" e D.G.R. n. 887 del 28 luglio 2017. Albo regionale delle cooperative sociali - Cancellazione dalla Sez. B) di LAB. BICICLARIO SOCIETA COOPERATIVA (P.I. 01602300558) via Sant'Antonio n. 46 - 05100 Terni.

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Vista la legge n. 381/1991 "Disciplina della Cooperazione sociale"
 Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
 Vista la D.G.R. n. 887 del 28 luglio 2017 Attuazione articolo 398 comma 5 legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015 e sue ss.mm. "Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali";
 Vista la determinazione dirigenziale n. 2672 del 19 marzo 2019 con la quale si disponeva l'iscrizione di LAB. BICICLARIO SOCIETA COOPERATIVA (sociale) alla sezione B numero d'ordine 136 dell'Albo regionale delle cooperative sociali;
 Preso atto che con missiva del 28 ottobre 2021 l'Ente ha richiesto di essere cancellato dall'albo regionale delle cooperative sociali dando atto di essersi trasformato, con atto notarile, in società cooperativa di produzione e lavoro;
 Ritenuto pertanto di dover procedere alla cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali di LAB. BICICLARIO SOCIETA COOPERATIVA (P.I. 01602300558) con sede sita in Terni via Sant'Antonio n. 46;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la cancellazione di LAB. BICICLARIO SOCIETA COOPERATIVA (P.I. 01602300558) con sede sita in Terni via Sant'Antonio n. 46 **dalla sezione B)** numero d'ordine 136, dell'Albo regionale delle cooperative sociali;
2. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2021, n. 10968.

Valutazione di incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto per la realizzazione di una tettoia in acciaio per la copertura del cassone contenente i fanghi disidratati all'interno dell'area del depuratore di Canonica". Proponente: Umbra Acque S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 204 del 27 febbraio 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 203127/2021 e successive integrazioni trasmesse dall'ing. Rocco Russo in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Progetto per la realizzazione di una tettoia in acciaio per la copertura del cassone contenente i fanghi disidratati all'interno dell'area del depuratore di Canonica";
Accertato che i luoghi dell'intervento ricadono nel comune di Città di Castello interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210003 "Fiume Tevere tra San Giustino e Pierantonio";
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Umbra Acque S.p.A. - umbraacque@PEC.umbraacque.com;
 - b) al soggetto estensore del format screening Ing. Rocco Russo - rocco.russo@ingpec.eu;
 - c) al comune di Città di Castello - comune.cittadicastello@postacert.umbria.it;
 - d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria.
4. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. 10992.

Presa d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'Associazione "AltrEmenti Insieme per l'Asperger" Organizzazione di volontariato di Corciano in Associazione "AltrEmenti insieme per l'Autismo ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Corciano (PG).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dello Statuto dell'Associazione "AltrEmenti Insieme per l'Asperger" Organizzazione di volontariato, con sede in Corciano, via A. Graff n. 8, approvato con verbale dell'Assemblea dei soci del 9 ottobre 2021, confermando contestualmente l'iscrizione dell'Associazione in questione nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, Settore Attività sociali, al n. 1006, con la denominazione "AltrEmenti insieme per l'Autismo ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO";

2. di pubblicare, per estratto, il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 novembre 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. 10997.

"Associazione Adulti Scout Protezione Civile Umbria - Organizzazione di Volontariato" con sede in Foligno (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1. È iscritta, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, l'"Associazione Adulti Scout Protezione Civile Umbria - Organizzazione di Volontariato", con sede in Foligno, via Parma snc, nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, Settore: attività di protezione civile, n. 1147 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- promuovere l'attuazione dei principi del movimento scout in ambito civico, solidaristico e di utilità sociale;
 - promuovere interventi e servizi in ambito di protezione civile, come supporto e sostegno alle popolazioni colpite da eventi naturali;
2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;
 3. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 5 novembre 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **10998**.

DD.DD. n. 5198/2021 e n. 9008/2021 - Ammissione in sovrannumero di n. 1 medico al corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023, in esecuzione dell'Ordinanza n. 5924/2021 del TAR del Lazio.

N. 10998. Determinazione dirigenziale 5 novembre 2021, con la quale si conferma, in esecuzione dell'ordinanza n. 5924/2021 del TAR del Lazio, l'ammissione in sovrannumero al corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023, della dott.ssa Ripa Benedetta, fino alla camera di consiglio del 25 febbraio 2022 e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 60 del 16 novembre 2021.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **10999**.

R.R. n. 6/2017 - Centro Dentale Giabex srls - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio odontoiatrico sito in via Gaeta 10, Terni (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il regolamento regionale 6/2017;
Vista la comunicazione presentata in data 17 settembre 2021 prot. n. 174099 dal Centro Dentale Giabex srls, con sede legale in via Tempio del Sole 20, Terni (TR), partita iva 01666180557, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Stefano Pacetti in sostituzione del dott. Settimio Botti;
Preso atto che la società Centro Dentale Giabex srls ha segnalato l'inizio dell'attività sanitaria di Ambulatorio odontoiatrico sito in via Gaeta 10, Terni (TR), con SCIA protocollo regionale n. 114794 del 16 giugno 2021;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto che presso l'Ambulatorio Odontoiatrico sito in via Gaeta 10 - Terni (TR), gestito dalla società Centro Dentale Giabex srls con sede legale in via Tempio del Sole 20 - Terni (TR), partita iva 01666180557, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Stefano Pacetti, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi della Provincia di Terni al n. 1030 e degli odontoiatri al n. 58;

2. Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale le variazioni negli elementi costitutivi della presente autorizzazione all'esercizio ed alla Azienda USL territo-

rialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. Di specificare che, salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla SCIA protocollo regionale n. 114794 del 16 giugno 2021, che non viene modificato con il presente atto;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11000**.

R.R. n. 6/2017 - Dott. Mortini Luca - revoca D.D. n. 8518 del 6 ottobre 2010 relativa all'autorizzazione all'esercizio di Studio odontoiatrico sito in via della Solidarietà 8A, Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 6/2017;

Vista la D.D. n. 8518 del 6 ottobre 2010 con la quale il dott. Mortini Luca è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di Studio Odontoiatrico sito in via della Solidarietà 8A - Perugia (PG);

Vista la richiesta presentata in data 18 ottobre 2021 prot. n. 200392 dal dott. Mortini Luca, di revoca dell'autorizzazione all'esercizio relativa allo Studio odontoiatrico sito in via della Solidarietà 8A, Perugia (PG), rilasciata con D.D. n. 8518 del 6 ottobre 2010, per cessata attività;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di revocare, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2017, art. 11, comma 4, al dott. Mortini Luca l'autorizzazione concessa con D.D. n. 8518 del 6 ottobre 2010, relativa all'esercizio dell'attività di Studio odontoiatrico sito in via della Solidarietà 8A, Perugia (PG);

2. Di notificare il presente atto alla Azienda USL competente per territorio;

3. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11001**.

Istituto Suore Serve di Maria Riparatrici - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 59 posti letto sita in via San Giovanni Bosco 11 - Monterubiaglio, Castel Viscardo (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il regolamento regionale 6/2017;
Vista la comunicazione presentata in data 1 ottobre 2021 prot. n. 190290 dall'Istituto Suore Serve di Maria Riparatrici con sede legale in via Lagrange Giuseppe Luigi - Roma (RM), partita iva 01063901001, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Antonio Buccolieri;
Preso atto che l'Istituto delle Suore Serve di Maria Riparatrici è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 59 posti letto in via San Giovanni Bosco 11 - Monterubiaglio, Castel Viscardo (TR), con determinazione dirigenziale n. 6413 del 22 luglio 2005 e successivi atti;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto che presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 59 posti letto sita in via San Giovanni Bosco 11 - Monterubiaglio, Castel Viscardo (TR), gestita dall'Istituto Suore Serve di Maria Riparatrici con sede legale in via Lagrange Giuseppe Luigi - Roma (RM), partita iva 01063901001, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Antonio Buccolieri, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in geriatria e gerontologia ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Terni al n. 2625;

2. Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. Di specificare che, salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determinazione dirigenziale n. 6413 del 22.07.2005 e successivi atti, che non viene modificato con il presente atto;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 novembre 2021

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11003**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio "Politiche di sostegno alla digitalizzazione" presso la Direzione regionale "Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale" (Cod. avviso TDDi2/21).

N. 11003. Determinazione dirigenziale 5 novembre 2021 con la quale si approva l'avviso pubblico indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 59 del 9 novembre 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11004**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio "Supporto alle politiche di rafforzamento amministrativo, piano dei fabbisogni del personale e PNRR" presso la Direzione "Risorse, programmazione, cultura, turismo" (Cod. avviso TDDi5/21).

N. 11004. Determinazione dirigenziale 5 novembre 2021 con la quale si approva l'avviso pubblico indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 59 del 9 novembre 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11005**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR - PNRR" presso la Direzione "Risorse, programmazione, cultura, turismo".

N. 11005. Determinazione dirigenziale 5 novembre 2021 con la quale si approva l'avviso pubblico indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 59 del 9 novembre 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 novembre 2021, n. **11006**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio "Provveditorato Gare e Contratti" presso la Direzione "Risorse, programmazione, cultura, turismo".

N. 11006. Determinazione dirigenziale 5 novembre 2021 con la quale si approva l'avviso pubblico indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 59 del 9 novembre 2021.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11011**.

D.Lgs. n. 152/06 art. 208, comma 15, D.G.R. n. 1023/2020 - Deconx s.r.l. - Rilascio autorizzazione allo svolgimento di una campagna per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi presso l'impianto sito in loc. Molinaccio e denominato Molinaccio 1 nel comune di Orvieto (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la nota trasmessa dalla Soc. Deconx s.r.l., acquisita con prot. n. 207940 del 27 ottobre 2021, con la quale viene comunicata, ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. n. 1023 del 4 novembre 2020, lo svolgimento della campagna attività per il trattamento di rifiuti non pericolosi costituiti da traverse in cemento armato precompresso presso il sito, denominato Molinaccio 1, autorizzato alla Soc. Gruppo Biagioli s.r.l. con D.D. n. 8678 del 29 agosto 2017 e ubicato in loc. Molinaccio nel comune di Orvieto (TR);

Vista la nota prot. n. 213334 del 5 novembre 2021 con la quale è stata trasmessa alla Società proponente e ai soggetti coinvolti nel procedimento la comunicazione di avvio del procedimento;

Viste le note trasmesse dalla medesima Società, acquisite con prot. n. 211398 del 3 novembre 2021, prot. n. 212412 del 4 novembre 2021 e prot. n. 213452 del 5 novembre 2021 con la quale è stata inviata la documentazione integrativa;

Vista la documentazione allegata alla comunicazione e alle integrazioni, la quale prevede lo svolgimento di una campagna mobile di recupero finalizzata al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da traverse ferroviarie in cemento armato precompresso, presso l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi denominato Molinaccio1, sito in loc. Molinaccio nel comune di Orvieto (TR) per la durata di circa 60 giorni;

Vista la polizza di assicurazione della responsabilità ambientale, n. 410769861 presentata dalla Società Deconx s.r.l. e sottoscritta con la Compagnia Generali Italia S.p.A., con decorrenza dalle ore 24 del 17 maggio 2021 e scadenza alle ore 24 del 20 gennaio 2022;

Premesso che con atto n. 5321 del 26 gennaio 2021 alla Società Deconx s.r.l. è stata rilasciata dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, all'esercizio di un impianto mobile di riciclaggio per materiali da costruzione e demolizione non pericolosi;

Vista la D.D. n. 4358 del 10 maggio 2021 del Servizio regionale Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali, conclusiva del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., con la quale è stato escluso dalla procedura di V.I.A. lo svolgimento della campagna di attività in oggetto;

Considerato inoltre che dagli atti trasmessi dalla Società Deconx s.r.l. risulta che:

- la Committenza è la Società Gruppo Biagioli s.r.l., titolare dell'autorizzazione, di cui alla D.D. n. 8678 del 29 agosto 2017, per l'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, denominato Molinaccio 1, sito in loc. Molinaccio nel comune di Orvieto;

- le aree utilizzate per l'attività di recupero sono nella disponibilità della Società Deconx s.r.l. e risultano censite al N.C.T. del Comune di Orvieto al Foglio n. 124, Particella n. 62;

- i rifiuti oggetto della campagna di attività per le operazioni di recupero R5, così come individuate all'allegato C alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 sono costituiti da traverse ferroviarie in cemento armato precompresso, di cui al EER 170101;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

Vista la legge regionale 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";

Visto il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8: "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la D.G.R. n. 1023 del 4 novembre 2020 "Misure di semplificazione. Nuova modulistica per la compilazione e presentazione on-line delle istanze di Autorizzazione Unica rifiuti (AU). Adozione";

Vista la D.G.R. n. 1238 dell'11 dicembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto alla riorganizzazione delle Direzioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 288 del 22 aprile 2020 "Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni";

Ritenuto di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento della campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, nel rispetto della documentazione trasmessa dal proponente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare alla Società Deconx s.r.l. con sede legale in via Nazionale n. 27 del comune di Gargazzone (BZ), ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. n. 1023 del 4 novembre 2020, lo svolgimento della campagna di attività per l'effettuazione delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi (CER 170101) presso l'area di impianto denominata Molinaccio 1, sito in loc. Molinaccio nel comune di Orvieto (TR);

- di condizionare lo svolgimento della campagna di attività al rispetto:

- a) della documentazione tecnica trasmessa;

- b) delle prescrizioni contenute D.D. n. 4358 del 10 maggio 2021 di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A rilasciata dalla Regione Umbria;

- c) dell'autorizzazione di cui all'atto n. 5321 del 26 gennaio 2021 con la quale la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige ha rilasciato, ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di recupero;

2. di prescrivere alla ditta:

- a) di inviare la comunicazione di inizio della campagna all'Autorità Competente, alla Provincia di Terni, al Comune di Orvieto, all'ARPA Umbria e all'USL Umbria 2;

- b) di comunicare all'Autorità Competente, alla Provincia di Terni, al Comune di Orvieto, all'ARPA Umbria e all'USL Umbria 2 la conclusione delle attività di cui alla presente autorizzazione e di trasmettere una relazione attestante il ripristino dell'area utilizzata per lo svolgimento della campagna di attività;

- c) qualora la durata della campagna si protragga successivamente al 20 gennaio 2022, di trasmettere apposita proroga o nuova polizza di assicurazione almeno 15 giorni prima della scadenza;

3. di dare atto che la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale;

4. di trasmettere copia del presente atto alla Società Deconx s.r.l., alla Provincia di Terni, al Comune di Orvieto, all'Azienda USL Umbria 2, all'ARPA Umbria e per conoscenza alla Società Gruppo Biagioli s.r.l.;

5. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla Società Deconx s.r.l.;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e che avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;

8. di dichiarare che l'autorizzazione di cui al presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
Andrea Monsignori

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11013**.

D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, Soc. Eurorecuperi s.r.l. Modifica dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in vocabolo Ringraziata I°, n. 57, nel comune di Piegaro (PG). Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 7841 del 07.09.2020 a favore della società Eurorecuperi s.r.l., partita IVA 01780580542, con sede legale e operativa in vocabolo Ringraziata I°, n. 57, nel comune di Piegaro (PG);

2. di approvare la modifica dell'impianto e di autorizzarne ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 la gestione nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, modifica i seguenti titoli autorizzativi:

a) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

b) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di impatto acustico;

4. di confermare per quanto non modificato dal presente atto, quanto stabilito con D.D. n. 7841 del 7 settembre 2020;

5. di porre obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

6. di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione integrata ambientale;

8. di trasmettere copia del presente atto alla società Eurorecuperi s.r.l., al Comune di Piegaro, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'ARPA Umbria anche ai fini dell'aggiornamento del catasto scarichi ed emissioni e ai servizi regionali coinvolti;

9. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla società Eurorecuperi s.r.l.;

10. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

11. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. 11023.

Valutazione di incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - sottomisura 8.3 - Supporto per la prevenzione da danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici - Progetto 1 - Comunità Agraria di Colle S. Lorenzo - Azienda Clarici Pier Domenico, in comune di Foligno" - Proponente: AFOR.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 374 dell'11 aprile 2012;
 Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
 Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con Pec prot. n. 159194-2021 e prot. n. 159201-2021, per "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Supporto per la prevenzione da danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici - Progetto 1 - Comunità Agraria di Colle S. Lorenzo - Azienda Clarici Pier Domenico, in comune di Foligno", trasmessa da Leonello Armillei - Responsabile del Comparto 3 dell'AFOR;
 Vista la documentazione a rettifica inviata da Leonello Armillei - Responsabile del Comparto 3 dell'AFOR, acquisita agli atti con Pec prot. n. 210318-2021 e Pec prot. n. 210332-2021;
 Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Foligno e interessano il sito Natura 2000 IT5210042 "Lecceta di Sassovivo";
 Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
 Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
 Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente Leonello Armillei -AFOR Compartimento 3 - pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;
 - b) al Comune di Foligno - comune.foligno@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia- fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. 11024.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - sottomisura 8.3 - Supporto per la prevenzione da danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici - Progetto - 2 Comunità Agraria di Volperino - Comunità Agraria di Casale - Fonti Sassovivo - Azienda Clarici Pier Domenico - Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Cupigliolo, in comune di Foligno" - Proponente: AFOR.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 374 dell'11 aprile 2012;
Vista la D.G.R. n. 175 del 4 marzo 2013;
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con Pec prot. n. 159205-2021, per "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - sottomisura 8.3 - Supporto per la prevenzione da danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici - Progetto - 2 Comunità Agraria di Volperino - Comunità Agraria di Casale - Fonti Sassovivo - Azienda Clarici Pier Domenico - Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Cupigliolo, in comune di Foligno", trasmessa da Leonello Armillei - Responsabile del Comparto 3 dell'AFOR;
Vista la documentazione a rettifica inviata da Leonello Armillei - Responsabile del Comparto 3 dell'AFOR, acquisita agli atti con Pec prot. n. 210325-2021;
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Foligno e interessano i siti Natura 2000 IT5210042 "Lecceta di Sassovivo" e IT5210037 "Selva di Cupigliolo";
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente Leonello Armillei -AFOR Compartimento 3 - pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;
 - b) al Comune di Foligno - comune.foligno@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia- fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11043**.

Bando per l'attuazione del Programma annuale per l'impiantistica sportiva 2021 - D.G.R. n. 224 del 24 marzo 2021. Approvazione graduatoria delle istanze ammesse, escluse e finanziabili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 23 settembre 2009, n. 19 "Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive e motorie. Modificazioni ed abrogazioni.";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 224 del 24 marzo 2021 con la quale è stata data attuazione all'art. 10 della legge regionale n. 19/2009 sopra richiamata e sono stati approvati i criteri e le modalità del Bando per l'attuazione del programma annuale per l'impiantistica sportiva anno 2021;

Dato atto che con il predetto provvedimento, è stato dato l'incarico al Servizio Turismo, sport e film commission, della predisposizione del Bando sulla base dei criteri e delle modalità approvati e di tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti necessari a dare attuazione allo stesso;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4341 del 10 maggio 2021, con la quale è stato approvato il Bando in oggetto, pubblicato nel supplemento straordinario al B.U.R. n. 30 del 12 maggio 2021;

Preso atto delle domande di richiesta contributo presentate mediante il sistema informatizzato "TraMA - sezione bandi" e delle contestuali Comunicazioni di partecipazione trasmesse tramite Posta Elettronica Certificata (PEC);

Preso atto, altresì, delle risultanze dei lavori del Comitato tecnico di valutazione previsto dalla D.G.R. n. 224/2021, di cui sono stati redatti appositi verbali acquisiti agli atti d'ufficio;

Visto lo specifico elenco redatto dalla Commissione tecnica di valutazione allegato alla presente determinazione (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale dal quale si evince la graduatoria delle istanze ammissibili e di quelle escluse;

Considerato che il Servizio regionale Turismo sport e film commission una volta formulata la graduatoria, provvede all'approvazione della stessa con determinazione dirigenziale e alla relativa pubblicazione nel BUR e nel canale bandi;

Dato atto che oltre alle risorse pari a € 2.000.000,00 messe a bando si sono rese disponibili ulteriori somme pari ad € 202.014,24 a seguito dell'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 10218 del 18 ottobre 2021;

Dato atto altresì, che l'importo disponibile pari ad euro 2.202.014,24 non consente di coprire completamente la richiesta di contributo del Comune di Citerna, e che la quota mancante pari ad euro 3.919,41 potrebbe eventualmente essere coperta solo se si rendono disponibili nuove risorse per economie o stanziamenti ulteriori;

Richiamata la nota prot. n. 213418 del 5 novembre 202 con la quale il Servizio Turismo, Sport e Film Commission chiede al Comune anzidetto di comunicare la volontà di procedere comunque alla realizzazione del progetto;

Vista la nota del Comune di Citerna prot. n. 0214364 dell'8 novembre 2021 di accettazione del contributo ridotto e della volontà dell'Amministrazione comunale a procedere all'attuazione del progetto presentato, dichiarando che la somma di € 3.919,41 troverà copertura con i fondi del bilancio comunale;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla approvazione degli interventi finanziabili fino alla capienza delle risorse messe a bando e delle ulteriori somme che si sono rese disponibili per come riportati nell'Allegato B) della presente determinazione, così da poter procedere all'impegno del relativo impegno di spesa;

Dato atto che con la pubblicazione della D.G.R. n. 224/2021 nell'apposito canale "Amministrazione trasparente" è stato assolto l'onere previsto dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, essendo stati pubblicati i criteri e le modalità per l'erogazione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa specificato;
2. di prendere altresì atto e, conseguentemente, di approvare le risultanze dei lavori del Comitato tecnico di valutazione previsto dalla D.G.R. n. 224/2021, di cui sono stati redatti appositi verbali acquisiti agli atti d'ufficio;
3. di approvare la graduatoria delle istanze ammesse ed escluse di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare, altresì, l'elenco delle domande finanziabili di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che i Comuni di cui all'Allegato B) dovranno rispettare quanto stabilito dall'art. 9 del Bando come di seguito riportato:

CRONOPROGRAMMA		
La documentazione relativa all'intervento dovrà pervenire solo per via telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma TraMA presente nel sito istituzionale della Regione Umbria, seguendo le istruzioni ivi contenute.		
Presentazione domande	Entro 60 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel BUR	TERMINE PERENTORIO
Presentazione da parte dei soggetti beneficiari dell'atto di approvazione del progetto esecutivo	Entro 180 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR della Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.	TERMINE PERENTORIO
Inizio lavori	Entro 240 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR della Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.	Al termine eventuale proroga da richiedere entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per situazioni straordinarie debitamente motivate
Ultimazione lavori	Entro 540 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di inizio dei lavori	Al termine eventuale proroga da richiedere entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per situazioni straordinarie debitamente motivate
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	Entro 180 giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori	TERMINE ORDINATORIO
Presentazione da parte del soggetto beneficiario dello stato finale, approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, rendicontazione della spesa	Entro 45 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del collaudo/certificato di regolare esecuzione	TERMINE ORDINATORIO

6. di comunicare ai soggetti ammessi al contributo gli estremi del presente atto nonché di comunicare ai Comuni non ammessi ai benefici le motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;

7. di rinviare a successivo atto la concessione del contributo ai Comuni di cui all'Allegato B), sulla base delle risorse di cui all'art. 2 comma 1 del Bando e di quelle che si sono rese disponibili ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;

8. di pubblicare il presente atto, corredato degli allegati dallo stesso previsto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet della Regione www.regione.umbria.it alla sezione Bandi;

9. di dare atto che sono stati espletati gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 con la pubblicazione della D.G.R. n. 224/2021;

10. di dare, altresì, atto che si procede alla pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione Umbria per gli adempimenti previsti dall'art. 26 - comma 2 - del D.Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del medesimo articolo.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

PROGRAMMA ANNUALE IMPIANTISTICA SPORTIVA 2021 BANDO DD 4341 DEL 10/06/2021 GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE ED ESCLUSE										ALLEGATO A
Ord.	SOGG. AGG./comune	Intervento	Costo intervento	Cofinanziamenti comunale	Contributo richiesto	Contributo concedibile	PUNTEGGIO FINALE	NOTE		
1	OTRICOLI	INTERVENTI DI MESSA A NORMA, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMMODERNAMENTO VANO SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO DI CALCETTO E CAMPO DA CALCIO/TENNIS IN ZONA ORTERA	130.000,00	42.409,04	91.000,00	87.590,96	87	AMMISSIBILE		
2	CASTEL RITALDI	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE CALISTO	142.850,00	42.855,00	99.995,00	99.995,00	77	AMMISSIBILE		
3	PANICALE	AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA LENIN - TAVERNELLE	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	75	AMMISSIBILE		
4	TERNI	RIQUALIFICAZIONE PALATENNISTAVOLO ALDO DE SANTIS	300.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	75	AMMISSIBILE		
5	NARNI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AMMODERNAMENTO, MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO F. BERTOLINI	165.000,00	65.000,00	100.000,00	100.000,00	74	AMMISSIBILE		
6	GIANO DELL'UMBRIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO G. ROMOLI	142.860,00	42.860,00	100.000,00	100.000,00	68	AMMISSIBILE		
7	PERUGIA	RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STADIO SANTA GIULIANA	300.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	66	AMMISSIBILE		
8	AVIGLIANO UMBRO	AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO	100.000,00	30.000,00	70.000,00	70.000,00	61	AMMISSIBILE		
9	MARSCIANO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PIAZZALE EUROPA	142.800,00	42.840,00	99.960,00	99.960,00	61	AMMISSIBILE		
10	TUORO SUL TRASIMENO	SPOGLIATOI DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE:ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO	156.638,83	56.638,83	100.000,00	100.000,00	58	AMMISSIBILE		
11	MAGIONE	ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE RISTORI DA COVID-19 PALAZZETTO DELLO SPORT	145.000,00	45.000,00	100.000,00	100.000,00	57	AMMISSIBILE		
12	TORGIANO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO LOC. PONTENUOVO	55.939,16	16.781,75	39.157,42	39.157,42	57	AMMISSIBILE		
13	SPELLO	ADEGUAMENTO IMPIANTO NATATORIO LOC. OSTERACCIA	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	56	AMMISSIBILE		
14	GUBBIO	RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO IMPIANTO SPORTIVO LOC. COPPIOLO	150.000,00	78.517,54	100.000,00	71.482,46	56	AMMISSIBILE		
15	AMELIA	IMPIANTI SPORTIVI A. PAGLIARICCI: REALIZZAZIONE SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO POLIVALENTE COPERTO	138.000,00	41.400,00	96.600,00	96.600,00	51	AMMISSIBILE		
16	CALVI DELL'UMBRIA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO LOC. MULINI A VENTO	149.623,54	49.623,54	100.000,00	100.000,00	51	AMMISSIBILE		
17	MONTLEONE D'ORVIETO	RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PALESTRA COMUNALE VIA S. PERTINI	140.000,00	47.537,77	98.000,00	92.462,23	50	AMMISSIBILE		
18	DERUTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCOLASTICA DERUTA CAPOLUOGO	150.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	47	AMMISSIBILE		
19	FOLIGNO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO SPALTI STADIO COMUNALE E. BLASONE	99.000,00	29.700,00	69.300,00	69.300,00	45	AMMISSIBILE		
20	MASSA MARTANA	ADEGUAMENTO IMPIANTO NATATORIO	142.122,27	42.636,68	99.485,59	99.485,59	44	AMMISSIBILE		
21	SCHEGGINO	AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI LOC. VALCASANA CAMPO DA GIOCO POLIVALENTE E SPOGLIATOI 2° LOTTO	100.000,00	30.000,00	70.000,00	70.000,00	43	AMMISSIBILE		

22	SELLANO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE	100.000,00	51.000,00	70.000,00	49.000,00	43	AMMISSIBILE
23	CITERNA	RIQUALIFICAZIONE CAMPO POLIFUNZIONALE PARCO CATACHINI	87.000,00	26.100,00	60.900,00	60.900,00	37	AMMISSIBILE
24	GUALDO TADINO	RIQUALIFICAZIONE CAMPETTI LOC. SAN ROCCO	100.000,00	30.000,00	70.000,00	70.000,00	32	AMMISSIBILE
25	BASTIA UMBRA	PALAZZETTO DELOO SPORT VIALE GIONTELLA: ADEGUAMENTO NORMATIVO IGIENICO FUNZIONALE	220.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00	30	AMMISSIBILE
26	TODI	PALAZZINA SERVIZI C/O IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA CALCIO L. LUCETTI: AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	150.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	25	AMMISSIBILE
27	MONTEGABBIONE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CAMPO POLIVALENTE CENTRO SPORTIVO VIA ALDO MORO	102.140,82	33.428,63	71.498,57	68.712,19	17	AMMISSIBILE
28	CAMPELLO SUL CLITUNNO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO R. CAMPELLO: STRALCIO FUNZIONALE PISCINA E CAMPO DI CALCIO A 5	117.931,60	42.229,01	82.552,12	75.702,59	14	AMMISSIBILE
29	ACQUASPARTA	PALESTRA DELLO SPORT M. LITI: ADEGUAMENTO NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI, ADEGUAMENTI TECNOLOGICI, MESSA IN SICUREZZA	145.000,00	45.000,00	100.000,00	0,00	0	Non ammissibile per mancanza documentazione di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 7, comma 7 del Bando
30	CASCIA	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DEGLI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	149.490,00	50.000,00	99.490,00	0,00	0	Non ammissibile per presentazione documentazione non conforme di cui alla lettera d) dell'art. 7, comma 7 del Bando
31	CASTEL VISCARDO	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IMPIANTO SPORTIVO FRAZ. MONTERUBIAGLIO	46.500,00	13.950,00	32.550,00	0,00	0	Non ammissibile per presentazione documentazione non conforme di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 7, comma 7 del Bando
32	GUARDEA	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA PIAGGE	99.000,00	29.700,00	69.300,00	0,00	0	Non ammissibile per mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 del Bando
33	SAN GEMINI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER COMPLETAMENTO OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AI FINI DELL'AGIBILITÀ E DELLA SICUREZZA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI SAN LORENZO	110.000,00	33.000,00	77.000,00	0,00	0	Non ammissibile per mancanza requisito di cui all'art. 4, comma 2 del Bando
34	SAN GIUSTINO	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PER SERVIZI E SPOGLIATOI STADIO DI SELCI	516.230,75	516.230,75	100.000,00	0,00	0	Non ammissibile per mancanza requisito di cui all'art. 3, comma 3 del Bando
35	SPOLETO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ALL'INTERNO DEL PARCO CHICO MENDEZ	142.854,63	42.856,39	99.998,24	0,00	0	Non ammissibile in quanto il piano finanziario condizionato a cofinanziamento da parte di soggetto terzo non accertato)
36	TREVI	RIQUALIFICAZIONE PISTA POLIVALENTE	86.835,00	26.050,50	60.784,50	0,00	0	Non ammissibile per mancanza requisito di cui all'art. 4, comma 2 del Bando

PROGRAMMA ANNUALE IMPIANTISTICA SPORTIVA 2021 BANDO DD 4341 DEL 10/06/2021 GRADUATORIA COMUNI FINANZIABILI							ALLEGATO B
Ord.	SOGG. AGG./comune	Intervento	Costo intervento	Cofinanziamenti comunale	Contributo richiesto	Contributo finanziabile	PUNTEGGIO FINALE
1	OTRICOLI	INTERVENTI DI MESSA A NORMA, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMMODERNAMENTO VANO SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO DI CALCETTO E CAMPO DA CALCIO/TENNIS IN ZONA ORTIERA	130.000,00	42.409,04	91.000,00	87.590,96	87
2	CASTEL RITALDI	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE CALISTO	142.850,00	42.855,00	99.995,00	99.995,00	77
3	PANICALE	AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA LENIN - TAVERNELLE	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	75
4	TERNI	RIQUALIFICAZIONE PALATENNISTAVOLO ALDO DE SANTIS	300.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	75
5	NARNI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AMMODERNAMENTO, MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO F. BERTOLINI	165.000,00	65.000,00	100.000,00	100.000,00	74
6	GIANO DELL'UMBRIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO G. ROMOLI	142.860,00	42.860,00	100.000,00	100.000,00	68
7	PERUGIA	RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STADIO SANTA GIULIANA	300.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	66
8	AVIGLIANO UMBRO	AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO	100.000,00	30.000,00	70.000,00	70.000,00	61
9	MARSCIANO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PIAZZALE EUROPA	142.800,00	42.840,00	99.960,00	99.960,00	61
10	TUORO SUL TRASIMENO	SPOGLIATOI DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE: ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO	156.638,83	56.638,83	100.000,00	100.000,00	58
11	MAGIONE	ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE RISTORI DA COVID-19 PALAZZETTO DELLO SPORT	145.000,00	45.000,00	100.000,00	100.000,00	57
12	TORGIANO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO LOC. PONTENUOVO	55.939,16	16.781,75	39.157,42	39.157,42	57
13	SPELLO	ADEGUAMENTO IMPIANTO NATATORIO LOC. OSTERACCIA	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	56
14	GUBBIO	RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO IMPIANTO SPORTIVO LOC. COPPIOLO	150.000,00	78.517,54	100.000,00	71.482,46	56
15	AMELIA	IMPIANTI SPORTIVI A. PAGLIARICCI: REALIZZAZIONE SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO POLIVALENTE COPERTO	138.000,00	41.400,00	96.600,00	96.600,00	51
16	CALVI DELL'UMBRIA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO LOC. MULINI A VENTO	149.623,54	49.623,54	100.000,00	100.000,00	51
17	MONTELEONE D'ORVIETO	RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PALESTRA COMUNALE VIA S. PERTINI	140.000,00	47.537,77	98.000,00	92.462,23	50
18	DERUTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCOLASTICA DERUTA CAPOLUOGO	150.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	47
19	FOLLIGNO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO SPALTI STADIO COMUNALE E. BLASONE	99.000,00	29.700,00	69.300,00	69.300,00	45
20	MASSA MARTANA	ADEGUAMENTO IMPIANTO NATATORIO	142.122,27	42.636,68	99.485,59	99.485,59	44
21	SCHEGGINO	AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI LOC. VALCASANA CAMPO DA GIOCO POLIVALENTE E SPOGLIATOI 2° LOTTO	100.000,00	30.000,00	70.000,00	70.000,00	43
22	SELLANO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE	100.000,00	51.000,00	70.000,00	49.000,00	43
23	CITERNA	RIQUALIFICAZIONE CAMPO POLIFUNZIONALE PARCO CATACCINI	87.000,00	30.019,41	60.900,00	56.980,59	37

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. 11054.

PSR per l'Umbria 2014/2020. Intervento 7.2.1: "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie". D.D. n. 9963 dell'8 ottobre 2019 e D.D. 4171 del 18 maggio 2020. Scorrimento graduatoria e modifica elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9963 dell'8 ottobre 2019 di approvazione del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.2.1. Annualità 2019 (BUR Serie Generale n. 53 del 16 ottobre 2019);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 4908 del 21 maggio 2021 con la quale i termini di scadenza previsti dal suddetto bando per la presentazione delle domande di pagamento di saldo e della rendicontazione delle spese sono stati modificati alla data del 30 settembre 2022 (BUR n. 33 del 26 maggio 2021);

Vista la determinazione dirigenziale n. 3566 del 27 aprile 2020 successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 4171 del 18 maggio 2020 (pubblicata nel BUR Serie Generale n. 44 del 27 maggio 2020), con la quale, in relazione al bando di cui alla citata D.D. n. 9963/2019, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, dell'elenco delle domande da avviare alla fase di istruttoria e la declaratoria delle domande irricevibili e delle istanze non procedibili;

Preso atto che, con D.G.R. 820 dell'1 settembre 2021 si è provveduto, tra l'altro:

— all'attribuzione delle nuove risorse finanziarie assegnate al PSR Umbria per il 2021-2022, complessivamente pari ad € 285.845.458,73, alle misure/sottomisure del PSR;

— ad approvare il riparto e la destinazione delle risorse finanziarie assegnate al PSR per l'Umbria per il periodo 2021-2022, per l'importo sopra indicato, come riportato nell'Allegato A alla citata D.G.R. n. 820/2021;

Considerato che l'Allegato A della citata deliberazione prevede tra l'altro, relativamente all'intervento 7.2.1 - Infrastrutture viarie, risorse aggiuntive pari ad € 2.000.000,00 da utilizzare per il rafforzamento finanziario di bandi ancora in corso di attuazione al fine di consentire la finanziabilità delle domande di sostegno non ancora finanziate per carenze di fondi;

Considerato che la D.D. n. 4908 del 21 maggio 2021 prevede che eventuali fondi derivanti da un aumento della dotazione finanziaria o da economie, che si dovessero registrare in fase di istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno, possano essere utilizzati per avviare l'istruttoria delle domande presenti nella graduatoria non ancora finanziate;

Considerato che con la D.D. n. 4171/2020 è stato disposto, tra l'altro, di approvare:

— la graduatoria delle domande di sostegno (Allegato A);

— l'elenco delle domande di sostegno da avviare alla fase istruttoria tecnico-amministrativa (Allegato B);

Considerato che nell'elenco B di cui alla D.D. n. 4171/2020 sono inserite le domande di sostegno collocate fino alla posizione 16 compresa, ovvero fino alla domanda n. 04250037241 presentata dal Comune di Cascia;

Considerato che, a fronte della dotazione finanziaria prevista dall'Avviso in trattazione pari a € 6.140.000,00, sia possibile, con le risorse assegnate con D.G.R. n. 820/2021, effettuare uno scorrimento delle domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato A della D.D. n. 4171/2020, ricomprendendo le domande con punteggio di autovalutazione fino a 95 punti ovvero fino a quella presentata dal Comune di Città della Pieve (posizione 20), così come riportato nella seguente tabella:

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Spesa Richiesta (Euro)	Contributo Richiesto (Euro)	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Lunghezza effettiva maggiore (ml)	Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo	Contributo Progressivo (Euro)
17	COMUNE DI GUBBIO	04250031855	610.000,00	488.000,00	100	NO	8.976	SI	6.734.599,11
18	COMUNE DI GUBBIO	04250037266	610.000,00	488.000,00	100	NO	7.600	SI	7.222.599,11
19	COMUNE DI ARNONE	04250037340	292.780,07	234.224,06	100	NO	70	SI	7.456.823,17
20	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	04250036201	550.049,47	440.039,58	95	NO	667	NO	7.896.862,75

Dato atto che l'inserimento nell'elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria non determina, nei confronti dei soggetti che hanno presentato la domanda di sostegno, l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

Dato atto che, come previsto dalla D.D. n. 9963/2019, per le domande di sostegno non collocate nella graduatoria in posizione utile per essere finanziate, in considerazione della dotazione finanziaria della misura, non verrà avviata l'istruttoria di ammissibilità fino a quando, eventuali scorrimenti della graduatoria o aumento della dotazione finanziaria della misura non consentirà loro di acquisire una posizione utile al loro finanziamento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 9963/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che vengono qui confermate;
2. di stabilire che a fronte, delle risorse aggiuntive pari ad € 2.000.000,00, come stabilito con D.G.R. n. 820/2021, è possibile effettuare uno scorrimento delle domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato A della D.D. 4171/2020, ricomprendendo le domande con punteggio di autovalutazione fino a 95 punti;
3. di approvare pertanto, l'inserimento nell'elenco delle domande di sostegno da avviare alla fase istruttoria tecnico-amministrativa, come da Allegato B.1, le domande con punteggio di autovalutazione fino a 95 punti ovvero fino alla domanda presentata dal Comune di Città della Pieve (posizione 20), come riportato nella seguente tabella:

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Spesa Richiesta (Euro)	Contributo Richiesto (Euro)	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Lunghezza effettiva maggiore (ml)	Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo	Contributo Progressivo (Euro)
17	COMUNE DI GUBBIO	04250031855	610.000,00	488.000,00	100	NO	8.976	SI	6.734.599,11
18	COMUNE DI GUBBIO	04250037266	610.000,00	488.000,00	100	NO	7.600	SI	7.222.599,11
19	COMUNE DI ARNONE	04250037340	292.780,07	234.224,06	100	NO	70	SI	7.456.823,17
20	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	04250036201	550.049,47	440.039,58	95	NO	667	NO	7.896.862,75

4. di approvare la modifica dell'Allegato B di cui alla D.D. n. 4171/2020, integrato con le domande di sostegno cui al punto 3. che precede, come da *Allegato B.1*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dare atto che l'inserimento nell'elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria non determina, nei confronti dei soggetti che hanno presentato la domanda di sostegno, l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

6. di dare atto che per quanto non disposto nel presente atto si rinvia al bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 9963 dell'8 ottobre 2019 e s.m.i;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'*Allegato B.1*, nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale *Bandi* del sito istituzionale della Regione Umbria;

8. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai richiedenti, previsti dal D.Lgs. n. 241/90;

9. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 9963/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

ALLEGATO B.1

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Spesa Richiesta (Euro)	Contributo Richiesto (Euro)	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Lunghezza effettiva maggiore (ml)	Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo	Contributo Progressivo (Euro)
1	COMUNE DI SIGILLO	04250033968	608.333,37	486.666,70	110	SI	10.072	SI	486.666,70
2	COMUNE DI ACQUASPARTA	04250034776	608.157,00	486.525,60	110	SI	9.881	NO	973.192,30
3	COMUNE DI NARNI	04250034560	500.000,00	400.000,00	110	SI	5.031	NO	1.373.192,30
4	COMUNE DI SAN GIUSTINO	04250035203	609.780,00	487.824,00	110	SI	3.251	NO	1.861.016,30
5	COMUNE DI SELLANO	04250038082	609.780,00	487.824,00	110	NO	n.d.*	SI	2.348.840,30
6	COMUNE DI TREVÌ	04250037431	483.601,82	386.881,46	100	SI	4.860	NO	2.735.721,76
7	COMUNE DI CASTEL VISCARDO	04250033661	498.000,00	398.400,00	100	SI	3.178	NO	3.134.121,76
8	COMUNE DI SAN VENANZO	04250033836	410.975,18	328.780,15	100	SI	3.011	NO	3.462.901,91
9	COMUNE DI CASTELGIORGIO	04250017102	108.104,35	86.483,48	100	SI	1.782	NO	3.549.385,39
10	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	04250038819	555.216,40	444.173,12	100	SI	1.610	NO	3.993.558,51
11	COMUNE DI MARSCIANO	04250022680	287.000,00	229.600,00	100	SI	1.540	NO	4.223.158,51
12	COMUNE DI ALLERONA	04250038207	200.000,00	160.000,00	100	SI	n.d.*	NO	4.383.158,51
13	COMUNE DI GUBBIO	04250032259	610.000,00	488.000,00	100	NO	17.902	SI	4.871.158,51
14	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	04250037357	610.000,00	488.000,00	100	NO	2.612	SI	5.359.158,51
15	COMUNE DI GUBBIO	04250025006	610.000,00	488.000,00	100	NO	9.255	SI	5.847.158,51
16	COMUNE DI CASCIA	04250037241	499.300,75	399.440,60	100	NO	2.796	SI	6.246.599,11
17	COMUNE DI GUBBIO	04250031855	610.000,00	488.000,00	100	NO	8.976	SI	6.734.599,11

ALLEGATO B.1

Posizione	Richiedente	Domanda di sostegno	Spesa Richiesta (Euro)	Contributo Richiesto (Euro)	Punteggio Autovalutazione	Comune non beneficiario nell'ambito dell'Avviso DD 3665/2017 e s.m.i. e dell'Avviso DD 9963/2019	Lunghezza effettiva maggiore (ml)	Aree Rurali con problemi complessivi di Sviluppo	Contributo Progressivo (Euro)
18	COMUNE DI GUBBIO	042500037266	610.000,00	488.000,00	100	NO	7.600	SI	7.222.599,11
19	COMUNE DI ARRONE	042500037340	292.780,07	234.224,06	100	NO	70	SI	7.456.823,17
20	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	042500036201	550.049,47	440.039,58	95	NO	667	NO	7.896.862,75
			9.871.078,41	7.896.862,75					7.896.862,75

* La lunghezza effettiva maggiore non è attestata nell'istanza (n.d.)

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11056**.

Associazione “ADDI-Italia Organizzazione di Volontariato” con sede in Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1. È iscritta, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, l'Associazione “ADDI-Italia Organizzazione di Volontariato”, con sede in Perugia, via Ascanio della Corgna n. 10/A, nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, Settore: attività sociali, n. 1148 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- contrastare tutte le forme di personalismi, discriminazioni, gelosie che minano i rapporti all'interno delle diaspore specialmente tra i più svantaggiati, per le loro condizioni economiche, sociali e culturali;
- promuovere l'immagine dell'Africa attraverso i media e tutte quelle attività di presentazione dei propri paesi d'origine coinvolgendo sia le proprie rappresentanze diplomatiche, sia le risorse umane e professionali delle diaspore;
- creare un presidio di solidarietà, con le modalità e i volontari che si vorranno rendere disponibili, per offrire assistenza materiale, formativa e psicologica agli espatriati africani che versano in stato di necessità;

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11057**.

Preso d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'“ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE ITALIANA - VOLONTARI SENZA CONFINI” di Penna in Teverina in Associazione “PROTEZIONE CIVILE ITALIANA - VOLONTARI SENZA CONFINI - ODV” con sede in Penna in Teverina (TR).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dello Statuto dell'Associazione “ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE ITALIANA - VOLONTARI SENZA CONFINI”, con sede in Penna in Teverina (TR), largo Giovanni Paolo II n. 3, approvato con verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 10 aprile 2019, confermando contestualmente l'iscrizione dell'Associazione in questione nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, **Settore Attività Protezione Civile**, al n. **943**, con la denominazione “**PROTEZIONE CIVILE ITALIANA - VOLONTARI SENZA CONFINI - ODV**”;

2. di pubblicare, per estratto, il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11058**.

Presa d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'“ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ATTIGLIANESE” di Attigliano in “ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ATTIGLIANESE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO” con sede in Attigliano (TR).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dello Statuto dell'“ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ATTIGLIANESE”, con sede in Attigliano (TR), Via Roma n. 73/75, approvato con verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 24 settembre 2020, confermando contestualmente l'iscrizione dell'Associazione in questione nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, Settore Attività Sociali, al n. 155, con la denominazione “ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ATTIGLIANESE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”;

2. di pubblicare, per estratto, il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11059**.

Presa d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'“ASSOCIAZIONE LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT) - SEZIONE PROV.LE DI TERNI - ONLUS” di Terni in Associazione “LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO” con sede in Terni (TR).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dello Statuto dell'“ASSOCIAZIONE LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT) - SEZIONE PROV.LE DI TERNI - ONLUS”, con sede in Terni (TR), viale Trento n. 50, approvato con verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 11 novembre 2019, confermando contestualmente l'iscrizione dell'Associazione in questione nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, **Settore Attività Sanitarie**, al n. **493**, con la denominazione “**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**”;

2. di pubblicare, per estratto, il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2021, n. **11060**.

Preso d'atto delle modifiche statutarie e del cambio della denominazione dell'Associazione "DONNA GIULIANA" di Terni in Associazione "DONNA GIULIANA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Terni.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dello Statuto dell'Associazione "DONNA GIULIANA", con sede in Terni (TR), via Montefiorino n. 12/B, approvato con verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 13 settembre 2020, confermando contestualmente l'iscrizione dell'Associazione in questione nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, **Settore Attività Sociali**, al n. **353**, con la denominazione "**DONNA GIULIANA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**";
2. di pubblicare, per estratto, il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2021, n. **11116**.

L.R. 27 dicembre 2018, n. 12, art. 4 "Interventi a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni". Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi di cui alla L.R. 27 dicembre 2018, n. 12, art. 4 "Interventi a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni". D.G.R. n. 240 del 24 marzo 2021 - Ambito b) Manutenzione ordinaria viabilità. Annualità 2021.

N. 11116. Determinazione dirigenziale 9 novembre 2021 con la quale si approva l'avviso pubblico indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 9 novembre 2021

Il dirigente
LEONARDO NALDINI

Allegato A**AVVISO PUBBLICO**

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2018, N. 12, ART 4 "INTERVENTI A FAVORE DEI TERRITORI INTERESSATI DALLE ATTIVITA' DEGLI IMPIANTI DI GRANDI DERIVAZIONI" – D.G.R. n. 240 del 24/03/2021 - Ambito b) Manutenzione ordinaria viabilità. Annualità 2021.

PREMESSO

Che la L.R. 27 dicembre 2018, n. 12, art 4, autorizza la Giunta regionale a destinare, per il triennio 2019, 2020 e 2021, la somma complessiva di euro 1.600.000,00 per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori dei comuni cui afferiscono le attività degli impianti di grandi derivazioni di acque pubbliche ad uso idroelettrico-forza motrice, attraverso interventi nei seguenti ambiti:

- a) Decoro urbano;
- b) Manutenzione ordinaria viabilità;**
- c) Manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzione di impianti sportivi, ubicati nei medesimi comuni;
- d) Realizzazione di grandi eventi e di manifestazioni storiche di cui alla legge regionale 29 luglio 2009, n. 16 (Disciplina delle manifestazioni storiche) nei medesimi comuni.

Che la Giunta regionale con deliberazione n. 59 del 28 gennaio 2019 come confermata con DGR n. 240 del del 24 marzo 2021 ha disposto che:

- I comuni destinatari delle risorse di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) della L.R. 12/2018 sono gli stessi già individuati con D.G.R. n. 656/2017;
- per gli interventi di cui al punto b) "**Manutenzione ordinaria della viabilità**", il finanziamento della spesa di cui al comma 1, *sarà finalizzato all'attuazione degli interventi, nei centri abitati già sedi comunali e nelle frazioni, di ottimizzazione dell'assetto stradale, il miglioramento della circolazione che deve essere basata sulla qualificazione delle strade essenzialmente in funzione dei tipi di utenza e della attività che vi sono ammesse, considerando il contesto territoriale in cui esse sono inserite.*

Che al finanziamento della spesa relativa all'ambito di intervento b) di cui al comma 1 della legge in argomento si farà fronte per euro 365.000,00 con gli stanziamenti della Missione 10: "Trasporti e diritto alla mobilità" Programma 05: "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 1: "Spese correnti" del Bilancio di previsione 2021-2023;

Che in virtù degli esiti delle assegnazioni delle risorse agli interventi relativi all'ambito d) risultanti dalla DGR n. 790 del 18/08/2021 e dell'assegnazione delle risorse agli interventi relativi all'ambito c) ipotizzabile nel caso di conclusione positiva del procedimento di cui alla D.D. n. 8242 del 19/08/2021 e alla DGR n. 1019 del 27/10/2021 - sulla base dei criteri di ripartizione individuati dalla DGR 59/2019 come confermati con DGR 240/2021, il riparto provvisorio per l'anno 2021 distinto per comune per la tipologia d'intervento **b) "Manutenzione ordinaria della viabilità"** è sintetizzato nella seguente tabella:

Comune	Risorse disponibili
Terni	195.557,00
Narni	127.020,00
Baschi	21.928,00
Alviano	11.900,00
Cerreto di Spoleto	8.595,00
Totale	365.000,00

I comuni, per la partecipazione al presente Avviso, dovranno presentare proposte progettuali per l'ambito b) fino all'importo pari alle risorse disponibili di cui alla tabella precedente.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per la partecipazione al presente Avviso, i Comuni di Alviano, Baschi, Cerreto di Spoleto, Narni e Terni sono tenuti a presentare la seguente documentazione:

- **Domanda** per l'ambito b) *Manutenzione ordinaria viabilità* su carta intestata del Comune contenente il seguente oggetto:
Domanda per la concessione di contributi di cui alla L.R. 27 dicembre 2018 n. 12, art. 4: "Interventi a favore dei territori interessati dalle attività di grandi derivazioni" di cui alla D.G.R. n. 240 del 24/03/2021. Ambito b) Manutenzione ordinaria viabilità. Anno 2021;
- **Documentazione progettuale** di fattibilità tecnico economica comprendente almeno:
 - o Relazione illustrativa per singola opera;
 - o Tavole grafiche esaustive;
 - o Quadro economico;
 - o Altra documentazione opzionale ritenuta opportuna e necessaria ai fini della valutazione e dell'istruttoria della domanda.
- **Delibera di Giunta Comunale di approvazione** della documentazione progettuale;
- **Riferimenti** dell'Ufficio proponente con l'indicazione del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente e dei relativi recapiti (posta elettronica, telefono).

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Comuni di Alviano, Baschi, Cerreto di Spoleto, Narni e Terni sono tenuti a presentare le domande di richiesta di finanziamento di cui sopra riferite al citato ambito b) con unico invio al Servizio regionale *Infrastrutture per la mobilità e Trasporto pubblico locale* esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), all'indirizzo direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it entro il termine di **10 giorni** dalla pubblicazione nel B.U.R. del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, ricordato che le risorse di cui alla lettera b) dell'articolo 4 della L.R. n. 12/2018 potranno essere effettivamente quantificate e assegnate solo all'esito del completamento della procedura di assegnazione delle risorse agli interventi relativi all'ambito c) di cui alla D.D. n. 8242 del 19/08/2021 e alla DGR n.1019 del 27/10/2021, si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico a suo insindacabile giudizio senza che i soggetti istanti abbiano nulla a pretendere.

CONTATTI

Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando si riportano i seguenti riferimenti:

Servizio *Infrastrutture per la mobilità e Trasporto pubblico locale*
Sezione Piani e Programmi

email: Inaldini@regione.umbria.it - pcioffini@regione.umbria.it - marsiliomarinelli@regione.umbria.it
tel. 075 5042660 - 5042702 - 075 5042820

FIRMATO DIGITALMENTE
Il Dirigente del Servizio
Leonardo Naldini

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2021, n. **11223**.

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 47 (quarantasette) medici al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2021/2024.

N. 11223. Determinazione dirigenziale 10 novembre 2021, con la quale si approva ed emana il bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 47 medici al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria triennio 2021/2024, unitamente al facsimile di domanda contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 60 del 16 novembre 2021.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2021, n. **11224**.

Avviso pubblico per l'ammissione di n. 12 (dodici) medici, ai sensi dell'ex art. 12, comma 3 del D.L. 35/2019, convertito con legge n. 60/2019, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, al corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2021/2024.

N. 11224. Determinazione dirigenziale 10 novembre 2021, con la quale si approva ed emana l'avviso pubblico per l'ammissione, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, ex art. 12, comma 3 del D.L. 35/2018, convertito in legge 60/2019, di n. 12 medici al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria triennio 2021/2024, unitamente al facsimile di domanda contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 60 del 16 novembre 2021.

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO OFFERTA INTEGRATA DELLE MISURE DI APPRENDIMENTO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 ottobre 2021, n. **1204**.

Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2021-2022 "IntegrAzioni Giovani 2021" - POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.1 R.A. 10.1 - Costituzione elenco regionale annualità 2021-2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 sul sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria" e le assegna le competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro formazione e apprendimento permanente;

Vista la D.G.R. n. 366 del 16 aprile 2018 con la quale è stata adottata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, paragrafo 4 della L.R. n. 1/2018, l'articolazione organizzativa dell'Agenzia ARPAL Umbria;

Richiamata la D.G.R. n. 713 del 25 giugno 2018 “L.R. n. 1/2018 - attuazione art. 49 norme transitorie - Determinazioni in materia di personale e organizzazione”;

Vista la D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge regionale n. 1/2018, Art. 49 c. 7 - Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)” con la quale tra l’altro è stato approvato il regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

Considerato che nell’ambito delle competenze assegnate dalla L.R. n. 1/2018, ARPAL Umbria ha in carico i procedimenti amministrativi connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Vista la D.G.R. n. 1117 del 15 ottobre 2018 avente ad oggetto “PO UMBRIA FSE 2014-2020: Individuazione dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione”;

Vista la Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio del POR Umbria FSE 2014-2020 tra l’Autorità di Gestione (AdG) del POR Umbria FSE 2014-2020 e l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione”, sottoscritta in data 31.12.2018, in attuazione della richiamata D.G.R. n. 1117/2018 e della D.G.R. n. 1419 del 10 dicembre 2018 e s.m.i.;

Vista la determinazione direttoriale n. 1699 del 28 dicembre 2020 “Adozione, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 1/2018 e dell’art. 11 del regolamento di organizzazione, del bilancio di previsione 2021-2023 di ARPAL Umbria”;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dai Regolamenti (UE) n. 460/2020 e 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al FSE e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento UE n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

— il Regolamento (UE) 460/2020 del 30 marzo 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19;

— il Regolamento (UE) 558/2020 del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

— l’Accordo di partenariato con l’Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014)8021 del 29.10.2014 - CCI2014IT16M8PA001, come modificato con decisione C(2018)598 dell’8 febbraio 2018;

— la D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento “Quadro strategico regionale 2014-2020”;

— la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) n. 9916 del 12 dicembre 2014 inerente l’approvazione di determinati elementi del Programma Operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT05SFOP010, come modificata dalle Decisioni di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 e C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020;

— la D.G.R. n. 118 del 2 febbraio 2015, con la quale si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 di approvazione del POR Umbria FSE 2014-2020, e tutti gli atti normativi e amministrativi a livello comunitario, nazionale e regionale ivi richiamati;

— la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza unico del POR FSE e POR FESR ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

— i documenti denominati “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni e della strategia di comunicazione nell’ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014-2020”, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 luglio 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 Regione Umbria;

— la D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018 di presa d’atto della suddetta Decisione della Commissione n. 7929/2018 di approvazione della riprogrammazione del POR FSE;

— la Decisione di esecuzione C(2019) 5336 final del 24 luglio 2019 relativa al conseguimento della riserva di efficacia dell’attuazione del POR FSE 14-20 Regione Umbria;

— la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2019) 5336 final del 24 luglio 2019: Proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell’attuazione: Pre-adozione”;

— la D.G.R. n. 664 del 29 luglio 2020 “POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. 348/2020 - Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventi coerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi”;

— la Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22 ottobre 2020 di approvazione della proposta di revisione di cui sopra;

— la D.G.R. n. 1059 dell’11 novembre 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22.10.2020;

— la D.G.R. n. 1169 del 2 dicembre 2020 recante “POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Approvazione delle modifiche al Programma Operativo a seguito di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Presa d’atto”;

Visto il Documento d’indirizzo attuativo (DIA) del POR Umbria FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015 e s.m.i.;

Vista la determinazione direttoriale n. 9636 del 30 settembre 2021 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. 5 al 30 settembre 2021;

Vista la determinazione direttoriale n. 1099 dell’11 settembre 2020 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) di ARPAL UMBRIA in qualità di Organismo Intermedio;

Richiamata la D.G.R. n. 714 del 5 agosto 2020 avente ad oggetto “Adozione del Piano delle attività 2020 di ARPAL Umbria ai sensi dell’art. 23 c. 2 della L.R. n. 1/2018 e s.m.i.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 749 del 30 giugno 2021 “Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2021- 2022 “IntegrAzioni Giovani 2021” - POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10.1 R.A. 10.1 e relativa modulistica” e tutti gli ulteriori atti in essa richiamati;

Ricordato che il suddetto avviso pubblico, con scadenza fissata al 6 agosto 2021, prevede:

— la presentazione di progetti integrati costituiti da 2 tipologie di azione:

- intervento n. 1: percorsi formativi biennali finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali nell’ambito del diritto dovere all’istruzione e formazione;

- intervento n. 2: servizio integrato di orientamento educativo, recupero e sviluppo di competenze, sostegno all’apprendimento, accompagnamento al lavoro per gli allievi dei percorsi formativi di cui all’intervento n. 1;

— le attività di cui agli intereventi suddetti devono svolgersi presso sedi ubicate sul territorio regionale in regola con la normativa in materia di accreditamento, ad esse specificamente dedicate e idonee per il target dei destinatari e per la finalità della particolare tipologia di azione oggetto dell’Avviso;

— l’insieme dei progetti integrati, approvati in base ai criteri di valutazione previsti dall’avviso stesso, costituisce l’“Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l’annualità 2021/2022”;

— l’approvazione di un progetto integrato e il suo conseguente inserimento nell’Elenco non ne determina l’automatico finanziamento, che avviene solo al termine della fase di ammissione degli allievi, con le procedure, i criteri e nei termini previsti da apposito Avviso per l’iscrizione degli stessi e sulla base degli effettivi inserimenti all’interno dei percorsi formativi;

— possono essere autorizzati e finanziati soltanto i percorsi formativi che, all’esito delle procedure di ammissione, abbiano raggiunto un numero minimo di iscritti pari a 8;

— per le attività da realizzare nel territorio della provincia di Terni, disposizioni speciali per la definizione di un modello operativo parzialmente diversificato, che tiene conto della presenza nel territorio stesso del Centro di Formazione Professionale Regionale, con le tre sedi di Terni, Narni, Orvieto, nello specifico:

- ogni progetto deve prevedere un solo percorso formativo, con riferimento ad un’unica figura professionale tra quelle individuate nell’avviso e alle relative sedi di attivazione;

• per ogni figura professionale l'approvazione e inserimento nell'Elenco di cui sopra soltanto di un progetto, individuato nel primo della graduatoria di merito dei progetti pervenuti per la figura stessa;

Considerato che alla scadenza stabilita sono pervenuti n. 25 progetti integrati, per complessivi 43 percorsi formativi biennali (e relativi Servizi di sostegno per gli allievi) afferenti a diverse figure professionali e insistenti sull'intero territorio regionale, in particolare:

- n. 15 progetti per 33 percorsi formativi per il territorio della provincia di Perugia;
- n. 10 progetti per 10 percorsi formativi per il territorio della provincia di Terni;

Vista la determinazione direttoriale n. 1027 del 13 settembre 2021, con la quale, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in questione, sono stati nominati i membri del Nucleo Tecnico di Valutazione dei progetti sullo stesso presentati;

Ricordato che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4.2 e 6 dell'avviso, possono essere approvati e inseriti nell'“Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2021/2022”: per la provincia di Perugia tutti i progetti che abbiano riportato nella valutazione di merito un punteggio minimo globale di 70/100; per la provincia di Terni, fermo restando il punteggio minimo di 70/100, soltanto il progetto posizionato al primo posto nella graduatoria predisposta per ogni figura professionale individuata dall'avviso;

Preso atto delle risultanze dell'attività valutativa svolta dal Nucleo Tecnico di Valutazione, all'esito dell'istruttoria di ammissibilità eseguita dagli uffici del Servizio;

Dato atto, quindi, che sono risultati approvabili e inseribili nell'elenco sopra richiamato n. 22 dei 25 progetti integrati presentati, per un totale di n. 40 percorsi formativi, così come riportato negli allegati A) per la provincia di Perugia e B) per la provincia di Terni;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'“*Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2021/2022*”: come risultante dall'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che per alcuni progetti il titolo del percorso proposto è stato modificato sulla base delle indicazioni del NTV, al fine di rendere il titolo stesso più rispondente al profilo professionale di riferimento nell'ambito del Repertorio Nazionale delle figure professionali IeFP e del Repertorio Regionale dei profili professionali e per rendere più agevole la consultazione dell'Elenco da parte degli utenti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata dagli uffici del Servizio Offerta Integrata delle Misure di Apprendimento e le risultanze dell'attività valutativa svolta dal Nucleo Tecnico di Valutazione con riferimento ai progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2021-2022 “IntegrazioniGiovani 2021” - POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10.1 R.A. 10.1, così come riportati negli allegati A) per il territorio della provincia di Perugia e B) per quello della provincia di Terni, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare, conseguentemente, nell'ambito dell'avviso in oggetto l'“Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2021/2022”, così come risulta dall'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso, l'approvazione di un progetto e il suo conseguente inserimento nell'Elenco non ne determina l'automatico finanziamento, che avverrà solo al termine della fase di ammissione degli allievi, con le procedure, i criteri e nei termini previsti da apposito Avviso per l'iscrizione degli stessi e sulla base degli effettivi inserimenti all'interno dei percorsi formativi;

4. di dare avvio, quindi, alle procedure per l'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico per l'iscrizione degli allievi alle attività in oggetto;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale di ARPAL Umbria;

6. di trasmettere il presente atto al Dirigente dei Servizi Offerta politiche e Servizi Territoriali di Perugia e Terni per i conseguenti adempimenti di competenza;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 ottobre 2021

Il dirigente
ADRIANO BEI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021”
 P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020.OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
 Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. 10.1 Azione 10.1.7

Progetti presentati provincia di Perugia: esiti valutazione

N.	Codice Progetto	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Sede	N° percorso formativo	Titolo percorso formativo	Denominazione Servizio Integrato	VALUTAZIONE (Punteggio totale)	Note
1	DIR/001/2021	ATI Master School 2000 srl - Api Servizi srl	UMBRIA INNOVATIVA: la formazione per il tuo futuro	Perugia	1	Operatore grafico multimediale con competenze per il web e per i social network	Fuori-classe	71	PROGETTO APPROVATO Il NTV prescrive per "Operatore grafico multimediale con competenze per il web e per i social network" di togliere la precisazione dell'indirizzo "Multimediale"
2	DIR/002/2021	ASP Giovanni Ottavio Bufalini-centro di istruzione e formazione professionale	OFF.S.MECC. - Offerta formativa settore meccanico	Città di Castello	1	Operatore meccanico (Indirizzo Lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione)	ORIENTAMENTE -settore meccanico	85	PROGETTO APPROVATO
					2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (Indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici)			
3	DIR/003/2021	ATS ASP Giovanni Ottavio Bufalini-centro di istruzione e formazione professionale - Università dei Sapori s.c.a.r.l.	OPE.RIST. - Operatore della ristorazione 2021	Città di Castello	1	Operatore della ristorazione	ORIENTAMENTE -settore ristorazione	86	PROGETTO APPROVATO
4	DIR/004/2021	ATS ASP Giovanni Ottavio Bufalini-centro di istruzione e formazione professionale - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	Venere	Città di Castello	1	Operatore del benessere (Indirizzo Erogazione di trattamenti di acconciatura) - Acconciatore	ORIENTAMENTE -settore benessere	84	PROGETTO APPROVATO
					2	Operatore del benessere (Indirizzo Erogazione dei servizi di trattamento estetico) - Estetista			
5	DIR/005/2021	ATI Università dei Sapori s.c.a.r.l. - Innovazione Terziario s.c.a.r.l.	Teen Start	Perugia	1	Operatore ai servizi di vendita	I care	72	PROGETTO APPROVATO
6	DIR/006/2021	ATI Università dei Sapori s.c.a.r.l. - Innovazione Terziario s.c.a.r.l.	Restart Tu.Rist.	Perugia	1	Operatore della ristorazione (Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti)	Stella Polare	87	PROGETTO APPROVATO
					2	Operatore della ristorazione (Indirizzo allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)			
					3	Operatore delle produzioni alimentari (Indirizzo lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno)			

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021”
 P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020.OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
 Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. 10.1 Azione 10.1.7

Progetti presentati provincia di Perugia: esiti valutazione

N.	Codice Progetto	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Sede	N° percorso formativo	Titolo percorso formativo	Denominazione Servizio Integrato	VALUTAZIONE (Punteggio totale)	Note
7	DIR/009/2021	Associazione Cnos Fap Regione Umbria	JOV@NI1	Perugia	1	Operatore della ristorazione (Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti)	JOV1	84	PROGETTO APPROVATO
					2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (Indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici)			
					3	Operatore di impianti termoidraulici			
					4	Operatore elettrico (Indirizzo Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario)			
					5	Operatore meccanico (Indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione)			
8	DIR/010/2021	Associazione Cnos Fap Regione Umbria	JOV@NI2	Foligno	1	Operatore della ristorazione (Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti)	JOV2	83	PROGETTO APPROVATO
					2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (Indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici)			
9	DIR/011/2021	Associazione Cnos Fap Regione Umbria	JOV@NI3	Marsciano	1	Operatore della ristorazione (Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti)	JOV3	83	PROGETTO APPROVATO
					2	Operatore elettrico (Indirizzo Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario)			
10	DIR/021/2021	FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	Trova il tuo mondo 2021	Perugia	1	Operatore del benessere - Acconciatore	Un futuro da fuoriclasse 2021	90	PROGETTO APPROVATO
					2	Operatore del benessere - Estetista			
					3	Operatore Grafico - Ipermediale			

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021”
 P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020.OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
 Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. 10.1 Azione 10.1.7

Progetti presentati provincia di Perugia: esiti valutazione

N.	Codice Progetto	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Sede	N° percorso formativo	Titolo percorso formativo	Denominazione Servizio Integrato	VALUTAZIONE (Punteggio totale)	Note
11	DIR/022/2021	ATS FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa - Associazione Cnos Fap Regione Umbria	Trova il tuo mondo a Foligno - 2021	Foligno	1	Operatore del benessere (Indirizzo Erogazione di trattamenti di acconciatura)	Beauty2	89	PROGETTO APPROVATO
					2	Operatore del benessere (Indirizzo Erogazione dei servizi di trattamento estetico)			
12	DIR/023/2021	ATS FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa - Associazione Cnos Fap Regione Umbria	Trova il tuo mondo a Marsciano - 2021	Marsciano	1	Operatore del benessere (Indirizzo Erogazione dei servizi di trattamento estetico)	Beauty3	88	PROGETTO APPROVATO
					1	Operatore della ristorazione con competenze in Ricettività Rurale			
13	DIR/024/2021	Scuola di formazione professionale ".FORM"	Giovani in Forma 6	Foligno	2	Operatore del benessere - Estetista	Riuscire 6	86	PROGETTO APPROVATO
					3	Operatore del benessere - Acconciatore			
					4	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore specializzato in macchine agricole			
					1	Operatore della ristorazione con competenze in Ricettività Rurale			
14	DIR/025/2021	Scuola di formazione professionale ".FORM"	Giovani in Forma - Alto Chiascio 6	Gubbio	2	Operatore del benessere - Estetista	Riuscire - Alto Chiascio 6	83	PROGETTO APPROVATO
					3	Operatore del benessere - Acconciatore			
					1	Operatore del benessere con competenze in Ricettività Rurale			
15	DIR/026/2021	ATI Form&Job s.r.l. - Professional Training s.r.l.	IntegrAzioni Giovani percorso formativo Operatore del benessere Indirizzo Estetista - PG	Bastia Umbra	1	Operatore del Benessere - Estetista	Oriente	74	PROGETTO APPROVATO

Allegato B

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2021-2022 "IntegrAzioni Giovani 2021"
 Finanziato tramite
 P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"
 Asse III "Istruzione e Formazione" - Priorità di investimento 10.1-R.A. 10.1 Azione 10.1.7

Progetti presentati provincia di Terni: esiti valutazione e graduatoria

N.	Figura/profilo professionale	Codice progetto	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Denominazione Servizio Integrato	Sede	Valutazione (punteggio totale)	Note
1	Operatore della ristorazione	DIR/007/2021 DIR/008/2021	ATI Università dei Sapori s.c.a r.l. - Innovazione Terziario s.c. a r.l.	Operatore della ristorazione	Stella Polare	Terni - Orvieto	81	PROGETTO APPROVATO Nell'invio tramite Siru l'ente ha optato per tenere distinti i piani progettuali per le sedi di Terni e Orvieto pur trattandosi di un unico progetto
2	Operatore del benessere (Indirizzo Erogazione di trattamenti di acconciatura)	DIR/014/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigianteri Formazione & Ricerca s.c. a r.l. ECIPA Umbria S.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	IN.TER.Azioni8 - Operatore del Benessere (Indirizzo erogazione di trattamenti di acconciatura)	Un futuro di classe	Narni - Terni	79	PROGETTO APPROVATO
3	Operatore del benessere (Indirizzo Erogazione dei servizi di trattamento estetico)	DIR/013/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigianteri Formazione & Ricerca s.c. a r.l. ECIPA Umbria S.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	IN.TER.Azioni8 - Operatore del Benessere (Indirizzo Erogazione dei servizi di trattamento estetico)	Un futuro di classe	Terni	79	PROGETTO APPROVATO
4	Operatore termoidraulico	DIR/017/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigianteri Formazione & Ricerca s.c. a r.l. ECIPA Umbria S.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	IN.TER.Azioni8 - Operatore termoidraulico	Un futuro di classe	Terni	77	PROGETTO APPROVATO
5	Operatore elettrico	DIR/015/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigianteri Formazione & Ricerca s.c. a r.l. ECIPA Umbria s.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	IN.TER.Azioni8 - Operatore elettrico	Un futuro di classe	Terni	75	PROGETTO APPROVATO
6	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	DIR/018/2021 DIR/012/2021	ATI Api Servizi s.r.l. - Master School 2000 srl	UMBRIA INNOVATIVA. La formazione per il tuo lavoro - "Operatore Elettrico"	Fuori-Classe	Terni	58	
7	Operatore meccanico (Indirizzo Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione)	DIR/019/2021 DIR/016/2021 DIR/020/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigianteri Formazione & Ricerca s.c. a r.l. ECIPA Umbria s.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa Moda e Cultura s.r.l. unipersonale Moda e Cultura s.r.l. unipersonale	IN.TER.Azioni8 - Operatore alla riparazione di veicoli a motore Generazione Futuro IV Operatore alla riparazione dei veicoli a motore IN.TER.Azioni8 - Operatore Meccanico (Indirizzo lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione) Generazione Futuro IV Operatore meccanico - (Indirizzo lavorazione meccanica per asportazione e deformazione)	Un futuro di classe La Bussola Un futuro di classe La Bussola	Terni Terni Narni Narni	75 77 75 77	PROGETTO APPROVATO PROGETTO APPROVATO PROGETTO APPROVATO PROGETTO APPROVATO

Allegato C

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021”

P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
 Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. -10.1 Azione 10.1.7

Elenco Regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l’annualità 2021/2022

N.	Codice Progetto	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Sede	N. percorso formativo	Titolo del percorso formativo	Denominazione Servizio Integrato
TERRITORIO PROVINCIA DI PERUGIA							
1	DIR/001/2021	ATI Master School 2000 srl - Api Servizi srl	UMBRIA INNOVATIVA: la formazione per il tuo futuro	Perugia	1	Operatore grafico con competenze per il web e per i social network	Fuori-classe
2	DIR/002/2021	ASP Giovanni Ottavio Bufalini-centro di istruzione e formazione professionale	OFF.S.MECC. - Offerta formativa nel settore meccanico	Città di Castello	1	Operatore meccanico	ORIENTAMENTE - settore meccanico
					2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	
3	DIR/003/2021	ATS ASP Giovanni Ottavio Bufalini-centro di istruzione e formazione professionale - Università dei Sapori s.c.a r.l.	OPE.RIST. - Operatore della ristorazione 2021	Città di Castello	1	Operatore della ristorazione	ORIENTAMENTE - settore ristorazione
4	DIR/004/2021	ATS ASP Giovanni Ottavio Bufalini-centro di istruzione e formazione professionale - FUTURO Consorzio Formazione artigiano e piccola impresa	Venere	Città di Castello	1	Operatore del benessere - Acconciatore	ORIENTAMENTE - settore benessere
					2	Operatore del benessere - Estetista	
5	DIR/005/2021	ATI Università dei Sapori s.c.a r.l. - Innovazione Terzario s.c.a r.l.	Teen Start	Perugia	1	Operatore ai servizi di vendita	I care
6	DIR/006/2021	ATI Università dei Sapori s.c.a r.l. - Innovazione Terzario s.c.a r.l.	Restart Tu.Rist.	Perugia	1	Operatore della ristorazione - Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Stella Polare
					2	Operatore della ristorazione - Indirizzo allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
					3	Operatore delle produzioni alimentari - Indirizzo lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	

Allegato C

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021”

P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
 Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. -10.1 Azione 10.1.7

Elenco Regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2021/2022

N.	Codice Progetto	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Sede	N. percorso formativo	Titolo del percorso formativo	Denominazione Servizio Integrato
7	DIR/009/2021	Associazione Cnos Fap Regione Umbria	JOV@NI1	Perugia	1	Operatore della ristorazione	JOV1
					2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	
					3	Operatore di impianti Termoidraulici	
					4	Operatore elettrico	
					5	Operatore Meccanico	
8	DIR/010/2021	Associazione Cnos Fap Regione Umbria	JOV@NI2	Foligno	1	Operatore della ristorazione	JOV2
					2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	
9	DIR/011/2021	Associazione Cnos Fap Regione Umbria	JOV@NI3	Marsciano	1	Operatore della ristorazione	JOV3
					2	Operatore elettrico	
10	DIR/021/2021	FUTURO - Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	Trova il tuo mondo 2021	Perugia	1	Operatore del benessere - Acconciatore	Un futuro da fuoriclasse 2021
					2	Operatore del benessere - Estetista	
					3	Operatore Grafico - Ipermediale	

Allegato C

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021”

P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
 Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. -10.1 Azione 10.1.7

Elenco Regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l’annualità 2021/2022

N.	Codice Progetto	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Sede	N. percorso formativo	Titolo del percorso formativo	Denominazione Servizio Integrato
11	DIR/022/2021	ATS Consorzio FUTURO - Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa- Associazione Cnos Fap Regione Umbria	Trova il tuo mondo a Foligno - 2021	Foligno	1	Operatore del benessere - Acconciatore	Beauty2
					2	Operatore del benessere - Estetista	
12	DIR/023/2021	ATS Consorzio FUTURO - Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa- Associazione Cnos Fap Regione Umbria	Trova il tuo mondo a Marsciano - 2021	Marsciano	1	Operatore del benessere - Estetista	Beauty3
13	DIR/024/2021	Scuola di formazione professionale "FORM"	Giovani in Forma 6	Foligno	1	Operatore della ristorazione con competenze in Ricettività Rurale	Riuscire 6
					2	Operatore del benessere - Estetista	
					3	Operatore del benessere - Acconciatore	
					4	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore specializzato in macchine agricole	
14	DIR/025/2021	Scuola di formazione professionale "FORM"	Giovani in Forma - Alto Chiascio 6	Gubbio	1	Operatore della ristorazione con competenze in ricettività rurale	Riuscire - Alto Chiascio 6
					2	Operatore del benessere - Estetista	
					3	Operatore del benessere - Acconciatore	
15	DIR/026/2021	ATI Form&Job s.r.l. - Professional Training s.r.l.	IntegrAzioni Giovani percorso formativo Operatore del benessere Indirizzo Estetista PG	Bastia Umbra	1	Operatore del Benessere - Estetista	Oriente

Allegato C

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021”

P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
 Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. -10.1 Azione 10.1.7

Elenco Regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2021/2022

N.	Codice Progetto	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Sede	N. percorso formativo	Titolo del percorso formativo	Denominazione Servizio Integrato
TERRITORIO PROVINCIA DI TERNI							
16	DIR/007/2021 DIR/008/2021	ATI Università dei Sapori s.c.a r.l. - Innovazione Terziario s.c. a r.l.	Operatore della ristorazione	Terni - Orvieto	1	Operatore della ristorazione	Stella Polare
17	DIR/014/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigiantermi Formazione & Ricerca s.c. a r.l. - ECIPA Umbria S.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	IN.TER.Azioni8 - Operatore del Benessere (Indirizzo erogazione dei trattamenti di acconciatura)	Narni - Terni	1	Operatore del benessere - Acconciatore	Un futuro di classe
18	DIR/013/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigiantermi Formazione & Ricerca s.c. a r.l. - ECIPA Umbria S.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	IN.TER.Azioni8 - Operatore del Benessere (Indirizzo Erogazione dei servizi di trattamento estetico)	Terni	1	Operatore del Benessere - Estetista	Un futuro di classe
19	DIR/017/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigiantermi Formazione & Ricerca s.c. a r.l. - ECIPA Umbria S.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	IN.TER.Azioni8 - Operatore termoidraulico	Terni	1	Operatore di impianti termoidraulici	Un futuro di classe
20	DIR/015/2021	ATI ART-FORMAZIONE Confartigiantermi Formazione & Ricerca s.c. a r.l. - ECIPA Umbria S.c a r.l. - FUTURO Consorzio Formazione Artigianato e Piccola Impresa	IN.TER.Azioni8 - Operatore elettrico	Terni	1	Operatore elettrico	Un futuro di classe
21	DIR/019/2021	Moda e Cultura s.r.l. unipersonale	Generazione Futuro IV Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Terni	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	La Bussola
22	DIR/020/2021	Moda e Cultura s.r.l. unipersonale	Generazione futuro IV Operatore meccanico - (indirizzo lavorazione meccanica per asportazione e deformazione)	Narni	1	Operatore Meccanico	La Bussola

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
11 novembre 2021, n. 1265.

Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in attuazione della D.G.R. n. 1071/2021. Approvazione Avviso.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Vista la legge regionale 7 luglio 2021, n. 11 "*Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)*";

Vista la D.G.R. n. 958 del 13 ottobre 2021 con la quale la Giunta regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. n. 1/2018 e s.m.i., Paola Nicastro quale Direttore dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria;

Visto il decreto della Presidente della Giunta regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore a Paola Nicastro;

Visto il D.Lgs. n. 148/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Vista la legge 21 settembre 2018, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative", art. 1, comma 9 quater;

Visto il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Vista la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Visto il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»;

Considerato che l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 prevede che le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, così come ripartite tra le Regioni possano essere destinate dalle Regioni medesime, per la parte non utilizzata, alla prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa;

Dato atto che l'area di Terni e Narni con D.M. 7 ottobre 2016 è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il decreto interministeriale n. 1 del 12 dicembre 2016 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11-bis del D.Lgs. n. 148 del 2015, con cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 9.000.000;

Visto il decreto interministeriale n. 12 del 5 aprile 2017 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11-bis del D.Lgs. n. 148 del 2015, con cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 4.781.090,79;

Visto il decreto interministeriale n. 16 del 29 aprile 2019 di assegnazione delle risorse alle Regioni, per il 2019, per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11-bis del D.Lgs. n. 148 del 2015, nonché per quelle di cui all'art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 2017, con cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, per il 2019, € 7.320.250,54;

Vista la nota prot. n. 40/000018 del 16 aprile 2021 con la quale il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha comunicato ad ARPAL Umbria che l'ammontare delle risorse residue per gli ammortizzatori di cui al comma 11 bis dell'art. 44 del D.Lgs. n. 148/2015, erano pari ad euro 10.595.205,12;

Visto il decreto interministeriale n. 18 del 16 aprile 2021 con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria le risorse residue per gli ammortizzatori di cui al comma 11-bis dell'art. 44 del D.Lgs. n. 148/2015, pari ad euro 10.595.205,12;

Tenuto conto che euro 688.224,60 sono stati utilizzati per l'autorizzazione, giusta D.D. ARPAL n. 116/2021, di n. 35

domande di trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'articolo 53-ter, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, così come previsto dalla D.G.R. n. 918/2020;

Dato atto che possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che alla data del 1° gennaio 2017 risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga;

Considerato che il trattamento di mobilità in deroga ai sensi del comma 289 dell'articolo 1 della legge 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" può essere richiesto anche per l'annualità 2021 per una durata di 12 mesi e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della legge n. 223/1991, ovvero dell'art 53-ter della legge n. 96/2017, a far data dal giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato;

Dato atto che Arpal Umbria è competente, ai sensi della L.R. n. 1/18 e s.m.i., alla pubblicazione e all'attuazione di uno specifico avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, estesa all'anno 2021 dalla legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Considerato che sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2021 e ogni singola domanda non potrà eccedere i 12 mesi;

Tenuto conto che, in attuazione dell'art. 53 ter del D.L. n. 50/2017, così come convertito con modificazioni dalla L. n. 96/2017 e delle previsioni della circolare del MLPS n. 13/2017, la Regione deve prevedere dei piani di politiche attive rivolti ai lavoratori che beneficiano dell'ammortizzatore;

Vista la D.G.R. n. 608 del 30 giugno 2021, avente ad oggetto "*Criteria per la predisposizione di un Avviso per l'attuazione di misure per l'inserimento lavorativo offerte nell'ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all'assunzione*" e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la D.D. ARPAL n. 818 del 14 luglio 2021 avente ad oggetto: "*D.D. n. 803/2021- Approvazione avviso "Re-Work - Buono Umbro per il lavoro e accesso alla rete dei servizi per l'inserimento lavorativo in Umbria", ai sensi della D.G.R. n. 608 del 30 giugno 2021 e s.m.i.". Correzione errore materiale e ripubblicazione integrale*";

Ritenuto necessario estendere quanto già previsto dalla D.D. n. 818/2021 ai beneficiari, per l'annualità 2020, della mobilità area di crisi complessa ai sensi dell'art. 53 ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e ai beneficiari di mobilità in deroga ai sensi del presente provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 930 del 6 ottobre 2021 "*Adozione del Piano delle attività 2021 di ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. n. 1/2018 e s.m.i.*";

Vista la D.G.R. n. 1071 del 3 novembre 2021, avente ad oggetto "*Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*";

Preso atto che con la sopracitata D.G.R. n. 1071/2021 si è prevista la proroga di 12 mesi del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 per i lavoratori licenziati da aziende dell'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni aventi i requisiti previsti dalla normativa, il cui trattamento viene a scadere tra il 31 dicembre 2020 e il 30 dicembre 2021;

Preso atto che con la medesima D.G.R. è stata incaricata Arpal Umbria alla predisposizione di apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande di mobilità sopracitate, stabilendo termini e modalità di presentazione delle stesse, decorsi i quali non sarà più possibile l'invio, nonché alle necessarie comunicazioni con MLPS e con INPS;

Considerato che per l'Avviso è stata prevista una dotazione finanziaria non superiore ad euro 688.224,60 determinato sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle 35 domande autorizzate per l'annualità 2020, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

Considerato che l'offerta di politica attiva per i beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito di cui all'Avviso in oggetto, è rappresentata dall'accesso alle misure previste dall'avviso "RE-WORK" di cui alla D.D. ARPAL n. 818/2021 mediante la convocazione e la presa in carico da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

Di approvare l'Allegato A) "*Avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2021 ai sensi della D.G.R. n. 1071/2021*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di stabilire che le richieste dell'ammortizzatore di cui al punto 1) potranno essere presentate ad ARPAL Umbria a partire dalle ore 12:00 del 18 novembre 2021, per il tramite delle OO.SS.LL, esclusivamente utilizzando l'apposita procedura disponibile sul sistema SA.Re, stampando al termine della procedura stessa l'apposita domanda che dovrà essere sottoscritta dal lavoratore, scannerizzata in formato pdf, con allegato copia del documento di identità del lavoratore stesso, e caricata sul sistema;

Di stabilire quale ultima data per detta presentazione il 20 dicembre 2021, precisando che decorso tale termine non sarà più possibile richiedere il trattamento di mobilità in deroga per l'annualità 2021;

Di dare atto che sulla base delle previsioni dell'art. 53 ter della L. n. 96/2017 i lavoratori autorizzati e beneficiari della mobilità in deroga, i cui elenchi nominativi saranno direttamente forniti ai CPI interessati, devono rispondere alla convocazione e a recarsi al CPI territorialmente competente nel giorno con lo stesso concordato ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva rappresentata dall'accesso alle misure previste dall'avviso "RE-WORK" di cui alla D.D. ARPAL n. 818/2021;

Di stabilire una dotazione finanziaria non superiore ad euro 688.224,60 determinato sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle 35 domande autorizzate per l'annualità 2020, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

Di pubblicare il presente atto comprensivo del relativo Allegato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale dell'Ente;

Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Servizi di Arpal Umbria per i seguiti di competenza;

Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati;

Di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sono esplicitati con l'adozione della presente determinazione;

Di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (B.U.R.U.) ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 11 novembre 2021

Il direttore
PAOLA NICASTRO

**ALLEGATO A)**

AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DELLA MOBILITÀ IN DEROGA PER L'AREA DI CRISI COMPLESSA DI TERNI E NARNI, AI SENSI DELL'ART. 53-TER DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96. ATTIVAZIONE DELL'AMMORTIZZATORE PER L'ANNO 2021 AI SENSI DELLA DGR 1071/2021.

Art. 1 - TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA

Il trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. comma 289 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, così come previsto dall'art 53-ter della Legge 96/2017, può essere richiesto anche per l'annualità 2021 per una durata di 12 mesi (con eventuale termine anche nel corso del 2022) e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero di mobilità in deroga ai sensi del comma 64, dell'art. 2, della Legge 92/2012 o dall'art 53-ter della Legge 96/2017.

L'inizio del trattamento richiesto deve coincidere con il giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato.

Art. 2 - DESTINATARI

Possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che, alla data del 1 gennaio 2017, risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, prorogato ai sensi dall'art 53-ter della Legge 96/2017, che viene a terminare tra il 31.12.2020 e il 30.12.2021.

Art. 3- PERIODO RICHIESTO

Nella domanda deve essere indicato il periodo richiesto a partire dal giorno successivo alla scadenza del periodo di mobilità ordinaria, o in deroga, precedentemente autorizzato, in continuità rispetto ai periodi precedentemente autorizzati. Sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2021 (tra 01.01.2021 e 31.12.2021) che abbiano una durata di 12 mesi anche eccedenti il 31/12/2021. In ogni caso non è possibile richiedere periodi che abbiano una data di inizio successiva al 31/12/2021.

Art. 4 - CONDIZIONALITA'

Il trattamento che compete ai lavoratori di cui all'art. 2, è condizionato alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro così come previsto dalla DGR 1071/2021 individuate nel Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro sotto descritto all'art. 8. A tale scopo i lavoratori beneficiari saranno convocati dal CPI territorialmente competente ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva rappresentata dall'accesso alle misure previste dall'avviso "RE-WORK" di cui alla DD ARPAL 818/2021.

Art. 5 - MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le domande di mobilità in deroga dovranno essere presentate ad ARPAL Umbria per il tramite delle OO.SS.LL. esclusivamente utilizzando l'apposita procedura disponibile sul sistema S.A.Re.



Alla domanda di mobilità è obbligatorio allegare l'istanza stampata dal sistema SARE debitamente firmata dal lavoratore in mobilità, comprensiva di copia del documento di identità del lavoratore. La documentazione completa, scannerizzata in formato pdf dovrà essere caricata sul sistema SA.Re prima dell'invio del flusso telematico.

L'invio della domanda viene assolto con la sola trasmissione a mezzo del Sistema "SA.Re", che consente sia di inviare il flusso telematico, sia di inserire quali allegati in formato pdf tutta la documentazione richiesta. Non dovrà essere inviata nessuna pec.

Il sistema SARE, all'invio della domanda, attribuisce un codice identificativo univoco progressivo che ne garantisce l'identificazione e l'ordinamento all'interno del gestionale dedicato il quale determina l'ordine di istruttoria.

Le domande potranno essere inviate dalle ore 12.00 del 18/11/2021 alle ore 24.00 del 20/12/2021 nelle modalità sopra indicate. Le domande potranno essere presentate anche in maniera preventiva rispetto al periodo richiesto. Decorso il termine del 20 dicembre 2021 su indicato non sarà più possibile richiedere periodi di mobilità ex art. 53 ter L. 96/2017 aventi inizio nel corso del 2021.

Le dichiarazioni contenute nella istanza sono rese ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. Il Servizio Politiche integrate del Lavoro di ARPAL Umbria provvederà alla verifica anche per il tramite INPS delle suddette dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attraverso gli organismi territoriali di vigilanza competenti nei termini e nelle modalità previste dalla normativa.

Art. 6 - MODALITA' DI AUTORIZZAZIONE

ARPAL Umbria istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, al fine di riscontrare l'effettività del diritto al trattamento.

ARPAL Umbria trasmette gli elenchi dei potenziali beneficiari al MLPS con le informazioni previste dalla circolare 13/2017, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria da parte della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione.

Dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, ARPAL Umbria, ai sensi della circolare Inps n.159/2017, autorizzerà le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, trasmettendo ad INPS l'elenco delle autorizzazioni fino a concorrenza delle risorse disponibili per la mobilità in deroga ai sensi della DGR 1071/2021.

Art. 7 - RISORSE FINANZIARIE

Al fine di finanziare le misure di cui all'art. 1 del presente avviso ARPAL Umbria utilizza le risorse residue di cui all'art. 44, comma 11-bis del Decreto Legislativo n. 148/2015 così come stabilito dalla Giunta regionale con DGR 1071/2021, fino ad un massimo di Euro 688.224,60.



Art. 8 - PIANO PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Il trattamento di mobilità in deroga è condizionato all'attivazione di un percorso di politica attiva finalizzato al reinserimento occupazionale, pena la decadenza dall'ammortizzatore.

Con DGR 1071/2021 si è preso atto di quanto stabilito dalla DD ARPAL 818/2021, che estende le misure di politica attiva anche ai percettori di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del DL n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla L n 96/2017, estesa all'anno 2021 dell'art 1 c. 289 della Legge n. 178/2020.

I destinatari a cui è stata autorizzata la richiesta di mobilità in deroga sono obbligati a rispondere alla convocazione e a recarsi al CPI territorialmente competente, ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva. Il lavoratore dovrà partecipare ai percorsi di reinserimento previsti nell'Avviso RE-WORK approvato con DD 818/2021"

Art. 9. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Arpal Umbria favorisce, coinvolgendo le parti sociali, la diffusione delle informazioni rivolta ai possibili beneficiari, affinché gli stessi si rivolgano alle OO.SS.LL. per l'attivazione della procedura.

Arpal Umbria pubblica il presente avviso sul sito istituzionale dell'ente, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

ARTICOLO 10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti previsti del presente Avviso è la seguente:

ARPAL Umbria – "Servizio Politiche Integrate del Lavoro" Via M. Angeloni 61- 06124 Perugia

Indirizzo pec: politichelavoro@pec.arpalumbria.it

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a ARPAL Umbria - "Servizio Politiche Integrate del Lavoro" Via M. Angeloni 61 06124 Perugia, indirizzo pec: politichelavoro@pec.arpalumbria.it con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

ARTICOLO 11. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel portale istituzionale. ARPAL Umbria è tenuta a dare massima informazione e pubblicità all'iniziativa.

Per informazioni relative al presente avviso gli interessati potranno telefonare a:

ARPAL Umbria, Servizio Politiche Integrate del Lavoro, via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia - Tel. 075 911 6363 – 075 9116352 (dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00)

oppure inviare una e-mail a: procedurecig@regione.umbria.it



ARTICOLO 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è Arpal Umbria. E- mail direzionearpal@regione.umbria.it PEC: arpal@postacert.umbria.it Tel.: +39 075 9116209.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee (*scegliere la/le opzioni che interessano*). Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: autorizzazione e gestione ammortizzatori sociali in deroga ai sensi dell'Art. 53 ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni e particolari, ex articolo 9 del regolamento 679/2016.

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.



6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi:

- Politiche Integrate del Lavoro
- Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ad Inps per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso ARPAL Umbria (Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro– Responsabile della Protezione dei dati personali; e-mail: dpoarpal@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.



ARTICOLO 13. RIFERIMENTI NORMATIVI

ARPAL Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

A livello nazionale

- del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 riguardante il “Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa”, art 27;
- della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.”
- del DLgs 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”
- del DLgs 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”;
- del DLgs. del 24 settembre 2016 n. 185 recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151;
- della L. 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del D.L. “mille proroghe” 2016;
- del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- del Decreto Ministeriale 7 ottobre 2016;
- del Decreto Interministeriale n.1 del 12.12.2016;
- del Decreto Interministeriale n.12 del 05.04.2017;
- del Decreto Interministeriale n.16 del 29 aprile 2019;
- del Decreto Interministeriale n. 18 del 16 aprile 2021 con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria le risorse residue per gli ammortizzatori di cui al comma 11 bis dell’art. 44 del Dlgs 148/2015, pari ad euro 10.595.205.12;
- della Circolare n. 30 del 14.10.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 7 del 24.03.2017 ad oggetto “Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Articolo 44, comma 11-bis, d.lgs. n. 148/15. Proroga per il 2017”;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27.06.2017 avente ad oggetto “Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.”;
- della Circolare n. 159 del 31.10.2017 avente ad oggetto “Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83,



convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art 53 Ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017.

Istruzioni contabili. Variazioni al Piano dei conti”;

- del Messaggio INPS n. 1872 del 3 maggio 2018.

A livello regionale

- della Legge regionale n 1 del 14 febbraio 2018 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”;

- della Legge regionale n 11 del 07 luglio 2021 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”;

-della DGR n. 509 del 09 maggio 2016 con cui è stato presentato al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale “area industriale complessa” ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, attuativo del D.L. 83 del 22/06/2012;

- della DGR N. 1071 DEL 03/11/2021 “Mobilità in deroga per l’area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell’ammortizzatore per l’anno 2021 ai sensi dell’art. 1 comma 289 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- della DGR n. 930 del 6/10/2021 “Adozione del Piano delle attività 2021 di ARPAL Umbria ai sensi dell’art. 23 comma 2 della L.R. 1/2018 e s.m.i.”;

- della DD ARPAL n. 803 del 9/07/2021 “Approvazione Avviso “Re-Work – Buono Umbro per il Lavoro e accesso alla Rete dei servizi per l’inserimento lavorativo in Umbria” ai sensi della DGR n.608 del 30.06.2021 e smi”, con la quale si stabilisce che tra i destinatari finali dell’Avviso abbiamo i percettori di mobilità in deroga per area di crisi complessa ai sensi dell’art. 53-ter del DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

- della DD ARPAL n. 818 del 14/07/2021 avente ad oggetto: “D.D. n. 803/2021- Approvazione avviso “Re- Work- Buono Umbro per il lavoro e accesso alla rete dei servizi per l’inserimento lavorativo in Umbria”, ai sensi della DGR n. 608 del 30 giugno 2021 e smi”. Correzione errore materiale e ripubblicazione integrale”;

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*